

PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA
I.T.S. P. P. PASOLINI
2022/2025



Istituto Tecnico Statale Pier Paolo Pasolini
Istituto Tecnico Statale Settore Economico e
Turistico - Liceo Linguistico

Via L. Bistolfi 15 - 20134 Milano (MI)

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 9/9/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente ed è stato poi presentato al Collegio Docenti nella seduta del 14/12/2021 e poi approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 15/12/2021 con delibera n. 30 per quanto riguarda l'aggiornamento PTOF 2021-2022 e con delibera n. 31 per quanto riguarda l'approvazione PTOF TRIENNIO 2022-2025.

Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento: 2021/22

Periodo di riferimento: 2022-2025

INDICE SEZIONI PTOF

	LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO	<ul style="list-style-type: none">• Analisi del contesto e dei bisogni del territorio• Caratteristiche principali della scuola• Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali• Risorse professionali
	LE SCELTE STRATEGICHE	<ul style="list-style-type: none">• Priorità desunte dal RAV• Obiettivi formativi prioritari• Piano di miglioramento• Principali elementi di innovazione
	L'OFFERTA FORMATIVA	<ul style="list-style-type: none">• Traguardi attesi in uscita• Insegnamenti e quadri orario• Curricolo di Istituto• Alternanza Scuola Lavoro• Iniziative di ampliamento curricolare• Attività previste in relazione al PNSD• Valutazione degli apprendimenti• Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
	L'ORGANIZZAZIONE	<ul style="list-style-type: none">• Modello organizzativo• Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza• Reti e Convenzioni attivate• Piano di formazione del personale docente• Piano di formazione del personale ATA

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

INDICAZIONI OPERATIVE PER L’A.S. 2021/2022

L’orario scolastico è suddiviso su cinque giorni.

Il totale delle ore di lezione, come da normativa, debbono essere:

- 1056 h. per il Turistico (ovvero 32 ore x 33 settimane)
- 891 h. per il Liceo Linguistico biennio (ovvero 27 ore x 33 settimane)
- 990 h. nel triennio del Liceo Linguistico (ovvero 30 ore per 33 settimane).

Anche per l’A.S. 2021/2022 viene confermata la suddivisione dell’anno scolastico in due Quadrimestri.

Anche nell’avvio dell’A.S. 2021/2022 il PTOF è stato ulteriormente aggiornato con l’adozione del PROTOCOLLO D’INTESA PER GARANTIRE L’AVVIO DELL’ANNO SCOLASTICO NEL RISPETTO DELLE REGOLE DI SICUREZZA PER IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DI COVID 19. ELEMENTI ORGANIZZATIVI SIGNIFICATIVI

- Per l’anno scolastico 2021/22 Ingresso scaglionato attraverso la turnazione delle classi (dei due indirizzi Turistico e Linguistico del triennio) secondo due fasce orarie per ridurre il pericolo di assembramento: 7.50 (ingresso primo gruppo di allievi e di classi che coprono il 70% dell’utenza scolastica) e 9.30 (ingresso ultimo gruppo di allievi e di classi che coprono il 30% dell’utenza scolastica). Va comunque ribadita l’eccezionalità emergenziale che ha portato a questa rimodulazione oraria. Pertanto, qualora la situazione di emergenza fosse dichiarata finita, risulta evidente che anche la scansione oraria tornerà “normale”, con l’ingresso di tutti gli allievi alle ore 8.00.

- Con la conseguente “rimodulazione delle lezioni”, in 50 min. e 55 min. secondo elenco sottostante. Per il recupero del monte ore residuo dei docenti è stata nominata una Commissione che si occuperà di stabilirne tempi, modalità, attività e strategie. Per ulteriori e specifiche informazione sull’orario adottato si veda il seguente link:

- <https://itspasolini.edu.it/it/novit%C3%A0/notizie/orario-lezioni/>

ORARIO ADOTTATO A. S. 2021/2022

PRIMO INGRESSO: 7:50		SECONDO INGRESSO: 9:30	
I	7:50 – 8:40		/
II	8:40 – 9:30		/
III	9:30 – 10:25	I	9:30 – 10:25
	INTERVALLO: 10:20 – 10:35	II	10:25 – 11:20
IV	10:25 – 11:20	III	11:20 – 12:15
V	11:20 – 12:15		INTERVALLO: 12:10- -12:25
VI	12:15 – 13:10	IV	12:15 – 13:10
VII	13:10 – 14:05	V	13:10 – 14:05
VIII	14:05 – 15:00	VI	14:05 – 15:00

- Registro Elettronico e Piattaforma Gsuite

L'istituto continua ad adottare, nella pratica didattica e per tutte le attività, il registro elettronico il cui uso è stato introdotto nell'anno scolastico 2014/15. Anche quest'anno scolastico l'Istituto ha aderito alla piattaforma Gsuite che offre agli alunni e a tutto il personale della scuola:

- Gmail: un indirizzo mail prof. /studente.cognome@itspasolini.edu.it per ricevere e inviare mail in sicurezza

- Classroom: una piattaforma dedicata alle classi virtuali nelle quali avviene lo scambio di materiali, effettuare attività, test ecc.

- Meet per effettuare videoconferenze (video lezioni, riunioni dei Consigli di classe, dipartimenti ecc.,)

- Tante altre applicazioni utili alla didattica

- Per l'anno scolastico 2021-2022 si sono svolti test d'ingresso comuni per classi parallele iniziali del Liceo Linguistico e per il Tecnico Turistico in Matematica e Italiano con criteri di valutazione condivisi, trasparenti ed efficaci.



Per l'A.S. 2021-2022 il Pasolini propone due importanti iniziative sociali a sostegno del Diritto allo studio

1. CONSEGNA AGLI STUDENTI CHE HANNO FATTO RICHIESTA DI VOCABOLARI E DIZIONARI DI LINGUA ITALIANA, INGLESE, FRANCESE, SPAGNOLO, TEDESCO e LATINO IN COMODATO D'USO GRATUITO. (la consegna è INIZIATA NELL'Ottobre 2021.)
2. A TUTTI GLI ALUNNI CHE SI ISCRIVERANNO ALLE CLASSI PRIME PER L'A.S. 2022/2023, LA SCUOLA CONSEGNERA' I LIBRI IN ADOZIONE IN COMODATO D'USO GRATUITO

PRIORITÀ, TRAGUARDI E OBIETTIVI

Il presente Piano parte dalle risultanze dell'autovalutazione d'istituto, così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), pubblicato all'Albo elettronico della scuola e presente sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, dove è reperibile all'indirizzo:

<https://www.miur.gov.it/-/scuola-in-chiaro.it>

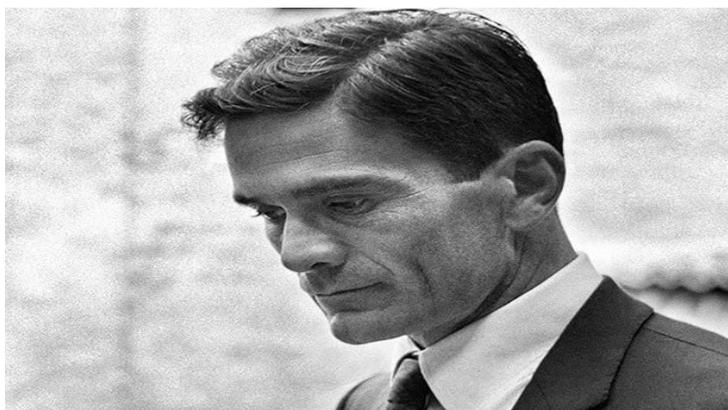
IDENTITA' DELL'ISTITUTO VISION E MISSION

LA NOSTRA VISION

Formare cittadini consapevoli, capaci di leggere la complessità e di interpretarla anche in modo critico, aperti alla contaminazione con altre culture forti di uno sguardo sul mondo, curioso, versatile e attento.

... Il problema è avere occhi e non saper vedere, non guardare le cose che accadono, nemmeno l'ordito minimo della realtà. Occhi chiusi. Occhi che non vedono più. Che non sono più curiosi. Che non si aspettano che accada più niente.

Pier Paolo Pasolini



LA NOSTRA MISSION

Lavoriamo per creare sinergie con i soggetti interni ed esterni, al fine di costruire percorsi formativi che favoriscano il protagonismo degli studenti, ne accrescano non solo le competenze e le conoscenze culturali, ma rafforzino in loro la consapevolezza del proprio ruolo all'interno della collettività, ne sviluppino l'autonomia di pensiero e di azione nei contesti di vita e di lavoro, li abituino al lavoro collaborativo e al pensiero critico consentendo loro di acquisire una mentalità aperta al confronto e allo scambio con altre culture.

È elemento distintivo dell'Istituto Pasolini promuovere esperienze di studio e lavoro in contesti diversi, anche internazionali, creare occasioni di scambio e di confronto con altre realtà, di accogliere la diversità come elemento di innovazione e di crescita personale, umana, professionale.

CARATTERI IDENTITARI

L'Istituto Statale "Pier Paolo Pasolini" si caratterizza per la sua spiccata apertura verso l'esterno, che lo rende disponibile ad integrare la propria offerta formativa, cogliendo e incrementando spunti ed esigenze provenienti dal territorio.

È una scuola di dimensioni contenute, che pone al centro dei suoi obiettivi la massima attenzione per la persona e per la sua formazione, impegnandosi a garantire un ambiente accogliente e sereno, in cui studenti edocenti possono sentirsi a proprio agio e collaborare proficuamente.

Per l'offerta formativa che propone, articolata negli indirizzi turistico e linguistico, l'Istituto intende offrire un ampio ventaglio di possibilità agli studenti, aprendo loro sia concrete opportunità di inserimento lavorativo sia reali prospettive di successo nella prosecuzione degli studi.

L'Istituto Pasolini, in coerenza con gli articoli 3, 21, 33 e 34 della Costituzione repubblicana, assume come fondamento della propria azione educativa i principi di uguaglianza e libertà, inclusa la libertà d'insegnamento.

Si ispira, inoltre, ai principi dell'Unione Europea fondati sul rispetto della **dignità individuale**, della **democrazia** e dei **diritti umani**, compresi quelli delle persone appartenenti a una minoranza. In particolare l'Istituto, tenuto conto che pluralismo, non discriminazione, tolleranza e solidarietà devono caratterizzare la società odierna, fa propri i principi sanciti dalla Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea adottata a Nizza nel 2000.

BREVE STORIA



L'Istituto nasce nel 1977 come II Istituto Tecnico per il Turismo, scindendosi dall'unico allora esistente a Milano, edal 1982/83 diviene "Sperimentale Autonomo" con due indirizzi:

Turistico e Linguistico, con lo scopo di garantire una formazione ed una preparazione adeguata ai tempi ed alle aspettative della società.

Nel 1986 l'Istituto viene intitolato a Pier Paolo Pasolini, scrittore ed intellettuale fra i più significativi della cultura del Novecento per la sua autonomia di pensiero e per la lungimiranza delle sue idee. Tale intitolazione risponde all'esigenza sentita dal Collegio dei Docenti di identificare la scuola come luogo di dibattito e di sviluppo di interessi, in linea con l'evoluzione culturale del momento.

Dal 2006 l'Istituto aderisce a RENATUR (REte Nazionale istituti per il TURismo).

[Dal settembre 2010 le classi prime, in ottemperanza alla normativa sul riordino dei cicli, vengono attivate come "Liceo linguistico" e "Istituto tecnico settore economico ad indirizzo turistico".](#)

1.2 CONTESTO TERRITORIALE ED ECONOMICO

[L'Istituto, fa parte del distretto scolastico n. 85, opera in un contesto territoriale ad Est di Milano, vicino a nodi autostradali e all'aeroporto di Linate. Il suo bacino di utenza è molto ampio: si estende a tutto il settore Est della città ed ai comuni della fascia di Nord-Est, Est e Sud-Est della provincia. Gli studenti sono di estrazione economica e sociale eterogenea.](#)

1.3 DOVE SIAMO

IIS "Pier Paolo Pasolini", Via L. Bistolfi, 15 - 20134 Milano Tel 02.2104001; Fax 02.26415178;
email: mitn02000x@istruzione.it; **Codice .Meccanografico:** MITN02000X **Codice fiscale:**
80132210156

Ubicazione: <https://itspasolini.edu.it/dovesiamo12507/>

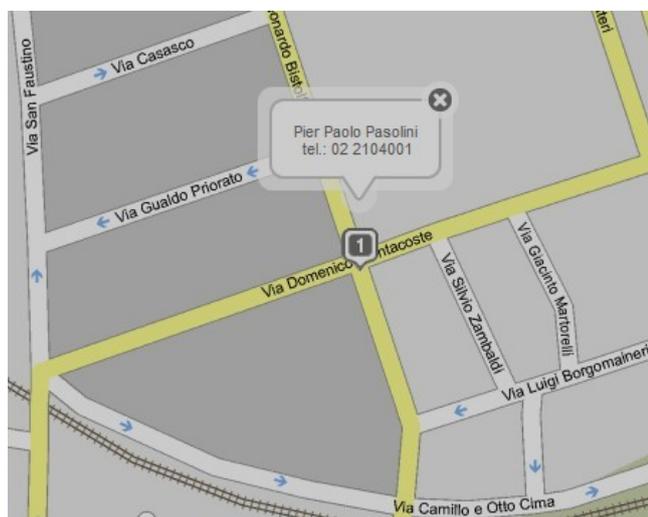
COME RAGGIUNGERCI



<https://itspasolini.edu.it/come-raggiungere-la-scuola-12519/>

In Autobus:

- **Da MM Lambrate - Linea 39** (Loreto - Pitteri) per 5 fermate - **Linea 75** (C.na Gobba M2 - Pitteri) per 5 fermate -
- **Linea 54** (Stz Lambrate - Duomo) per 8 fermate
- **Dal passante di piazzale Dateo - Linea 54** (Duomo - Stz Lambrate) per 12 fermate (via Pitteri) da altri luoghi di Milano: [Calcola percorso](#)



CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

Ordine Scuola	ISTITUTO SUPERIORE DI SECONDO GRADO
Tipologia Scuola	ISTITUTO TECNICO INDIRIZZO TURISMO e LICEO LINGUISTICO
Codice	Codice meccanografico: MITN02000X- CODICE FISCALE: 80132210156
Indirizzo	VIA L. BISTOLFI, 15 20134 MILANO
Telefono	02.2104001; FAX 0226415178
Email	mitn02000x@istruzione.it
Sito Web	itspasolini.edu.it/
Indirizzi di studio	ISTITUTO TECNICO –INDIRIZZO TURISMO; LICEO LINGUISTICO CON CURVATURA EUROPEA PER LE CLASSI DEL BIENNIO
Numero classi	30 (DI CUI 8 CLASSI DEL Liceo Linguistico e 22 CLASSI ISTITUTO TURISTICO)
Numero alunni	646

Strutture e Dotazioni della Scuola

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

N.	DOTAZIONI E STRUTTURE
4	Laboratori d'informatica multimediale, attrezzati con PC (Pentium inside, CD Rom, DVD) forniti di pacchetti software applicativi aggiornati per interventi e studi di arte, lingue ed informatica e di una rete didattica.
1	Laboratorio Linguistico fornito di Registratori Linguistici Digitali con la possibilità di Audio-Attivo-Comparativo
1	Laboratorio di scienze e fisica
1	<p>Biblioteca: Dopo quasi due anni di emergenza e pandemia causa Covid, grazie alla Prof.ssa Papa, si potrà finalmente accedere a questo importante e accogliente ambiente didattico, ritornando ad utilizzare il servizio del prestito libri, secondo il seguente orario: MARTEDI' dalle 8:40 alle 9:30 e nel rispetto delle regole anti-Covid:</p> <p>L'accesso alla biblioteca è consentito a due persone per volta.</p> <p>Inoltre dall'A.S. 2022, grazie all'utilizzo di fondi comunitari, sarà anche possibile per tutti gli allievi consultare e visionare importanti riviste e prodotti editoriali, didatticamente utili, ammessi al contributo previsto dalla legge nr. 160 in lingua inglese, specialistiche, geografiche e di settore economico.</p>
1	Infermeria
1	Sala isolamento Covid
	BAR e Punto ristoro
	Aula magna
1	Aula LIM
1	Aula Redazione Giornalino Rays of light
1	Sala docenti: INAUGURATA E DEDICATA nell'a.s. 2021/2022 alla collega e Prof.ssa Sonia Alaggi
1	AULA-Sportello Psicologico
	Uffici: Dirigente Scolastico, Docenti collaboratori Dirigente
1	AULA STEM
VARI	Uffici: DSGA, Amministrativi, TECNICI

Attrezzature multimediali:	PC presenti nei laboratori
	LIM e Smart TV (dotazioni multimediali presenti nei laboratori)
	PC presente nella biblioteca
	IPAD e Tablet consegnati alle due SMART CLASS- IAT e IA Liceo linguistico

RISORSE PROFESSIONALI

L'Organico di Potenziamento:

Istituito dalla legge 107/15 e finalizzato alla piena attuazione dell'autonomia scolastica (art. 21 Legge n. 59/199 e successive indicazioni)

In relazione al Rapporto di Autovalutazione (RAV), alle criticità rilevate ed al conseguente Piano di Miglioramento, l'Istituto Pasolini, ha individuato in ordine di priorità, all'interno del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, le seguenti **aree di potenziamento**:

PERSONALE 2021/22	SCOLASTICO
DOCENTI TOTALI: 75 (DI CUI 55 DONNE E 20 MASCHI)	
DOCENTI A TEMPO DETERMINATO	31
DOCENTI DI RUOLO:	43
PERSONALE ATA	20

N	Area potenziamento	Obiettivi formativi Comma 7, L. 107/15	
1	Linguistico	r)	Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;
2	Matematico- Scientifico	b)	Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
3	PCTO	o)	Incremento dei Percorsi per le Competenze Trasversali nel secondo ciclo di istruzione;
4	Inclusività	l)	Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore;
5	Laboratoriale	i)	Potenziamento laboratoriale; delle metodologie laboratoriali e delle attività didattiche.
6	Rapporti con il territorio	m)	Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
7	Organizza- zionedel tempo scuola	n)	Apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte ore rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

La finalità dell'offerta educativa della nostra scuola è garantire a tutti gli studenti un percorso scolastico di qualità, adeguando l'offerta formativa, le strategie didattiche e i metodi d'insegnamento alle caratteristiche di ciascun allievo e ai suoi ritmi di apprendimento, per ridurre la dispersione e gli abbandoni in coerenza con gli obiettivi del documento di Lisbona 2020.

Gli aspetti che nel tempo si sono mostrati più significativi e che caratterizzano l'offerta formativa del nostro Istituto sono:

- contribuire alla formazione di una coscienza civile e democratica;
- creare un ambiente accogliente e sereno, in cui lo studente possa “stare bene”;
- combattere l'insuccesso scolastico;
- riconoscere l'importanza della conoscenza scientifica, tecnologica, culturale ed economica nella vita contemporanea;
- favorire l'acquisizione della concezione del sapere come insieme organico per l'interpretazione della realtà attuale;
- considerare centrali lo studio delle lingue straniere e l'educazione interculturale;
- favorire lo sviluppo delle competenze tecnico-professionali adeguate alle richieste del mondo del lavoro;
- favorire lo sviluppo delle competenze digitali
- offrire ampie possibilità di rapporti sinergici con il mondo del lavoro;
- garantire una preparazione adeguata all'eventuale proseguimento degli studi.

L'Istituto Pasolini si prefigge di valorizzare la personalità degli studenti e di conseguire una preparazione culturale e tecnico-professionale adeguata ad una società complessa. Al fine di facilitare il raggiungimento degli obiettivi suddetti, viene stipulato con lo studente e la sua famiglia un **patto di corresponsabilità**¹ il cui testo viene distribuito all'atto dell'iscrizione e che i genitori e lo studente controfirmano dopo averne presa visione. **Nel corso dell'A.S. 2020/2021, il suddetto patto di corresponsabilità è stato integrato con le misure rese necessarie in seguito all'insorgere della pandemia da Covid-19**

PRIORITA' E TRAGUARDI

Aspetti generali

L'Istituto Pasolini ha individuato le proprie scelte strategiche sulla base del proprio Rapporto di autovalutazione.(2 anni)

Il rapporto fornisce una rappresentazione della scuola attraverso un'analisi del suo funzionamento e costituisce inoltre la base per individuare le priorità di sviluppo da realizzare nel lungo periodo attraverso l'azione di miglioramento, riportate nel piano di miglioramento.

In relazione alle priorità sono stati definiti I TRAGUARDI, che costituiscono i risultati attesi nel lungo periodo (3 anni).

Scelta delle priorità: motivazione

L'analisi del rapporto evidenzia una problematicità nell'ambito dei risultati scolastici. Gli studenti di tutte le classi con sospensione del giudizio sono in percentuale molto più elevata rispetto al benchmark, in particolare nelle classi prime e terze del Tecnico, nelle classi seconde e terze del Liceo. Di conseguenza si individua quale priorità la necessità di intervenire in modo più strategico e sistematico in quelle discipline in cui i risultati appaiono non sempre adeguati e al tempo stesso di lavorare per accrescere il livello di apprendimento e valorizzare le eccellenze.

L'utenza della scuola si presenta molto eterogenea e comprende studenti con livelli di prestazioni che vanno monitorati e sostenuti e una fascia di studenti con potenzialità che vanno rilevate per attivare processi di motivazione e autovalutazione.

Analisi dei risultati:

Le attività svolte sono state monitorate dalla Prof.ssa Di Pace, funzione strumentale dell'area 4 che ha lavorato, progettato e portato avanti in stretta connessione con quanto avviato nel triennio da parte dei vari referenti della funzione strumentale PTOF. In particolare, all'inizio dell'A.S. 2020/2021, è stato rivisto ed integrato il PDM con la parte legata all'Emergenza Covid-19, riguardante l'attività didattica svolta in DID/DAD. Sono stati riportati nel PDM i progetti inseriti nel PTOF.

In quest'anno scolastico è stato nominato un nuovo NIV (Nucleo Interno di Valutazione) formato dalla Prof.ssa Bonalumi Elisa, Prof.ssa Mazza Anna Giulia e Prof.ssa De Stefano Alessandra, le quali hanno collaborato per lavori di completamento del PDM, nella parte da integrare riguardante i progetti.

È stato effettuato un lavoro di monitoraggio dei progetti sia a metà anno che al termine dell'anno scolastico.

L'anno scolastico in corso, causa Emergenza Covid-19, è stato caratterizzato da svariati cambiamenti, già iniziati durante l'anno scolastico scorso, che hanno portato a svolgere diverse fasi di monitoraggi per evidenziare punti di forza e di debolezza interni, opportunità e minacce esterne. Le indagini e i monitoraggi sono serviti per comprendere quali nuove strategie utilizzare per migliorare il servizio

richiesto come Istituto/Liceo e per fare acquisire agli studenti maggiori competenze per affrontare quanto richiesto sia dal mondo universitario sia dal mondo del lavoro.

È stato proposto un questionario ai docenti per comprendere i punti di forza e i punti di debolezza riguardanti la DID/DAD. La rendicontazione del questionario ha permesso di cogliere spunti di riflessione, per gli anni a seguire sull'uso delle nuove metodologie associate alla DID/DAD.

È in corso lavoro di raccolta, di monitoraggio e di documentazione relativa all'interno dei dipartimenti, delle classi, delle commissioni, del NIV e del GLI. La rendicontazione servirà a dichiarare quanto realizzato, evidenziando i risultati raggiunti dalla scuola e ad orientare le scelte future per la predisposizione del nuovo PDM, che verrà redatto in sinergia con l'integrazione del RAV, al fine di definire e migliorare l'offerta formativa.

Per lo svolgimento delle Prove INVALSI, per le classi quinte è stato predisposto un orario interno e la preparazione del materiale necessario alla somministrazione delle prove 2021. Per lo svolgimento si sono rispettate le indicazioni previste dalla normativa vigente Emergenza Covid-19. Le prove sono state svolte durante il mese di Aprile e il recupero per gli studenti assenti durante il mese di Maggio.

Infine

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L.107/15)

ASPETTI GENERALI

Da sempre la nostra scuola si caratterizza per un forte orientamento alla costruzione del futuro dei nostri allievi.

La valorizzazione delle competenze linguistiche, informatiche, di informatica e di quelle specifiche, è parte prioritaria nella didattica e si va sempre più cercando di stimolare gli allievi a rendere attivo, dinamico il loro percorso di studi.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche grazie ai PON.

PIANO DI MIGLIORAMENTO

L'Istituto ha provveduto a completare la fase di autovalutazione con l'attribuzione del punteggio e con l'individuazione dei punti di forza e delle aree da migliorare. Dal RAV sono emerse molte aree che necessitano di azioni di intervento. Poiché l'organizzazione non può realisticamente intervenire su tutte, ma deve concentrarsi su quelle più rilevanti, sono state effettuate varie azioni di razionalizzazione di tali aree, al fine di individuare quelle più significative e più rilevanti.

Obiettivi di processo

Integrazione tra Piano e PTOF

Attraverso il contributo importante fornito dal RAV, il Piano dell'offerta formativa, nelle sue azioni future, favorirà azioni rivolte:

- al miglioramento delle fasce di livello finali e di voto degli alunni negli apprendimenti annuali
- al potenziamento delle attività rivolte agli alunni con difficoltà
- alla ricerca e applicazione di metodologie didattiche innovative
- alla condivisione delle risorse tra docenti, favorendo momenti collegiali sulla valutazione e sulle buone pratiche didattiche, al fine di poter acquisire e sperimentare metodologie e modalità di lavoro e non solo in aula più performanti.
- alla formazione dei docenti

INIZIATIVA DI MIGLIORAMENTO

L'Istituto si impegnerà per una più puntuale verifica/valutazione degli apprendimenti, al fine di intervenire in modo più rapido, attraverso un maggior dialogo con le famiglie, nelle situazioni di difficoltà di apprendimento, per mezzo di osservazioni specialistiche e individuazione di percorsi di recupero/consolidamento/potenziamento più mirati e strutturati, organizzando un curriculum più inclusivo e individualizzato che parta dai bisogni reali e formativi degli allievi e al fine di progettare dei percorsi maggiormente efficaci ed innovativi, realizzando sempre più un ambiente di apprendimento favorevole alla scoperta, al miglioramento degli apprendimenti e alla valorizzazione delle soggettività per far crescere il livello di autonomia degli studenti. Saranno, infine potenziate e implementate metodologie didattiche e strumenti idonei allo sviluppo e alla valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza, valorizzate e realizzate nel pieno rispetto del Curriculum di Ed. Civica

- OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI

Risultati scolastici e Individuazione delle priorità di intervento

Priorità riferite agli esiti degli studenti: Contenimento del numero degli allievi con sospensione del giudizio

TRAGUARDO Allineamento dei dati percentuali almeno al 20% delle sospensioni del giudizio; aumento del livello di apprendimento

TRAGUARDI DI LUNGO PERIODO (Triennio)

Gli obiettivi strategici appartengono al mandato istituzionale della scuola e sono:

- Garantire a tutti gli alunni il raggiungimento delle competenze “chiave”, non solo di tipo cognitivo ma anche sociale e relazionale.
- Orientare efficacemente gli alunni a divenire cittadini capaci e consapevoli.
- Incrementare e valorizzare le competenze professionali del personale.
- Favorire la motivazione e la soddisfazione del personale.
- Creare una sinergia con le famiglie orientate al benessere dei ragazzi.

Le azioni scelte nel Piano di Miglioramento rispondono ai nostri obiettivi strategici e soddisfano pienamente le finalità dell'organizzazione:

- Individuare ed applicare metodologie e strategie didattiche innovative e associate alla DID/DAD, in modo che gli alunni possano raggiungere, al termine dell'a.s. gli obiettivi prefissati.
- Migliorare la qualità e l'efficacia del servizio di istruzione e formazione garantendo il successo formativo degli studenti.
- Ridurre ulteriormente la varianza negli esiti delle prove standardizzate nazionali e innalzare globalmente i livelli di apprendimento.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Insegnare per competenze comporta dal punto di vista organizzativo:

- costruzione del curricolo verticale per competenze
- progettazione efficace per dipartimenti
- progettazione per moduli e consigli di classe
- didattica basata su una programmazione sistematica nella quale si definiscono tempi, modalità, contenuti, eventuali attività pratiche da svolgere, monitoraggio iniziale, intermedio e finale, prove di verifica sommative e parallele per competenze e analisi dei risultati ottenuti
- Potenziamento delle competenze degli alunni attraverso didattiche innovative
- Valutazione per competenze;
- Utilizzo delle tecnologie e didattica digitale realizzata e documentata; didattica
- pratiche didattiche di recupero e di potenziamento peer to peer;
- Realizzazione di attività di recupero/potenziamento curricolare ed extracurricolare tramite didattiche innovative
- Realizzazione di progetti per l'educazione alla cittadinanza attiva e consapevole come previsto nell'ambito delle azioni del piano di miglioramento

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO IN AMBITO DI POTENZIAMENTO, RECUPERO E CONSOLIDAMENTO CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE CON ADESIONE AI PROGETTI PON.

Reti e collaborazioni esterne

1 PROGETTO CLEANING DAY AL PASOLINI



Sabato 25 settembre 2021 il Pasolini ha visto il ripristino del colore della superficie muraria dell'edificio della scuola che a lungo è rimasta imbrattata con scritte vandaliche di ogni tipo. Grazie all'azione congiunta di oltre 40 volontari del Rotary Milano - Castello e del Rotaract Milano - Castello finanziatori dell'intero progetto, coordinati dal Comitato Abruzzi-Piccinni e del Coordinamento dei Comitati Milanesi, sono stati riqualificati i muri esterni dell'Istituto Scolastico da cui sono state rimosse circa 500 scritte vandaliche. Il progetto è stato patrocinato dal Municipio 3 ed è nato dalla volontà condivisa di favorire il rispetto dei beni comuni e trasmettere un esempio che sviluppi la cooperazione fra i cittadini nel prendersi cura degli spazi pubblici. La Dirigente Scolastica e tutto il Personale della Scuola hanno apprezzato l'intervento soprattutto per la valenza formativa che ha avuto per gli studenti ai quali è stato fornito un modello di gestione civica degli spazi pubblici. Grazie

a questa significativa iniziativa si è restituita dignità all'edificio che ospita la scuola e che può tornare a pieno titolo a far parte del quartiere museo di Milano grazie ai suoi murali.

2 Progetti per la formazione docenti

La commissione in stretta collaborazione con la funzione strumentale AREA 3--CULTURA in relazione alle priorità emerse dal Rapporto di Autovalutazione promuove corsi di formazione nell'ambito delle seguenti aree:

- A. Didattica per competenze e metodologie didattiche innovative
- B. Utilizzo delle tecnologie informatiche
- C. Valutazione degli apprendimenti
- D. Competenze chiave e di cittadinanza
- E. Inclusione
- F. Potenziamento Lingua Inglese con ottenimento Certificazione B1 e B2; CORSO ORGANIZZATO DALLA PROF.SSA BONALUMI PER UN MOTE ORE PARI A TRENTA, NEL PERIODO COMPRESO TRA OTTOBRE E APRILE.

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

4.1 OBBLIGO D'ISTRUZIONE E COMPETENZE CHIAVE

Il DM n. 139 del 22 agosto 2007- Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione – sancisce che l'istruzione obbligatoria è impartita per almeno 10 anni ed è finalizzata al conseguimento di un titolo di studio di scuola secondaria superiore o qualifica professionale entro il 18° anno di età. I saperi e le competenze, articolati in conoscenze e abilità, fanno riferimento a quattro assi culturali e assicurano l'equivalenza formativa di tutti i percorsi, nel rispetto dell'identità dell'offerta formativa e degli obiettivi che caratterizzano i curricula dei diversi ordini, tipi e indirizzi di studio.

Il quadro di riferimento delle normative nazionali è costituito dalle indicazioni dell'Unione Europea nella Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio 18 dicembre 2006 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente e la Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio 23 aprile 2008 relativa alla costituzione del Quadro europeo delle qualifiche dell'apprendimento permanente(EQF).

Le competenze chiave sono identificate come quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione. Il quadro di riferimento delinea otto competenze chiave 3: 1) comunicazione nella madrelingua; 2) comunicazione nelle lingue straniere; 3) competenza in matematica e competenze di in scienza e tecnologia; 4) competenza digitale; 5) imparare a imparare; 6) competenze sociali e civiche; 7) spirito di iniziativa e imprenditorialità; 8) consapevolezza ed espressione culturale.

Nel DM 139 del 2007 le competenze da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria vengono espresse in competenze chiave di cittadinanza⁴: imparare ad imparare, progettare, comunicare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire ed interpretare l'informazione:

“Una nuova agenda per le competenze in Europa” ha annunciato la revisione della raccomandazione del 2006 relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente, riconoscendo che investire in una concezione comune e aggiornata delle competenze chiave costituisce il primo passo per promuovere l'istruzione, la formazione e l'apprendimento non formale in Europa.

Quindi la raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2018 prevede un nuovo Quadro di riferimento, delineando otto tipi di competenze chiave:

- Competenza alfabetica funzionale;
- Competenza multilinguistica; Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
- Competenze digitali;
- Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
- Competenza in materia di cittadinanza;
- Competenza imprenditoriale;
- Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

- Le competenze sono il risultato del processo di insegnamento-apprendimento finalizzato all'autovalutazione dello studente e all'orientamento dal punto di vista formativo e professionale, dove al centro del processo c'è lo studente che apprende.

Per l'assolvimento dell'obbligo di istruzione i saperi e le competenze sono riferiti a quattro assi Culturali: Asse dei linguaggi, Asse matematico Asse scientifico-tecnologico Asse storico-sociale

SECONDARIA II GRADO – ITS PIER PAOLO PASOLINI

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
ISTITUTO TECNICO- INDIRIZZO TURISTICO	mitn02000x@istruzione.it
LICEO LINGUISTICO	mitn02000x@istruzione.it
LICEO SCIENZE UMANE: dall'A.S.2022/2023	mitn02000x@istruzione.it

A. ISTITUTO TECNICO SETTORE ECONOMICO INDIRIZZO TURISTICO

Il Profilo Educativo, Culturale e Professionale (PECUP) degli Studenti dell'istituto Tecnico prevede che il secondo ciclo di istruzione e formazione sia finalizzato alla crescita educativa, culturale e professionale degli studenti, all'acquisizione di un sapere unitario, ricco di motivazioni personali e professionali, allo sviluppo di giudizio critico e all'esercizio della responsabilità personale e sociale. I percorsi degli istituti tecnici sono connotati da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione europea, costruita attraverso lo studio, l'approfondimento, l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese.

Tale base ha l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti.

A tale formazione si perviene attraverso insegnamenti articolati nell'Area di istruzione generale e nelle Aree di indirizzo:

nell'Area di istruzione generale vengono rafforzati e sviluppi gli assi culturali che caratterizzano l'obbligo di istruzione: linguistico, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale;

nelle Aree di indirizzo vengono fornite agli studenti conoscenze e abilità per risolvere problemi, per saper gestire autonomamente le innovazioni, per assumere decisioni, per valutare e migliorare i risultati ottenuti.

Nel primo biennio, i risultati di apprendimento dell'area di istruzione generale sono in linea di continuità con gli assi culturali dell'obbligo di istruzione e si caratterizzano per il collegamento con le discipline di indirizzo. **Nel settore economico le discipline di indirizzo** sono presenti nel percorso fin dal primo biennio, in funzione orientativa e concorrono a far acquisire agli studenti i risultati di apprendimento dell'obbligo di istruzione; si sviluppano nel successivo triennio con gli approfondimenti specialistici che si propongono di sostenere gli studenti nelle loro scelte professionali e di studio.

Un aspetto di rilievo per il settore economico è costituito dall'educazione all'imprenditorialità, in linea

con le indicazioni dell'Unione europea, in quanto le competenze imprenditoriali sono motore dell'innovazione, della competitività e della crescita. La loro acquisizione consente agli studenti di sviluppare una visione orientata al cambiamento, all'iniziativa, alla creatività, alla mobilità geografica e professionale, nonché all'assunzione di comportamenti socialmente responsabili, che li mettono in grado di organizzare il proprio futuro professionale tenendo conto dei processi in atto.

I percorsi dei nuovi istituti tecnici danno, inoltre, ampio spazio alle metodologie finalizzate a sviluppare le competenze degli allievi attraverso la didattica di laboratorio e le esperienze in contesti applicativi, l'analisi e la soluzione di problemi ispirati a situazioni reali, il lavoro per progetti; prevedono, altresì, un collegamento organico con il mondo del lavoro e delle professioni, attraverso stage, tirocini, alternanza scuola-lavoro.

Al termine del percorso di studi gli studenti possono inserirsi direttamente nel mondo del lavoro oppure proseguire gli studi nelle Università, negli Istituti Tecnici Superiori (ITS).

Il titolo conseguito è:

DIPLOMA DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE SETTORE ECONOMICO-INDIRIZZATO TURISMO

Proseguimento degli studi e sbocchi professionali

Iscrizione a tutte le facoltà universitarie, in particolare: Scienze del turismo, Economia, Economia e Marketing, Lingue straniere, Scienze Politiche e relazioni internazionali, Giurisprudenza. Iscrizione a Istituti Tecnici Superiori

Impiego in: aziende del settore turistico, gestione e ricezione congressuale, organizzazione di eventi, relazioni pubbliche, risorse umane, commerciale/marketing, web marketing, comunicazione, professioni della ricerca e dell'analisi strategica nel turismo, figure professionali legate al web. In generale il settore turistico è caratterizzato da una forte dinamicità e di conseguenza lo scenario occupazionale è in continua evoluzione

B INDIRIZZO DI STUDIO LICEO LINGUISTICO

Profilo Educativo, Culturale e Professionale (PECUP) degli Studenti del Liceo:

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”. (art. 2 comma 2 del regolamento recante “Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...”).

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici ed interpretazione di opere d'arte;
- l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell'argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;

- l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

I risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali

L'Allegato A del DPR 15 marzo 2010 di revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei Licei afferma che la cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle aree:

- metodologica
- logico-argomentativa
- linguistica e comunicativa
- storico-umanistica
- scientifica, matematica e tecnologica

I risultati di apprendimento del liceo linguistico

“Il percorso del liceo linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l'italiano e per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse” (art. 6 com 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- avere acquisito in due lingue moderne strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- avere acquisito in una terza lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- saper comunicare in tre lingue moderne in vari contesti sociali e in situazioni professionali utilizzando diverse forme testuali;
- riconoscere in un'ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all'altro;
- essere in grado di affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari;
- conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni;
- sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio.

– Prosecuzione degli studi e sbocchi professionali

Il profilo professionale del diplomato di Liceo Linguistico è quello della persona che possiede una solida chiave di lettura della contemporaneità attraverso il confronto costante di culture diverse, veicolato dall'apprendimento delle lingue moderne e dalla capacità di controllo di un'ampia varietà di situazioni ambientali, oltre che dalla facilità e duttilità nello stabilire relazioni a vasto raggio. Il Diploma conseguito, pertanto, consente l'accesso a qualsiasi facoltà universitaria (in particolare a quelle connesse all'uso intensivo delle lingue, come Scuola per Traduttori e Interpreti, Esperto Linguistico di Impresa, Management Internazionale, Mediazione Linguistica, Scienze della Comunicazione, Scienze

Politiche, ecc.), nonché la possibilità di inserirsi nel mondo del lavoro, costantemente alla ricerca di giovani in grado di padroneggiare più lingue straniere.

C INDIRIZZO DI STUDIO: LICEO DELLE SCIENZE UMANE ANCORA GRANDI NOVITA' PER IL PASOLINI...

ABBIAMO OTTENUTO DALL'USR AUTORIZZAZIONE DI INTRODURRE UN NUOVO INDIRIZZO DI STUDI:

IL LICEO DI SCIENZE UMANE

Infatti dall'A.S 2022/2023 si introdurrà il nuovo indirizzo di Liceo delle Scienze Umane che permetterà al nostro Istituto di variegare maggiormente l'offerta formativa.

CARATTERISTICHE

Il percorso del Liceo delle Scienze Umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative e dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane" (Decreto del Presidente della Repubblica 89 del 2010, articolo 9 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito le conoscenze dei principali campi d'indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica;
- aver raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale, il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;
- saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico-educativo.

Gli obiettivi specifici di apprendimento del Liceo delle Scienze umane sono definiti nell'allegato G delle Indicazioni Nazionali (Decreto ministeriale 211 del 7 ottobre 2010).

I risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali

L'Allegato A del DPR 15 marzo 2010 di revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei Licei afferma che la cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle aree:

- metodologica
- logico-argomentativa
- linguistica e comunicativa
- storico-umanistica
- scientifica, matematica e tecnologica

Sbocchi al termine del percorso formativo

La formazione completa del Liceo delle Scienze Umane garantisce la possibilità di accedere a qualsiasi facoltà universitaria e in particolare alle facoltà di: Lettere Moderne, Scienze della Formazione, Scienze dell'Educazione, Psicologia, Sociologia, Scienze Infermieristiche, Logopedia, Fisioterapia. Offre, altresì, una formazione idonea ad affrontare corsi post-diploma/lauree triennali che garantiscono sbocchi lavorativi nel campo del sociale (assistente sociale, assistente per l'infanzia, operatore di animazione sociale), della comunicazione (esperto in servizi della comunicazione e in pubbliche relazioni), dell'organizzazione e della promozione culturale.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

QUADRO ORARIO – INDIRIZZO TURISMO

DISCIPLINE DEL PIANO DI STUDIO	ORE SETTIMANALI PER ANNO DI CORSO				
	1^ BIENNIO		2^ BIENNIO		5^ANNO
	classe I	classe II	classe III	classe IV	classe V
Lingua e letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Storia, Cittadinanza e Costituzione	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2	=	=	=
Scienze della Terra e Biologia	2	2	=	=	=
Scienze integrate (Fisica)	2	=	=	=	=
Scienze integrate (Chimica)	=	2	=	=	=
Geografia	3	3	=	=	=
Economia aziendale	2	2	=	=	=
Informatica	2	2	=	=	=
2 ^a Lingua comunitaria	3	3	3	3	3
3 ^a Lingua straniera	=	=	3	3	3
Discipline turistiche e aziendali	=	=	4	4	4
Geografia turistica	=	=	2	2	2
Diritto e legislazione turistica	=	=	3	3	3
Arte e territorio	=	=	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione/Attività alternative °	1	1	1	1	1
Totale	32	32	32	32	32

LICEO LINGUISTICO

QUADRO ORARIO-LICEO LINGUISTICO

DISCIPLINE DEL PIANO DI STUDIO	ORE SETTIMANALI PER ANNO DI CORSO				
	1^ BIENNIO		2^ BIENNIO		5^ANNO
	classe I	classe II	classe III	classe IV	classe V
Lingua e letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	2	2	=	=	=
Lingua inglese *	4	4	3	3	3
2 ^a Lingua straniera *	3	3	4	4	4
3 ^a Lingua straniera *	3	3	4	4	4
Storia e Geografia	3	3	=	=	=
Storia	=	=	2	2	2
Filosofia	=	=	2	2	2
Matematica **	3	3	2	2	2
Fisica	=	=	2	2	2
Scienze naturali ***	2	2	2	2	2
Storia dell'arte	=	=	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione/Attività alternative °	1	1	1	1	1
Totale	27	27	30	30	30

* sono comprese 1 ora settimanale di conversazione con docente madrelingua

** con Informatica

*** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

LICEO SCIENZE UMANE

QUADRO ORARIO – INDIRIZZO LICEO SCIENZE UMANE

DISCIPLINE DEL PIANO DISTUDIO	ORE SETTIMANALI PER ANNO DI CORSO				
	1^ BIENNIO		2^ BIENNIO		5^ANNO
	classe I	classe II	classe III	classe IV	classe V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	2	2	2
Storia e Geografia	4	4			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Scienze Umane *	4	4	5	5	5
Diritto ed Economia	2	2			
Lingua e cultura straniera (Inglese o Francese)	3	3	3	3	3
Matematica**	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali***	2	2	2	2	2
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	27	27	30	30	30

L'IMPORTANZA DI SAPERSI RINNOVARE, SEMPRE!!!!
LE NOSTRE NUOVE PROPOSTE FORMATIVE PER L'ANNO SCOLASTICO
2021/2022

La normativa sull'utilizzo delle cosiddette "quote di autonomia" (cfr D.M. 47 del 13 giugno 2006 e nota protocollo 721 del 22 giugno 2006), consente alle istituzioni scolastiche di modificare il monte ore annuale delle discipline di insegnamento per una quota pari al 20%. Tale quota permette alle scuole di attuare la compensazione tra discipline di insegnamento (meno ore di una disciplina che vengono assegnate a un'altra), oppure l'introduzione di una nuova disciplina di studio. Il nostro istituto, da sempre proiettato verso il futuro e quindi naturalmente incline a rinnovare periodicamente la propria offerta formativa, per l'anno scolastico 2021/2022 attua concretamente l'introduzione, su una classe prima e su una classe seconda di entrambi gli indirizzi, un potenziamento della lingua inglese e dell'insegnamento di informatica, dando così l'avvio a un indirizzo con "**CURVATURA EUROPEA**" (qui di seguito, i quadri orario rinnovati in tal senso). Le copresenze si articolano come segue:

Linguistico in prima e in seconda:

I° quadrimestre copresenza della docente di potenziamento di inglese con geo-storia e con scienze naturali per dei moduli; II° quadrimestre copresenza di matematica e informatica.

Turistico in prima e in seconda:

I° quadrimestre potenziamento di inglese e diritto; II° quadrimestre inglese e geografia; inoltre, II° quadrimestre copresenza di DTA e informatica.

Sempre nell'ambito di un potenziamento dell'utilizzo a tutto campo delle nuove tecnologie, viene inoltre proposta l'introduzione di due **SMART CLASS** (la I A turistico e la I A linguistico).



La **SMART CLASS** è una classe che prevede la totale abolizione dei testi cartacei in favore di lezioni totalmente digitali, da realizzare con il supporto di un tablet a disposizione su ogni banco e con quello di una lavagna interattiva.

Discipline	Ore
Lingua e letteratura italiana	4
Lingua inglese	3
Storia, cittadinanza e costituzione	2
Matematica	4
Diritto ed economia	2 (di cui 1 ora con docente di inglese compresente) *
Scienze della terra e biologia	2
Fisica	2
Geografia	3 (di cui 1 ora con docente di inglese compresente) **
Economia aziendale	2 (di cui 1 ora con docente di informatica compresente)**
Informatica	2
Seconda lingua comunitaria	3
Scienze motorie e sportive	2
Religione (attività alternativa)	1
Totale	32

Orario prima Turistico (curvatura europea)

* Nel I quadrimestre
** Nel II quadrimestre

Discipline	Ore
Lingua e letteratura italiana	4
Lingua inglese	3
Storia, cittadinanza e costituzione	2
Matematica	4
Diritto ed economia	2 (di cui 1 ora con docente di inglese compresente) *
Scienze della terra e biologia	2
Scienze integrate (chimica)	2
Geografia	3 (di cui 1 ora con docente di inglese compresente) **
Economia aziendale	2 (di cui 1 ora con docente di informatica compresente)**
Informatica	2
Seconda lingua comunitaria	3
Scienze motorie e sportive	2
Religione (attività alternativa)	1
Totale	32

Orario seconda Turistico (curvatura europea)

* Nel I quadrimestre
** Nel II quadrimestre

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO DELLA PRIMA E DELLA SECONDA LINGUISTICO CONCURVATURA EUROPEA E POTENZIAMENTO DI INFORMATICA

Discipline	Ore
Lingua latina	2
Lingua e letteratura italiana	4
Lingua inglese	4
Seconda lingua straniera	3
Terza lingua straniera	3
Storia e geografia	3 (di cui 1 con docente di inglese compresente) *
Matematica (con informatica)	3 (di cui 1 ora con docente di informatica compresente)**
Scienze naturali	2 (di cui 1 con docente di inglese compresente) **
Scienze motorie e sportive	2
Religione (attività alternativa)	1
Totale	27

Orario prima
linguistico

* Nel I quadrimestre
** Nel II quadrimestre

CURRICOLO DI ISTITUTO

Con lo scopo di armonizzare e finalizzare la progettazione didattica al conseguimento di tali obiettivi di competenza, diviene centrale il curricolo di istituto. Esso rappresenta lo strumento condiviso di individuazione degli obiettivi comuni e specifici di apprendimento e delle modalità (metodologie, spazi, tempi, strumenti) attraverso cui realizzarli. L'autonomia scolastica ha uno scopo ben definito: garantire a tutti gli alunni il successo formativo – DPR 275/1999 - art. 1 comma 2. “L'autonomia delle istituzioni scolastiche è garanzia di libertà di insegnamento e di pluralismo culturale e si sostanzia nella progettazione e nella realizzazione di interventi di educazione, formazione e istruzione mirati allo sviluppo della persona umana, adeguati ai diversi contesti, alla domanda delle famiglie e alle caratteristiche specifiche dei soggetti coinvolti al fine di garantire loro il successo formativo, coerentemente con le finalità e gli obiettivi generali del sistema di istruzione e con l'esigenza di migliorare l'efficacia del processo di insegnamento e di apprendimento.” Mentre la scuola del programma era la scuola del canone prestabilito e rigido, la scuola del curricolo è quella consapevole, nella quale: a) occorre rendere adeguati i saperi alle strutture cognitive e motivazionali degli studenti delle varie età. b) è necessario praticare metodologie e modalità relazionali innovative, capaci di motivare gli studenti, rendendoli attivi nella costruzione della propria conoscenza. Questi due aspetti fanno capo alle didattiche laboratoriali. I saperi essenziali e le didattiche laboratoriali costituiscono i cardini della scuola del curricolo che è anche la scuola delle competenze. Le competenze non sono abilità esecutive (il mero “saper fare”), ma dovrebbero rappresentare i risultati formativi di lungo periodo, ciò che rimane dopo l'esperienza della scuola, che non può essere certo la semplice memorizzazione di “pezzi” di curricolo contenutistico.

Metodologie innovative

L'utilizzo flessibile e versatile delle tecniche didattiche è indispensabile per lasciare spazio alle differenti modalità di apprendimento che presenta la classe e per consolidare ciò che è stato imparato da ciascuno. Dal punto di vista didattico, ciò significa che il nostro sforzo, tutte le volte che è possibile, deve essere quello di contestualizzare le conoscenze in ambiti di esperienza. Per questo bisogna implementare metodologie particolari come il Learning By Doing Business Game Role Playing Outdoor training Brain Storming Problem solving E-Learning approccio-induttivo apprendimento-cooperativo soluzione-a-problemi-reali studi-di-caso approcci-narrativi digital-story-telling service-learning flipped classroom.

L'Istituto dopo aver elaborato il proprio curricolo verticale per competenze, dall'a.s. 2020/21 ha elaborato il curricolo verticale di educazione civica, che sarà realizzato sia in momenti dedicati durante la quotidiana attività didattica, sia mediante la progettualità d'Istituto.

CURRICOLO VERTICALE EDUCAZIONE CIVICA



Con la legge n.92 del 20 agosto 2019 è stato introdotto l'insegnamento scolastico dell'**Educazione Civica**.

Le tematiche inserite nella normativa sono da sviluppare in senso trasversale in collaborazione fra i vari docenti e facendo riferimento al coordinatore nominato.

Con il decreto del M.I. n. 32 del 22 giugno 2020, sono state adottate le linee guida per favorire la corretta attuazione della legge, che richiede la revisione dei curricula di istituto per adeguarli alle nuove disposizioni, allo scopo di integrare il Profilo Educativo, Culturale e Professionale (PECUP) delle scuole secondarie di secondo ciclo all'interno del quadro orario predefinito.

Le istituzioni scolastiche, nell'ambito di quanto previsto dal Regolamento n. 275/1999 (autonomia scolastica), sono chiamate a determinare, all'interno del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), il "**curricolo obbligatorio per i propri alunni**", nel cui ambito le ore dedicate all'Educazione Civica ammontano a 33 annuali, all'interno del quadro orario predefinito.

Con l'avvio dell'anno scolastico 2020/2021, il Pasolini, con la guida della referente nominata prof.ssa Lo Verde, ha elaborato la propria progettazione per il curricolo verticale di Educazione Civica, visibile al link:

<https://itspasolini.edu.it/it/novit%C3%A0/avvisi-e-circolari/pubblicazione-curricolo-di-educazione-civica>.

Pertanto anche per l'A.S. 2021/2022 si ritiene efficace la Progettazione per il curricolo verticale di Educazione Civica, anche se ogni Consiglio di Classe o Dipartimento potrà comunque integrare il curricolo con attività preventivamente concordate e programmate.

ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

I PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)



La legge 30 dicembre 2018 n.145 “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021*” (legge di Bilancio 2019), all'art.1, commi 784-787, ha disposto modifiche ai percorsi di Alternanza scuola lavoro.

La legge di bilancio 2019 al comma 784 dell'art.1 dispone la ridenominazione dei percorsi in alternanza scuola-lavoro di cui al decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77, in «***Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento***». e, a decorrere dall'anno scolastico 2018/2019, devono essere attuati per una durata complessiva rideterminata in ragione dell'ordine di studi (licei, istituti tecnici e istituti professionali) nell'arco del triennio finale:

- a) non inferiore a 210 ore nel triennio terminale del percorso di studi degli istituti professionali;
- b) non inferiore a 150 ore nel secondo biennio e nell'ultimo anno del percorso di studi degli istituti tecnici;
- c) non inferiore a 90 ore nel secondo biennio e nel quinto anno dei licei.

Il D.M. n.774 del 4 settembre 2019, Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento Linee Guida, ne hanno definito le materie di intervento e le modalità di attuazione.

I percorsi di PCTO mettono in grado lo studente di acquisire o potenziare, in stretto raccordo con i risultati di apprendimento, le competenze tipiche dell'indirizzo di studi prescelto e le competenze trasversali, per un consapevole orientamento al mondo del lavoro e/o alla prosecuzione degli studi nella formazione superiore, anche non accademica.

Tutte le attività condotte in PCTO, siano esse condotte in contesti organizzativi e professionali, in aula, in laboratorio, o in forme simulate, devono essere finalizzate principalmente a questo scopo.

I percorsi possono essere svolti anche durante la sospensione delle attività didattiche, si possono realizzare anche all'estero, possono coinvolgere sia l'intera classe, che gruppi di studenti, che singoli studenti nell'ottica della personalizzazione dei percorsi formativi.

I PCTO seguono diversi tempi e modalità e sono progettati, attuati, verificati e valutati sotto la responsabilità dell'istituzione scolastica.

La progettazione del percorso formativo deve prevedere il controllo e la valutazione condivisa dei risultati di apprendimento, con particolare attenzione alla promozione dell'autonomia del giovane coerentemente con il progetto personalizzato.

Nel percorso vanno inseriti corsi di formazione per gli studenti in tema di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

L'istituto Pasolini e il PCTO

I Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (P.C.T.O.) obbligatori per l'a.s. 2021/2022, sono previsti per tutte le classi terze, quarte e quinte secondo la normativa vigente.

La progettazione dei percorsi comprende le seguenti fasi:

1. Fase di progettazione per la Commissione preposta chiamata a vagliare le possibilità offerte dal mondo del lavoro e dalle aziende per tracciare un elenco di aziende- attività compatibili con quelle dell'istituto
2. Fase di progettazione del gruppo di lavoro e raccordo con gli esperti del settore (CTS)
3. Fase di progettazione nei consigli di classe. I CdC progettano e sviluppano i percorsi per gli allievi di ciascuna classe, elaborando un documento dinamico di programmazione che integra quello di programmazione didattica più generale. Individuano un referente per coordinare le attività di PCTO e assegnano ai tutor il compito di gestire tutte le fasi di organizzazione e realizzazione dei tirocini; la responsabilità della realizzazione dei percorsi previsti è tuttavia condivisa da tutti i docenti della classe.

Si precisa che i singoli consigli di classe sceglieranno, in base ai profili adottati nella programmazione di classe, le attività da far svolgere ai propri alunni; dovranno inoltre garantire l'assistenza in itinere per le attività che si svolgeranno all'interno della scuola ed in orario curriculare ed, eventualmente, nei periodi in cui queste si svolgeranno, organizzare l'attività didattica e le ore per i docenti impegnati in funzione dei percorsi.

Si sottolinea la forte valenza della collaborazione tra tutor scolastico ed aziendale e in particolare, si evidenzia che la figura del tutor aziendale si pone quale anello di congiunzione tra azienda, consiglio di classe e coordinatore dei percorsi. I CdC verificano e valutano gli esiti delle esperienze condotte da ciascun allievo.

N.B: A causa dell'emergenza COVID l'istituzione scolastica procederà a verificare, attraverso l'interlocuzione con i soggetti partner in convenzione, che presso le strutture ospitanti gli spazi adibiti alle attività degli studenti in PCTO siano conformi alle prescrizioni generali e specifiche degli organismi di settore e consentano altresì il rispetto di tutte le disposizioni sanitarie previste. **Inoltre, se lo si riterrà opportuno, saranno promosse attività di PCTO in smart working e on-line.**

Ecco in sintesi le proposte approvate e organizzate dalle Prof.sse. De Stefano, Damiano e Greco

I profili professionali in uscita dall'indirizzo Turismo si caratterizzano per essere tra i più richiesti dal mondo del lavoro. Il progetto PCTO deve necessariamente conciliare e rafforzare le esigenze formative di tutte le realtà dell'indirizzo di studi, ed ha pertanto come obiettivo finale la formazione di figure in grado di lavorare professionalmente come operatori dell'accoglienza turistica, al contempo capaci di sviluppare azioni di tutela e valorizzazione del territorio, in un'ottica di piena promozione turistica dello stesso e in sinergica collaborazione con i vari attori dell'offerta turistica caratterizzanti l'area di pertinenza lavorativa.

Il progetto di PCTO prevede anche più periodi di stage/tirocinio presso strutture ospitanti

ATTIVITÀ: STAGE FORMATIVI PRESSO AZIENDE RICETTIVE

COMPETENZE: Applicare le procedure dell'impresa sul check in e check out. Adottare uno stile comunicativo adeguato al proprio ruolo. Interagire in lingua straniera in scambi comunicativi riferiti al contesto di lavoro

ABILITÀ: Applicare procedure di check in e check out utilizzando un software specifico - Effettuare prenotazioni . Riconoscere e saper utilizzare stili comunicativi differenziati rispetto ai diversi interlocutori - Riconoscere e valutare gli effetti della strategia comunicativa adottata e saper utilizzare i feedback per modificarla in tempo reale - Utilizzare linguaggi diversi con particolare attenzione alla comunicazione digitale - Ascoltare attivamente e creare un rapporto empatico. Comunicare con i clienti con una certa scioltezza e spontaneità comprese le discussioni tecniche relative al contesto lavorativo specifico - Utilizzare il linguaggio della cortesia.

ATTIVITÀ: STAGE FORMATIVI PRESSO AGENZIE DI VIAGGIO

COMPETENZE: Progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.

ABILITÀ: Identificare i bisogni del cliente - individuare i servizi che rispondono alle esigenze - Ricercare e saper leggere le differenti tariffe - Determinare i prezzi di servizi isolati - Identificare le risorse naturali e storico artistiche del territorio - Leggere e interpretare le informazioni utilizzando abbreviazioni e terminologia di settore - Gestire le fasi di progettazione e realizzazione di un prodotto o un servizio. Effettuare prenotazioni.

PROGETTO: Sicurezza e Salute nella scuola, formazione generale.

I Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento, prevedono obbligatoriamente una formazione generale in materia di "Salute e Sicurezza sui luoghi di Lavoro" ai sensi del D. Lgs n. 81/08 s.m.i. e dell'Accordo Stato-Regioni del 21/12/2011, secondo quanto definito dal Manuale INAIL MIUR "Gestione del sistema sicurezza e cultura della prevenzione nella scuola"

Fornire agli studenti le basi generali in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro

Competenze disciplinari: • Acquisire le abilità cognitive e pratiche per rispettare le norme sulla sicurezza a scuola e nel luogo di lavoro.

Competenze trasversali: • Migliorare il senso di responsabilità.

Al termine del corso l'alunno deve aver acquisito la terminologia tecnica, deve avere conoscenza del quadro normativo essenziale, deve conoscere i principali rischi connessi alle attività svolte a scuola e in generale, deve sapere cosa si intende per valutazione dei rischi e deve conoscere le misure di prevenzione e protezione adottate dalla scuola

Al termine dell'esperienza ogni alunno verrà valutato per le conoscenze acquisite durante il percorso formativo

PROGETTO: JA ITALIA

Programma online di **educazione imprenditoriale** che introduce i giovani alla cultura del lavoro di oggi, incluso sapersi muovere in un ambiente dove le imprese si basano su responsabilità condivise, dove i percorsi professionali sono diversi e imprevedibili e dove le competenze imprenditoriali (lavoro di équipe, spirito di iniziativa, spirito critico...) sono essenziali per l'occupabilità futura; permette inoltre di acquisire le competenze necessarie alla comprensione delle problematiche sociali e ambientali delle comunità in cui si vive e di diventare partecipi della propria rigenerazione socio-economica.

Si articola in **quattro moduli didattici** digitali che costituiscono un percorso specifico di **educazione imprenditoriale**. Il percorso utilizza una metodologia didattica esperienziale che prevede principalmente attività di gruppo da svolgersi in aula o sul territorio, mettendo a disposizione dei partecipanti il materiale multimediale dedicato. Il programma è guidato da un **docente coordinatore** della classe e può essere fruito con la massima flessibilità durante tutto l'anno scolastico. A supporto sono disponibili un ricco **kit didattico digitale** e una **guida per il docente** per una migliore fruizione in completa autonomia.

Le classi partecipanti costituiscono dei **team imprenditoriali** e ne curano la gestione, dal concept di un'idea alla realizzazione del modello di business e del prototipo del prodotto/servizio. Questo processo, ricco di contenuti e strumenti consolidati, agevola lo sviluppo di un set di **competenze tecniche e trasversali**, fondamentali per tutti i giovani, indipendentemente dai loro interessi lavorativi futuri.

PROGETTO: FAI – VILLA NECCHI

Ambito di inserimento: Addetti per l'assistenza al pubblico e la vigilanza

Attività oggetto del tirocinio: Le studentesse/gli studenti, nel loro ruolo di "Apprendisti Ciceroni", accolgono i visitatori, supportano i volontari del FAI nelle visite guidate, effettuano la sorveglianza all'interno dei locali espositivi, nelle aree di pertinenza della Villa, assicurano il rispetto del regolamento del museo e delle disposizioni di sicurezza, segnalando ai responsabili eventuali anomalie nelle condizioni e nello stato di conservazione del patrimonio e nel funzionamento dei sistemi e dei dispositivi di sicurezza; svolge le funzioni connesse all'accesso del pubblico, regolando l'accesso alle sale dei flussi di visitatori, fornendo indicazioni logistiche ed invitando eventualmente i visitatori a tenere comportamenti in linea con le disposizioni di sicurezza, anche in lingua inglese.

PCTO E IMPRESA SIMULATA

È una delle modalità di realizzazione dell'alternanza scuola lavoro, attuata mediante la costituzione di un'azienda virtuale animata dagli studenti, che svolge un'attività di mercato in rete (e-commerce) e fa riferimento ad un'azienda reale (azienda tutor o madrina) che costituisce il modello di riferimento da emulare in ogni fase o ciclo di vita aziendale. Si avvale di una metodologia didattica che utilizza in modo naturale il problem solving, il learning by doing, il cooperative learning ed il role playing, costituendo un valido strumento per l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro. Con essa si tende a riprodurre un ambiente simulato che consenta all'allievo di apprendere nuove competenze sotto il profilo operativo, rafforzando quelle conoscenze e competenze apprese nel corso degli studi. Gli studenti, con l'impresa formativa simulata, assumono le sembianze di giovani

imprenditori e riproducono in laboratorio il modello lavorativo di un'azienda vera, apprendendo i principi di gestione attraverso il fare (action-oriented learning).

L'impresa formativa simulata rappresenta uno strumento utile per aiutare i giovani ad acquisire lo spirito di iniziativa e di imprenditorialità con gli strumenti cognitivi di base in campo economico e finanziario e si può rivelare utile in tutti gli indirizzi di studi, se si considera come strumento di orientamento delle scelte degli studenti che, anche dopo un percorso universitario, hanno l'aspirazione di essere inseriti in una realtà aziendale. Essa può costituire parte del percorso complessivo di alternanza scuola lavoro che lo studente sviluppa nel triennio, andando ad affiancare ovvero ad integrare altre tipologie di esperienza di lavoro.

Il percorso dell'impresa formativa simulata si sviluppa, normalmente, attraverso le sei distinte fasi di seguito rappresentate, che partono dalla sensibilizzazione e dall'orientamento dell'allievo (analisi del territorio), si sviluppano con la costituzione, gestione e controllo dell'azienda, fino a concludersi con la rendicontazione e la diffusione dei risultati attraverso i canali di comunicazione. La Prima fase è finalizzata a sensibilizzare e orientare lo studente, nel contesto della cittadinanza attiva, fornendogli strumenti per esplorare il territorio, analizzarne le risorse e rapportarsi ad esso nel modo più adeguato alle proprie aspettative ed attitudini, sviluppando abilità in momenti di indagine, ascolto, analisi e confronto. La Seconda fase ha il compito di sensibilizzare il giovane ad una visione sistemica della società civile attraverso la cultura d'impresa, in modo da sviluppare il senso etico dell'interagire con l'ambiente economico circostante, nel rispetto delle conoscenze fondamentali dei concetti di azienda, impresa, etica aziendale e del lavoro. La Terza fase mette il giovane "in situazione" consentendogli di utilizzare gli apprendimenti teorici acquisiti in contesti formali, di dare spazio alla propria creatività scegliendo un modello di riferimento sul territorio e definendo la propria idea imprenditoriale (Business Idea), supportandola dalla necessaria analisi di fattibilità. Ad essa seguirà l'elaborazione del Business Plan. Concetti fondamentali di questa fase sono quelli di impresa tutor o madrina, mission aziendale, scelta della veste giuridica aziendale attraverso la quale esercitare l'attività d'impresa. La Quarta fase consente di diversificare ed approfondire la conoscenza del sistema economico territoriale nell'interazione con i soggetti, con l'elaborazione del Business Plan, inteso come documento strutturato secondo uno schema preciso che sintetizza i contenuti e le caratteristiche del progetto imprenditoriale (Business Idea). Esso viene utilizzato sia per la pianificazione e la gestione dell'azienda, che per la comunicazione esterna verso potenziali finanziatori o investitori. La redazione del Business Plan è funzionale alla nascita di una nuova attività imprenditoriale e deve essere supportata da un'analisi di fattibilità in grado di fornire una serie di dati di natura economico-aziendale, sui quali tracciare linee guida per la costituzione dell'attività. In questa fase il giovane si confronta con i concetti di formula imprenditoriale, organizzazione gestionale, budget economico-finanziario e si esercita dapprima a pianificare una singola attività e, successivamente, a programmare le fasi di sviluppo della stessa, insieme al gruppo-classe, apprendendo le tecniche di team working. La Quinta fase è relativa alla costituzione e start-up dell'impresa simulata nel rispetto della normativa vigente e con il supporto dell'infrastruttura digitale di simulazione disponibile sul territorio (SimuCenter), ovvero a livello nazionale. In questa fase viene redatto l'atto costitutivo e lo statuto, con la relativa documentazione a supporto della fase di start up ed il conseguente impianto contabile e amministrativo dell'azienda. La Sesta fase si riferisce alla gestione operativa dell'impresa formativa simulata, con particolare attenzione alla gestione produttiva e commerciale. La piattaforma di simulazione ha il ruolo di supportare l'attività di e-commerce e consente la connessione e l'operatività tra le imprese formative simulate presenti nella rete territoriale o nazionale. Gli aspetti significativi di tale fase sono la produzione e il commercio dei prodotti simulati, l'istituzione del "negoziato virtuale" inteso come

vetrina di esposizione e vendita dei prodotti, gli adempimenti fiscali e contributivi, la gestione ed il controllo dell'operatività aziendale, la comunicazione aziendale, obbligatoria e facoltativa. Il percorso proposto coinvolge l'attività di tutto il Consiglio di Classe e contribuisce a far acquisire a tutti gli studenti conoscenze teoriche e applicative, spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro, nonché abilità cognitive idonee per risolvere problemi, quali quelli di sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue e assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati da ottenere.

OBIETTIVI FORMATIVI E DI ORIENTAMENTO

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
<p>Assumere un corretto comportamento nella struttura ospitante. Rispettare orari, norme e regole, con particolare attenzione a quelle relative alla sicurezza</p> <p>Dimostrare capacità di integrazione nella realtà lavorativa dell'azienda</p> <p>Individuare ed utilizzare gli strumenti di <i>team working</i> e di comunicazione più adeguati</p>	<p>Riconoscere, leggere ed interpretare documenti e comunicazioni aziendali</p>	<p>Tecniche della comunicazione.</p> <p>Strumenti di comunicazione interpersonale nei diversi contesti aziendali e comunicazione con il cliente.</p> <p>Caratteri comunicativi di un testo multimediale</p>
<p>Padroneggiare la lingua straniera per scopi comunicativi ed utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio</p> <p>Riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche.</p> <p>Presentare, realizzare, documentare, servizi/prodotti/attività</p> <p>Redigere relazioni e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.</p>	<p>Relazionarsi con la clientela anche in lingua straniera.</p> <p>Individuare i caratteri essenziali delle aziende turistiche.</p> <p>Tracciare una pianta della struttura e un organigramma dell'azienda, individuando le principali aree, gli uffici, le persone coinvolte e le loro funzioni.</p> <p>Individuare i servizi offerti.</p> <p>Individuare il profilo socio-economico della clientela</p>	<p>Strategia di comunicazione orale in lingua straniera</p> <p>Localizzazione e valorizzazione turistica del territorio.</p> <p>Sapersi orientare nel settore turistico con consapevolezza della legislazione vigente in termini di tipologie di imprese, contratti, professioni turistiche.</p> <p>Mercato turistico, componenti del prodotto turistico, ruoli e responsabilità delle professioni turistiche.</p> <p>Marketing turistico operativo e strategico.</p>
<p>Interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali, anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico</p>	<p>Riconoscere le componenti naturali, storiche, artistiche, sociali e culturali alla base dello sviluppo della località turistica</p>	<p>Fattori geografici, storici ed artistici per lo sviluppo delle attività turistiche</p>

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

Il nostro Istituto ha dimostrato da sempre piena disponibilità ad estendere le sue proposte formative anche accogliendo sollecitazioni fornite dalle realtà culturali, economiche e sociali del nostro territorio, e questo continua a realizzarsi nel quadro dell'Autonomia. In particolare si segnalano:



PROGETTI PON E L'ISTITUTO PASOLINI

Per il corrente A.S. 2021/2022 sono stati autorizzati i seguenti progetti:

1. APPRENDIMENTO E SOCIALITÀ cod. 1050180 del 27/04/2021 -FSE e FDR

- INTERVENTI PER IL SUCCESSO SCOLASTICO DEGLI STUDENTI (TRE MODULI)

TIPOLOGIA MODULO	TITOLO
Educazione motoria, sport, gioco didattico	<p style="text-align: center;">SPORTIVAMENTE INSIEME</p> <p>La proposta didattica, svolta nel rispetto delle norme anti-Covid vigenti, intende favorire attraverso le pratiche motorie e sportive il miglioramento del livello di socializzazione, la riduzione dello stress e dell'ansia attraverso il movimento corporeo, favorire la percezione dell'altro, insegnando a leggere i movimenti degli avversari, a comprenderne le intenzioni e a regolarsi di conseguenza.</p> <p>INIZIO/FINE: 1/06/2021- 30/6/2022 N. ORE: 30 DESTINATARI: 20 STUDENTESSE/STUDENTI</p>
Arte, scrittura creativa, teatro	<p style="text-align: center;">LABORATORIO DI SCRITTURA CREATIVA</p> <p>Il laboratorio intende favorire:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le diverse modalità di comprensione dei testi per analizzarli e commentarli, per studiarli e per usarli nelle proprie attività in occasioni reali. • Lo sviluppo delle abilità dell'ascolto e del parlato con interventi focalizzati sulle situazioni comunicative, aspetti di relazione, aspetti di contenuto nella comunicazione in classe anche attraverso un'impostazione dialogica della lezione. <p>INIZIO/FINE: 1/06/2021- 30/6/2022 N. ORE: 30 DESTINATARI: 20 STUDENTESSE/STUDENTI</p>
Educazione alla legalità	<p style="text-align: center;">NETIQUETTE</p> <p>Il laboratorio intende accrescere la consapevolezza degli studenti nell'utilizzo di Internet e nella navigazione in rete attraverso l'approfondimento di aspetti quali storia, nascita e principi di internet, internet governance, tutela e trattamento dei dati personali in rete e privacy ecc.. Le attività saranno svolte in coerenza con il quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini DigComp 2.1</p> <p>INIZIO/FINE: 1/06/2021- 30/6/2022 N. ORE: 30 DESTINATARI: 20 STUDENTESSE/STUDENTI</p>

- COMPETENZE DI BASE (17 MODULI)

TIPOLOGIA MODULO	TITOLO
Competenza alfabetica funzionale	<p style="text-align: center;">ANNUARIO DEL PASOLINI</p> <p>Il laboratorio si concentra su:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le diverse modalità di comprensione dei testi per analizzarli e commentarli, per studiarli o usarli nelle proprie attività di scrittura in occasioni reali.

	<ul style="list-style-type: none"> Lo sviluppo delle abilità dell'ascolto e del parlato con interventi focalizzati sulle situazioni comunicative, aspetti di relazione, aspetti di contenuto nella comunicazione in classe anche attraverso un'impostazione dialogica della lezione. <p>INIZIO/FINE: 1/06/2021- 30/6/2022 N. ORE: 30 DESTINATARI: 20 STUDENTESSE/STUDENTI</p>
Competenza alfabetica funzionale	<p style="text-align: center;">MARATONA DI LETTURA</p> <p>Nel laboratorio la discussione nei gruppi di lettura viene guidata da un moderatore che svolge la funzione metodologica, fornendo ai gruppi spunti e strumenti utili per la discussione, vigilando sul rispetto delle regole. Le attività dei gruppi si svolgeranno all'interno della biblioteca o in spazi appositamente predisposti.</p> <p>INIZIO/FINE: 1/06/2021- 30/6/2022 N. ORE: 30 DESTINATARI: 20 STUDENTESSE/STUDENTI</p>
Competenza alfabetica funzionale	<p style="text-align: center;">POTENZIAMENTO DELLA LINGUA ITALIANA</p> <p>Il laboratorio prevede l'adozione di un modello applicativo della struttura e del funzionamento del sistema della lingua come quello della "grammatica valenziale" e lo svolgimento di giochi linguistici, che possono rendere l'apprendimento dinamico e stimolante.</p> <p>INIZIO/FINE: 1/06/2021- 30/6/2022 N. ORE: 30 DESTINATARI: 20 STUDENTESSE/STUDENTI</p>
Competenza multilinguistica	<p style="text-align: center;">CERTIFICAZIONE LINGUA INGLESE</p> <p>Il laboratorio si propone di promuovere una didattica in cui l'attuazione dell'approccio comunicativo sia potenziato dal mobile e dal web 2.0. L'attività inizierà nel laboratorio e proseguirà in altri spazi fisici e virtuali.</p> <p>INIZIO/FINE: 1/06/2021- 30/6/2022 N. ORE: 30 DESTINATARI: 20 STUDENTESSE/STUDENTI</p>
Competenza multilinguistica	<p style="text-align: center;">CERTIFICAZIONE LINGUA SPAGNOLA</p> <p>Il laboratorio individua ambienti di apprendimento che, varcando le mura della scuola o della città, diventano il contesto reale per l'interazione in lingua straniera. Tale approccio sarà seguito anche attraverso la flessibilità nella progettazione didattica a partire dalla diagnosi degli interessi e delle esigenze linguistiche degli studenti.</p> <p>INIZIO/FINE: 1/06/2021- 30/6/2022 N. ORE: 30 DESTINATARI: 20 STUDENTESSE/STUDENTI</p>
Competenza multilinguistica	<p style="text-align: center;">CERTIFICAZIONE LINGUA TEDESCA</p> <p>Il laboratorio individua ambienti di apprendimento che, varcando le mura della scuola o della città, diventano il contesto reale per l'interazione in lingua straniera. Tale approccio sarà seguito anche attraverso la flessibilità nella progettazione didattica a partire dalla diagnosi degli interessi e delle esigenze linguistiche degli studenti.</p> <p>INIZIO/FINE: 1/06/2021- 30/6/2022 N. ORE: 30 DESTINATARI: 20 STUDENTESSE/STUDENTI</p>
Competenza multilinguistica	<p style="text-align: center;">CERTIFICAZIONE DI LINGUA FRANCESE</p> <p>Il laboratorio individua ambienti di apprendimento che, varcando le mura della scuola o della città, diventano il contesto reale per l'interazione in lingua straniera. Tale approccio sarà seguito anche attraverso la flessibilità nella progettazione didattica a partire dalla diagnosi degli interessi e delle esigenze linguistiche degli studenti.</p> <p>INIZIO/FINE: 1/06/2021- 30/6/2022 N. ORE: 30 DESTINATARI: 20 STUDENTESSE/STUDENTI</p>
Competenza in Scienze tecnologiche, Ingegneria e Matematica (STEM)	<p style="text-align: center;">ORIENTAMENTO ALLE FACOLTA' SCIENTIFICHE</p> <p>Il laboratorio si caratterizza come spazio fisico e mentale, con l'utilizzo del problem posing, del problem solving, della modellizzazione per favorire e facilitare la comprensione e la decodificazione del reale. Lo studente è al centro di questo percorso induttivo, raccoglie le evidenze e le mette in relazione tra loro argomentando intorno ad una possibile soluzione. INIZIO/FINE: 1/06/2021-30/6/2022 N. ORE: 30 DESTINATARI: 20 STUDENTESSE/STUDENTI</p>
Competenza in Scienze tecnologiche,	<p style="text-align: center;">POTENZIAMENTO DI MATEMATICA</p> <p>Il laboratorio si caratterizza come spazio fisico e mentale, con l'utilizzo del</p>

Ingegneria e Matematica (STEM)	<p>problem posing, del problem solving, della modellizzazione per favorire e facilitare la comprensione e la decodificazione del reale. Lo studente è al centro di questo percorso induttivo, raccoglie le evidenze e le mette in relazione tra loro argomentando intorno ad una possibile soluzione. SI SEGNALE, INOLTRE, CHE LA PARTECIPAZIONE A QUESTO PON DA PARTE DEGLI ALLIEVI DEL TRIENNIO È RICONOSCIUTA COME MONTE ORE VALIDO PER L'ATTIVITÀ DI PCTO.</p> <p>INIZIO/FINE: 1/06/2021- 30/6/2022 N. ORE: 30 DESTINATARI: 20 STUDENTESSE/STUDENTI</p>
Competenza in materia di cittadinanza	<p style="text-align: center;">DIVERSAMENTE INSIEME</p> <p>Scopo del laboratorio è lavorare sul linguaggio e sugli stereotipi di genere al fine di prevenire forme di discriminazione, che possono predeterminare le future scelte scolastiche e lavorative. È necessario orientare ciascuno verso libere scelte di prosecuzione degli studi che condizionano nella preferenza del percorso di studi e professionale, nell'affrontare le emozioni, nel modo di porsi nei confronti degli altri. Le attività saranno svolte attraverso il gioco, la narrazione, il role playing.</p> <p>INIZIO/FINE: 1/06/2021- 30/6/2022 N. ORE: 30 DESTINATARI: 20 STUDENTESSE/STUDENTI</p>
Competenza in materia di cittadinanza	<p style="text-align: center;">AMBIENTE E SVILUPPO</p> <p>Il laboratorio prevede attività di apprendimento e sperimentazione, quali ciclo vitale delle piante e loro differenze, conoscenza degli animali della fattoria, percorsi di orticoltura e floricoltura, finalizzati a sviluppare abilità pratiche e manuali, di osservazione e conoscenza sul campo dei cicli biologici.</p> <p>INIZIO/FINE: 1/06/2021- 30/6/2022 N. ORE: 30 DESTINATARI: 20 STUDENTESSE/STUDENTI</p>
Competenza in materia di cittadinanza	<p style="text-align: center;">COMUNITA' E SOLIDARIETA'</p> <p>Il laboratorio promuove l'ideazione di percorsi di apprendimento finalizzati alla realizzazione di un servizio che soddisfi un bisogno vero e sentito sul territorio. Le iniziative prevedono sempre una stretta collaborazione con le istituzioni locali e puntano a stabilire un circolo virtuoso tra apprendimento in aula e servizio solidale, innalzando il livello di competenza, migliorando l'autostima, la motivazione allo studio, alla partecipazione alla vita sociale e favorendo l'acquisizione di comportamenti virtuosi pro-sociali e di cittadinanza attiva.</p> <p>INIZIO/FINE: 1/06/2021- 30/6/2022 N. ORE: 30 DESTINATARI: 20 STUDENTESSE/STUDENTI</p>
Competenza imprenditoriale	<p style="text-align: center;">IMPRESA FORMATIVA SIMULATA</p> <p>Il laboratorio inizia attraverso un brainstorming per l'individuazione e selezione di idee da sviluppare concretamente con definizione di punti di forza e di debolezza per ogni idea, per favorire l'emersione di ruoli e personalità. SI SEGNALE, INOLTRE, CHE LA PARTECIPAZIONE A QUESTO PON DA PARTE DEGLI ALLIEVI DEL TRIENNIO È RICONOSCIUTA COME MONTE ORE VALIDO PER L'ATTIVITÀ DI PCTO.</p> <p>INIZIO/FINE: 1/06/2021- 30/6/2022 N. ORE: 30 DESTINATARI: 20 STUDENTESSE/STUDENTI</p>
Competenza imprenditoriale	<p style="text-align: center;">EDUCAZIONE FINANZIARIA</p> <p>Il laboratorio prevede un'attività di progettazione in aula nella quale gli alunni saranno chiamati a utilizzare budget virtuali da allocare per la realizzazione della propria idea di impresa.</p> <p>INIZIO/FINE: 1/06/2021- 30/6/2022 N. ORE: 30 DESTINATARI: 20 STUDENTESSE/STUDENTI</p>
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale	<p style="text-align: center;">VALORIZZARE I TALENTI</p> <p>Il laboratorio mira a stimolare la creatività come percorso personale di ciascuno, come scambio di idee, di apprendimento e di integrazione sociale. I partecipanti saranno coinvolti nella scoperta dell'arte quale unione di teatro, musica e danza attraverso la preparazione e realizzazione di uno spettacolo. Professionisti specializzati nelle diverse discipline potranno arricchire le basi culturali dei partecipanti attraverso attività di recitazione uniti a momenti di scrittura creativa.</p>

INIZIO/FINE: 1/06/2021- 30/6/2022
N. ORE: 30
DESTINATARI: 20 STUDENTESSE/STUDENTI

Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

IL RECUPERO DELLA MEMORIA STORICA

La testimonianza si presta in modo privilegiato ad educare alla memoria, con una attenzione tutta particolare alle vicende del Novecento, comprese le pagine più difficili della storia. Nel laboratorio gli studenti diventano consapevoli che l'attenzione alle vicende complesse del presente chiamano in causa le conoscenze di storia generale, ai fini di una prima comprensione del mondo.

INIZIO/FINE: 1/06/2021- 30/6/2022
N. ORE: 30
DESTINATARI: 20 STUDENTESSE/STUDENTI

Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

MILANO E LA STORIA D'ITALIA

Nel laboratorio saranno affrontati alcuni temi e questioni che riguardano il rapporto spazio/tempo.

Si adatteranno modalità didattiche che introducono gli alunni al carattere problematico e ai metodi di ricerca e didattici tradizionali; si imparerà ad usare con metodo le fonti archeologiche, museali, iconiche, apprezzandone il loro valore di beni culturali. SI SEGNALE, INOLTRE, CHE LA PARTECIPAZIONE A QUESTO PON DA PARTE DEGLI ALLIEVI DEL TRIENNIO E' RICONOSCIUTA COME MONTE ORE VALIDO PER L'ATTIVITA' DI PCTO.

INIZIO/FINE: 1/06/2021- 30/6/2022
N. ORE: 30
DESTINATARI: 20 STUDENTESSE/STUDENTI

2. APPRENDIMENTO E SOCIALITA'

TIPOLOGIA MODULO	TITOLO
Competenza finanziaria,	EDUCAZIONE FINANZIARIA
	SI SEGNALE, INOLTRE, CHE LA PARTECIPAZIONE A QUESTO PON DA PARTE DEGLI ALLIEVI DEL TRIENNIO E' RICONOSCIUTA COME MONTE ORE VALIDO PER L'ATTIVITA' DI PCTO.
	INIZIO/FINE: 1/06/2021- 30/6/2022
	N. ORE: 30
	DESTINATARI: 20 STUDENTESSE/STUDENTI

3. REALIZZAZIONE DI RETI LOCALI, CABLATE E WIRELESS NELLE SCUOLE.

Fondi Strutturali Europei – PON - l'apprendimento;2014-2020 – Fondo europeo di sviluppo regionale

TIPOLOGIA	TITOLO
FONDI STRUTTURALI EUROPEI	REALIZZAZIONE DI RETI LOCALI, CABLATE E WIRELESS

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

TUTTI GLI ALLIEVI DELL'ISTITUTO

ESPERTI PROFESSIONISTI IN VARI CAMPI, DOCENTI CURRICOLARI; DOCENTI ESTERNI

❖ Laboratori:

Chimico, SPAZI ALL'APERTO, AULE CON COLLEGAMENTO AD INTERNET, BIBLIOTECA

PROGETTO ACCOGLIENZA A.S. 2021-22 e 2022/2025



Per il nostro Istituto è molto importante curare, sostenere e accompagnare tutti gli allievi delle classi prime verso il suono della prima campanella che segna l'inizio delle lezioni di questo nuovo anno scolastico. Il Dirigente Scolastico, i docenti e tutto il personale del Pasolini desiderano dare il benvenuto a tutti gli alunni delle classi prime e alle loro famiglie. Al fine di favorire l'inserimento degli studenti delle classi prime nella nuova realtà scolastica, la Commissione Accoglienza dell'Istituto Pasolini - composta dai Docenti Bagnoli, Burrini, Campa, Terzoni e Tininini - ha elaborato un progetto ricco di attività pensate per favorire l'arricchimento e la crescita delle nostre matricole. Tali attività serviranno agli studenti non solo ad orientarsi nel nuovo ambiente, ma anche a vivere momenti di socialità, di condivisione, di confronto, di convivenza civile per imparare a "star bene a scuola". Per questo motivo il Collegio Docenti nella seduta del 8/09/2021 ha deliberato che questa attività possa rientrare nel Curricolo di Educazione Civica. Si rimanda la visione di tutti i materiali utili a comprendere l'articolazione delle attività, del materiale e dell'organizzazione al seguente link:

<https://itspasolini.edu.it/it/novit%C3%A0/notizie/laccoglienza-del-pasolini-alle-classi-prime/>

DESTINATARI

TUTTI GLI ALLIEVI DELLE CLASSI PRIME

RISORSE PROFESSIONALI

DOCENTI CURRICOLARI

OBIETTIVI E COMPETENZE

Finalità

Facilitare un progressivo adattamento alla realtà scolastica, attraverso l'esplorazione di uno spazio accogliente, sereno e stimolante per una positiva socializzazione promuovendo l'inclusione e l'integrazione scolastica. 2. Favorire l'autonomia, la relazione con gli altri, l'accettazione dell'ambiente scolastico e delle sue regole. 3. Rinnovare e consolidare il senso

di appartenenza alla comunità scolastica. 4. Promuovere atteggiamenti di disponibilità verso l'altro e l'uso delle parole gentili.

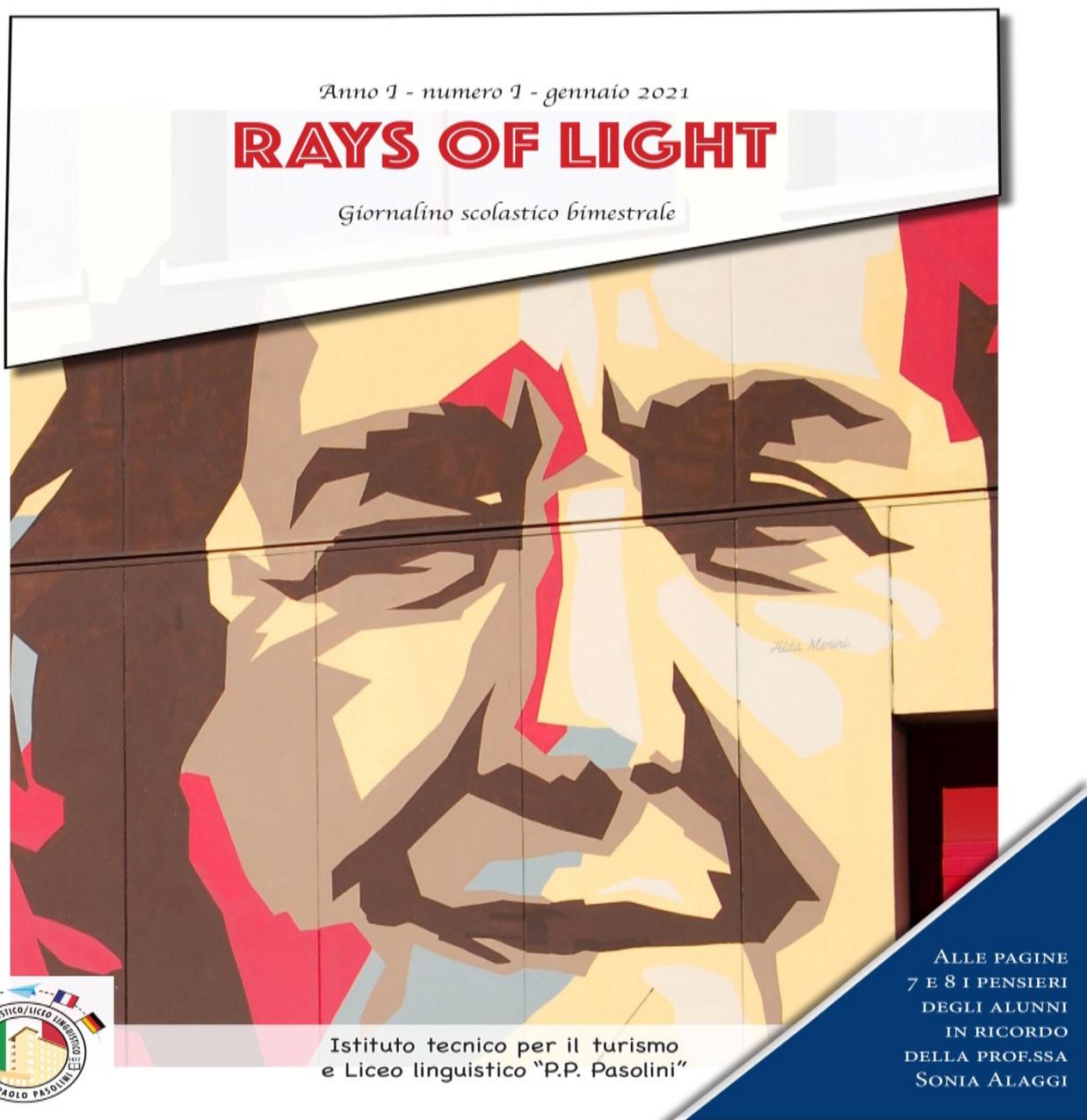
Obiettivi

Favorire l'accettazione, il rispetto, la solidarietà, verso altri e i "diversi da sé". 2. Promuovere situazioni di "benessere" attraverso un vissuto positivo. 3. Accrescere il senso di sicurezza per sentirsi "capaci di fare". 4. Promuovere il senso di responsabilità stimolando collaborazione e cooperazione. 5. Favorire lo scambio di esperienze e di vissuti personali da condividere

COMPETENZE

SVILUPPO competenze sociali, civiche e personali per il rispetto delle regole di comportamento

- Sviluppo delle competenze relative al metodo nel difficile approccio allo studio ("Imparare ad imparare").



Dall'anno scolastico 2020/2021 i Proff. ri Burrini, Papa, Pestalozza hanno creato la redazione del Giornalino

Contesto di partenza

Il giornalino scolastico "Rays of light" nasce dal desiderio di ridare al P.P. Pasolini una pubblicazione periodica sulla quale i ragazzi possano esprimere contenuti culturali, idee, sentimenti eccetera. Esisteva infatti una pubblicazione nei primi anni 2000. Il contesto di partenza è quello dell'istituto, caratterizzato dalla compresenza di due indirizzi (istituto tecnico del turismo e liceo linguistico), che dà alla redazione (composta di ragazzi) la capacità di guardare con molteplici sguardi al mondo, gli sguardi di ragazzi provenienti da condizioni familiari e socioculturali diverse e spesso animate da interessi diversi, questo dà alla redazione una ricchezza e apertura di rilievo.

Finalità

La finalità che il progetto si propone è quella di far entrare in contatto i ragazzi con il giornalismo, l'informazione e la possibilità di comunicare le proprie idee al prossimo.

Obiettivi

Molteplici sono gli obiettivi del progetto:

- Favorire la cooperazione fra i ragazzi
- Sperimentare la realizzazione di un progetto con finalità comunicative
- Sperimentare la scrittura giornalistica
- Far sperimentare le fasi organizzative di un progetto articolato ai ragazzi

Articolazioni e fasi

- 1) *Formazione della redazione*: il progetto, basato sulla partecipazione attiva degli alunni, prevede in fase di avvio d'anno la formazione della redazione, che ogni anno deve essere arricchita per rimpiazzare gli alunni di quinta neo maturati.
- 2) *Elezioni dei referenti delle diverse pagine* del giornalino (uno per ogni pagina: attualità, letteratura, musica-cinema-spettacoli, viaggi, riflessioni).
- 3) *Strutturazione del numero*: dato che la pubblicazione è bimestrale, l'organizzazione prevede due riunioni ogni due mesi circa:
 - una prima riunione tra gli insegnanti coordinatori del progetto in cui si abbozza il numero e si formulano le proposte che si andranno a rivolgere all'intera redazione;
 - una seconda con la redazione al completo in cui i referenti delle pagine illustrano le proposte alla redazione e assegnano i pezzi.
- 4) *Consegna dei pezzi ai referenti* che provvedono a fare un primo passaggio redazionale dei pezzi, per poi inviarli agli insegnanti referenti, che provvedono a un secondo passaggio di editing.
- 5) *Impaginazione*: i pezzi vengono impaginati graficamente.
- 6) *Rilettura*: gli insegnanti coordinatori del progetto provvedono a rileggere completamente il numero, che viene poi inviato alla Dirigente Scolastica, responsabile della pubblicazione, affinché ne prenda visione e dia il proprio placet.

Pubblicazione in formato PDF del giornalino sul sito della scuola.

a) COMPITI, INIZIATIVE/ATTIVITÀ CHE SVOLGERANNO GLI STUDENTI.

Referenti delle pagine: proposta dei pezzi da scrivere, stesura dei pezzi, primo editing, ricerca iconografica, titolazione. Componenti della redazione: stesura dei pezzi, ricerca iconografica.
--

b) COMPITI, INIZIATIVE, ATTIVITÀ CHE SVOLGERANNO I DOCENTI O I CONSIGLI DI CLASSE IN RELAZIONE AL PROGETTO

Gli insegnanti coordinatori del progetto si occupano di formare a inizio anno la redazione grazie all'autocandidatura dei ragazzi desiderosi di entrare a far parte della redazione, coordinano il gruppo, formulano insieme ai referenti delle pagine le proposte per i pezzi dei numeri, effettuano l'editing dei pezzi, impaginano e rileggono le bozze.

c) DEFINIZIONE DEI TEMPI, DEGLI STRUMENTI E DELLE MODALITA' DI EROGAZIONE (ES. PIATTAFORMA ON-LINE, IN PRESENZA ECC)

Pubblicazione bimestrale (novembre, gennaio, marzo, maggio); riunioni in presenza e on-line (Meet); uso del PC con programmi di videoscrittura; programmi di impaginazione.

COMPETENZE

Assumersi la responsabilità per il completamento delle attività nel lavoro e nello studio.

Adeguare il proprio comportamento alle circostanze nel risolvere problemi.

Autogestione nell'ambito delle linee guida in contesti di lavoro o di studio che sono solitamente prevedibili, ma soggetti a cambiamenti.

Supervisionare il lavoro di routine di altri, assumendosi una certa responsabilità per la valutazione e il miglioramento di attività lavorative o di studio.

Controllare e sviluppare le prestazioni proprie e di altri.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

I soggetti coinvolti nel progetto sono i ragazzi della redazione, i fruitori sono gli alunni e le famiglie dell'intero istituto.

3 DOCENTI COORDINATORI

E ANCORA TANTE PROPOSTE OFFERTE AI NOSTRI RAGAZZI

Per le classi prime

- Teatro Elfo Puccini: *Eco di fondo: Narciso*, 9-10 aprile 2022
- Teatro Elfo Puccini: *Lo strano caso del cane ucciso a mezzanotte*, 19 aprile - 8 maggio 2022

Per le classi seconde

Piccolo Teatro: *La notte dell'Innominato*, dal 19 al 31 ottobre 2021

- Teatro Elfo Puccini: *Eco di fondo: Narciso*, 9-10 aprile 2022
- Teatro Elfo Puccini: *Lo strano caso del cane ucciso a mezzanotte*, 19 aprile - 8 maggio 2022

Per le classi terze

- Teatro Carcano: *Intelletto d'amore. Dante e le donne*, 27-31 ottobre 2021 (data serale), 29 ottobre 2021 (data mattutina ore 10:30); domenica 31 ottobre (data pomeridiana ore 16:00)
- Teatro MTM: *Le allegre comari di Windsor*, 2-7 novembre 2021
- Teatro Menotti: *Macchina del suono: le opere complete di William Shakespeare in 90 minuti*, 11-21 novembre 2021, saranno possibili anche spettacoli mattutini.
- Teatro Elfo Puccini: *Nel tempo che ci resta*, 1-19 dicembre

Per le classi quarte

Piccolo Teatro: *Arlecchino servitore di due padroni*, dal 12 al 31 ottobre

- Teatro MTM: *Le allegre comari di Windsor*, 2-7 novembre 2021
- Teatro Elfo Puccini: *Nel tempo che ci resta*, 1-19 dicembre

Per le classi quinte

- Teatro Elfo Puccini: *Diplomazia*, 14 ottobre-14 novembre
- Teatro Elfo Puccini: *Orgoglio e pregiudizio*, 23-28 novembre
- Piccolo Teatro: *Naufraghi senza volto*, 29 novembre 2021
- Teatro Elfo Puccini: *Nel tempo che ci resta*, 1-19 dicembre
- Teatro Elfo Puccini: *Dux in scatola*, 15-27 gennaio 2022

- Teatro Elfo Puccini: *Gli sposi: romanian tragedy*, 28-30 gennaio 2022
- Teatro Menotti: *L'uomo dal fiore in bocca*, 22-27 febbraio 2022
- Teatro Carcano: *La peste di Camus*, 22-27 marzo 2022
- Palketto stage: *Animal farm*, febbraio aprile 2022

USCITE SCOLASTICHE GUIDATE

Si suggeriscono i seguenti percorsi culturali, che possono essere svolti con una guida (sotto trovate alcuni suggerimenti in proposito). Anche queste attività possono essere inserite nella cornice dei PON.

- City life (per le biennio e triennio)
- Binario 21 (per le biennio e triennio)
- Manzoniiana (per le seconde)
- Pinacoteca di Brera (per le quarte)
- Cimitero monumentale (per le quarte-quinte)
- Museo del '900 (per le quinte)
- Mostra temporanea su Monet presso Palazzo Reale (verificare disponibilità dei posti. In questo caso potrebbe essere più semplice richiedere a Palazzo reale di usufruire di una loro guida interna).
Per questa visita si consiglia prenotazione celere, le disponibilità potrebbero essere poche.
- Giro Liberty (per le quinte)

VISITE DIDATTICHE IN GIORNATA

Firenze (percorso in esterno: Santa Maria Novella, Santa Maria del Fiore, Battistero, Museo dell'Opera del Duomo, Chiesa di Santa Cecilia, Chiesa di Santa Croce). Per le terze e le quarte. Mezzo di trasporto: Freccia rossa o Italo

Mantova: Palazzo Ducale e Palazzo Tè. Mezzo di trasporto: pullman. Per le terze/quarte.

Torino: Museo del Cinema e Museo egizio. Mezzo di trasporto: Freccia bianca o Italo.

Per le prime..

CENTRO ASTERIA

Gli spettacoli del Centro Asteria possono generalmente essere seguiti in presenza o a distanza

Qui sotto riportiamo le nostre proposte:

- *Fattore Y: i Promessi Sposi al bivio*: 26 aprile ore 10:00 (solo in presenza).
Pensato per le classi seconde.
- *Who's Romeo*: 25 febbraio ore 10:00 in presenza e a distanza.
Pensato per le classi seconde e terze.
- *Apologia di Socrate*: 14 dicembre ore 10:00 in presenza; 15 dicembre ore 10:00 a distanza.
Pensato per le classi terze del liceo.
- *Simposio*: 2 maggio ore 10:00 (solo in presenza).
Pensato per le classi terze del liceo.
- *Vergine madre*: 18 novembre ore 10:00 (solo in presenza).
Pensato per il triennio.
- *Come fosse la lingua che parlasse*: 21 marzo ore 10:00 (in presenza e a distanza).
Pensato per le classi terze.
- *Una bambina di Berghen Belsen*: 13 gennaio 2022 ore 10:00 (in presenza e a distanza).

Pensato per le classi quinte.

- *La banalità del Male*: 26 gennaio ore 10:00 in presenza; 27 gennaio ore 10:00 a distanza.

Pensato per le classi quinte.

- *Oltre il muro del silenzio* (in spagnolo): 1 febbraio ore 10:00.

Pensato per le per classi quinte.

- *Per una letteratura della verità*: 12 novembre ore 10.00 in presenza e a distanza.

Pensato per le per classi quinte.

- *L'infinito*: lunedì 7 marzo 2022 ore 10:00 in presenza e a distanza.

Pensato per le per classi quinte.

- *Anima mundi*: 17 marzo 2022 ore 10:00 (solo in presenza).

Pensato per le per classi quinte.

PLANETARIO

Il cielo di Dante della dott.ssa Aimone.

Di solito vengono organizzate conferenze in più date.

Progetto introduzione alla musica classica/Teatro alla Scala*

Il progetto, destinato sia agli studenti del biennio che del triennio, si propone di educare gli studenti all'ascolto della musica classica, ampliandone le conoscenze riguardo al patrimonio della tradizione musicale italiana e straniera. Nel merito, la partecipazione al progetto comprende l'adesione alle proposte del Teatro alla Scala ed eventuali altri Enti musicali (Conservatorio, Auditorium, etc). L'attività si svolge per tutta la durata dell'anno scolastico e il calendario viene definito in base alle indicazioni del Teatro alla Scala.

OBIETTIVI

Sensibilizzare gli alunni all'ascolto consapevole di opere musicali di varia natura. Riconoscere ed analizzare le fondamentali strutture del linguaggio musicale e la loro valenza espressiva, mediante l'ascolto di opere scelte. Promuovere la conoscenza della storia della musica da inserire in un contesto interdisciplinare. Approfondire le funzioni sociali della musica nella nostra e nelle altre civiltà. Decodificare ed utilizzare la notazione tradizionale

COMPETENZE

L'alunno partecipa in modo diretto all'ascolto e alla visione di esperienze musicali. Sa analizzare gli aspetti strutturali e formali insiti negli eventi e nei materiali musicali. Integra con altri saperi e altre pratiche artistiche le proprie esperienze musicali. Acquisisce progressiva consapevolezza della varietà di generi musicali.

TUTTI GLI ALLIEVI* La partecipazione a questi eventi per l'A.S. 2021/2022, secondo le indicazioni della struttura operante e secondo le regole del contenimento anti-Covid è VINCOLATA alla presenza del CERTIFICATO GREEN PASS	/
---	---

Le iniziative rivolte agli alunni stranieri

Una attenzione specifica è dedicata agli alunni stranieri. L'Istituto segue in questo le prassi di integrazione degli studenti stranieri ricorrendo a diversi strumenti: fornisce un servizio di sportello rivolto agli studenti, alle famiglie; organizza corsi di italiano L2, dal livello alfabetizzazione ai livelli intermedio e avanzato; istituisce corsi d'italiano contestualizzati nelle materie che presentano maggiori difficoltà; organizza corsi L2 propedeutici prima dell'inizio dell'anno scolastico; fornisce materiale di studio facilitato e aggiorna le offerte editoriali in questo settore; per quanto possibile gestisce le situazioni di disagio o di conflittualità presenti nei processi di integrazione; mantiene i rapporti sul territorio con le istituzioni e gli operatori impegnati con le stesse finalità.

PROGETTO EDUCAZIONE TRA PARI

L'Istituto Pasolini aderisce da diversi anni al progetto Educazione tra pari promosso dall'ASL Milano. Il progetto punta a riconoscere e a promuovere un ruolo attivo degli adolescenti, che diventano protagonisti consapevoli della propria formazione all'interno di un percorso di promozione del benessere socioaffettivo per sé e per gli altri studenti della scuola. I pari vengono inoltre formati e sensibilizzati in merito alla prevenzione di comportamenti a rischio (relazionali, sessuali e sull'uso/abuso di sostanze). Gli studenti così formati realizzano in seguito interventi ed eventi all'interno della propria scuola, finalizzati a favorire un confronto tra coetanei sui temi proposti e a promuovere un cambiamento nelle conoscenze, negli atteggiamenti, nelle credenze.

OBIETTIVI 1. Favorire il protagonismo e la partecipazione attiva dei ragazzi all'interno della scuola, in particolare in merito al tema della salute e del benessere; 2. Formare un gruppo di educatori tra pari stabile nell'arco di tre anni scolastici, centrato sulla conoscenza e la collaborazione reciproca, attraverso un percorso esperienziale e un modello di tipo attivo; 3. Incrementare le proprie competenze (Life Skills) e le conoscenze su alcuni temi di salute (prevenzione HIV/AIDS e altre malattie a trasmissione sessuale, contraccezione, bullismo, prevenzione dell'uso/abuso di sostanze, alcol e droghe); 4. Far conoscere i Servizi Socio-Sanitari della Asl perché gli educatori possano presentarli ai loro pari.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

<ul style="list-style-type: none">• GRUPPO DI ALLIEVI COINVOLTI NELLA FORMAZIONE: TERZA, QUARTA E QUINTA• ALLIEVI CLASSI PRIME	DOCENTI CURRICOLARI
---	---------------------

Il progetto per l'apprendimento dell'Italiano L2

Il progetto si inserisce in un intervento didattico strutturato che la scuola conduce da anni per favorire la conoscenza ed il potenziamento della lingua italiana da parte degli studenti allogloti di recente immigrazione e per fare acquisire loro gli strumenti essenziali di cittadinanza attiva.

Il progetto intende inoltre:

1) attivare esperienze di cooperative learning coinvolgendo studenti italofoni, in qualità di facilitatori di apprendimento, per migliorare le competenze linguistiche di tutti i partecipanti e facilitare

la socialità fra studenti;

2) costruire strumenti e modelli didattici utili agli studenti alloglotti ed agli insegnanti per trasferire l'esperienza di apprendimento/insegnamento dell'italiano L2 anche in altri ambiti disciplinari e non;

3) coinvolgere le famiglie degli studenti di recente immigrazione sia per migliorare l'accoglienza e l'orientamento, sia per fare in modo che le famiglie di origine facilitino la continuità di apprendimento anche in ambito familiare. Se necessario si fornirà materiale informativo plurilingue alle famiglie.

L'approccio utilizzato riguardo all'apprendimento dell'Italiano L2 è di tipo transculturale: si pone al centro dell'azione didattica la persona con i suoi bisogni di apprendimento che non sono riducibili alla sua provenienza geografica, poiché si ritiene più significativa l'attenzione alle esigenze personali di tipo linguistico che il riferimento alla provenienza.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

TUTTI GLI ALLIEVI STRANIERI IN
PARTICOLARE NAI E GIUNTI IN
ITALIA DA DUE/TRE ANNI

DOCENTI CURRICOLARI

PROGETTO CLIL

CLIL significa Content and Language Integrated Learning, cioè apprendimento integrato di lingua e contenuto, è un'espressione usata per riferirsi all'insegnamento di qualunque materia non linguistica (DNL) per mezzo di una lingua straniera (L2). L'insegnamento è previsto per il quinto anno dell'istituto tecnico e per il triennio del liceo linguistico. Per i licei può essere affrontata con metodologia CLIL una qualunque delle discipline tra quelle obbligatorie del piano di studi; per l'istituto tecnico, invece, discipline specifiche dell'area di indirizzo. Insieme ai contenuti disciplinari vengono così potenziate anche le quattro abilità linguistiche previste dal Quadro Comune Europeo di Riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER), ovvero comprensione orale e scritta e produzione orale e scritta.

Le motivazioni di base del Progetto CLIL, per quanto riguarda la dimensione linguistica, sono di:

- aumentare la quantità di lingua straniera insegnata/appresa
- aumentare la qualità di lingua straniera insegnata/appresa
- migliorare le competenze linguistiche generali, in particolare reading and oral skills (lettura ed abilità orali).

Per quanto riguarda la materia non-linguistica le motivazioni sono di:

- dare spazio a momenti di approfondimento
- permettere lo studio della materia da prospettive diverse
- fare attività fuori dalla routine (visite, ricerche, lavoro di gruppo, ecc.)

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

TUTTI GLI ALLIEVI classi quinte istituto
tecnico;
TUTTI GLI ALLIEVI del triennio del Liceo
Linguistico

DOCENTI CURRICOLARI

ORIENTAMENTO

L'orientamento è parte integrante del processo educativo e formativo dell'Istituto e si attua, fin dal primo anno, con un'azione finalizzata all'acquisizione da parte degli studenti della conoscenza di sé, delle proprie attitudini, dei propri interessi e capacità.

Sin dall'attività di raccordo scuola media-scuola superiore e la definizione dei prerequisiti essenziali, gli studenti sono guidati nel percorso dei cinque anni verso l'acquisizione di una progressiva capacità di auto-orientamento con il supporto dei docenti.

Orientamento in entrata

FINALITÀ:

1. Sostenere l'importanza della continuità dei processi educativi con azioni atte a favorire il passaggio da un ordine di scuola all'altro.
2. Riaffermare la rilevanza della centralità degli studenti nel processo educativo.
3. Porre adeguata attenzione all'individuazione delle motivazioni e degli interessi degli studenti, stimolandoli a riconoscere i propri punti di forza e di debolezza.
4. Guidare gli studenti alla progettualità personale riguardo al proprio futuro.
5. Favorire l'inserimento in una nuova realtà scolastica.
6. Promuovere il benessere degli studenti, incoraggiandoli ad essere parte attiva e consapevole nelle proprie scelte.

OBIETTIVI

1. Formare un'utenza futura consapevole e motivata –
2. Guidare ad una scelta convinta e priva di incertezze famiglie e studenti –
3. Arrivare ad una condivisione della mission del nostro istituto

ATTIVITA' PROPOSTE (alla luce della situazione attuale, tutte le attività saranno portate avanti in sia in modalità online che in modalità in presenza). Tale servizio è realizzato in collaborazione con le scuole medie inferiori, ed è teso ad assicurare forme di coordinamento tra i docenti dei due cicli. A tale scopo vengono realizzate:

- giornate di “**SCUOLA APERTA**” (OPEN DAY) rivolte a studenti e genitori interessati a conoscere meglio le strutture e l'organizzazione del nostro Istituto, con visita guidata alle aule, ai laboratori

ed alle attrezzature della nostra scuola;
- eventuali **visite guidate** di gruppi più ristretti di studenti di scuola media oltre quelle previste nelle giornate di “scuolaaperta” (SE LE INDICAZIONI E NUOVE PREDISPOSIZIONI ANTI-COVID LO CONSENTIRANNO)
- **microinserimenti** - possibilità per gli alunni delle classi terze della scuola secondaria di 1° grado di frequentare le lezioni per una mattina nel corso della regolare attività

didattica; (SE LE INDICAZIONI E NUOVE PREDISPOSIZIONI ANTI-COVID LO CONSENTIRANNO)

- **incontri con** le famiglie degli orientati ad iscriversi o a trasferirsi presso l'Istituto Pasolini.
- Nei mesi di novembre, dicembre, gennaio incontri individuali tra i docenti dell'istituto e i genitori degli alunni delle terze medie per un percorso personalizzato di orientamento;
- Utilizzo di canali social per promuovere l'Offerta Formativa

Orientamento in uscita e relazioni con il territorio

FINALITA'

- 1.potenziare le capacità dello studente di conoscere se stesso e le offerte formative del territorio in cui vive
2. rendere consapevole lo studente delle conoscenze, competenze e capacità acquisite nel percorso scolastico, al fine di maturare una riflessione sul proprio progetto di vita e sul proprio futuro
- 3.fornire allo studente gli elementi per un realistico confronto con il mondo della formazione universitaria e con quello del lavoro.

OBIETTIVI

- 1.Supportare gli studenti nella scelta consapevole del loro cammino post diploma
- 2.Aiutarli a maturare una visione consapevole delle proprie potenzialità ed abilità

Questo intervento è rivolto agli studenti frequentanti le classi quarte e quinte, dal mese di novembre fino a fine anno. L'obiettivo è quello di sostenere gli studenti nell'elaborazione di scelte post-diploma adeguate alle proprie capacità e aspettative attraverso collegamenti col mondo universitario, associazioni imprenditoriali, ITS, e mondo del lavoro.

Il progetto di orientamento in uscita si muove in due direzioni: orientamento formativo finalizzato alla maturazione dell'identità personale che tende a rafforzare la conoscenza di sé, la consapevolezza del proprio valore produttivo e della propria utilità sociale; orientamento informativo che consiste nel fornire un'ampia e puntuale azione di informazione sulle opportunità e sulle possibilità offerte dalle università, dagli enti di formazione, dagli Istituti Tecnici Superiori, dal mercato del lavoro.

ATTIVITÀ PROPOSTE

- 1.fornire materiale informativo ordinato secondo le aree di interesse
- 2.vagliare le proposte che giungono dalle Università o dagli ITS e organizzare eventualmente uno o più incontri di presentazione
- 3.invitare gli studenti a partecipare agli Open day, ad assistere a qualche lezione universitaria e a partecipare ai Saloni degli Studenti.

Orientamento in itinere e contenimento della dispersione

I Consigli di classe sono attenti alle problematiche poste dagli studenti, soprattutto del biennio, che manifestano difficoltà e promuovono il loro recupero motivazionale, anche verificando l'opportunità di un eventuale riorientamento.

L'Istituto dedica particolare impegno a contenere il fenomeno della dispersione con interventi capillari e coordinati, mediante il monitoraggio costante degli studenti a rischio. Questa azione è particolarmente intensa rispetto agli studenti del biennio che, affrontando il passaggio alla scuola superiore, incontrano le maggiori difficoltà. L'azione sinergica dei coordinatori di classe, che mantengono rapporti costanti con le famiglie, dei consigli di classe e, ove se ne valuti l'opportunità, l'attività di ascolto di uno psicologo dell'ASL consentono di intervenire con misure adeguate e personalizzate che supportano i ragazzi nella costruzione del proprio percorso formativo

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

TUTTI GLI ALLIEVI DELLE CLASSI
TERZE DELLA SCUOLA SUPERIORE I
GRADO INTERESSATI

DOCENTI CURRICOLARI

COMMEMORAZIONE EVENTI SPECIALI

L'Istituto organizza iniziative di approfondimento e formazione in occasione del Giorno della Memoria il 27 gennaio e del Giorno del Ricordo il 10 febbraio; il primo commemora lo sterminio nazista degli ebrei (Shoah) e la deportazione nei Lager nazisti, il secondo la persecuzione degli italiani giuliano - dalmati e le vittime dei massacri delle Foibe e le iniziative legate alla legalità come il 23 maggio commemorazione della strage di Capaci in cui persero la vita, a causa di un attentato mafioso, il giudice Giovanni Falcone, sua moglie e gli agenti della scorta.

- **Organizzazione all'interno** della scuola e partecipazione ad eventi esterni di: mostre, concerti, spettacoli teatrali, COLLEGAMENTI SU PIATTAFORME VARIE, film, anche in lingua straniera a supporto dell'attività didattica;
- **Organizzazione all'interno** della scuola e partecipazione ad eventi esterni di: convegni, conferenze e seminari;
- **Uscite didattiche; visite aziendali.**

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

TUTTI GLI ALLIEVI

DOCENTI CURRICOLARI

I VIAGGI D'ISTRUZIONE E I SOGGIORNI LINGUISTICI

N.B. TUTTI I SOGGIORNI LINGUISTICI, I VIAGGI DI ISTRUZIONE DI OGNI GENERE, SONO STATI SOSPESI ANCHE PER L'A.S. 2021/ IN CONSEGUENZA DELLA PANDEMIA DA COVID-19 E RELATIVE MISURE PER CONTRASTARLA. TALI INIZIATIVE RESTANO TUTTAVIA FRA I PILASTRI DELL'OFFERTA FORMATIVA DELLA NOSTRA SCUOLA, CHE SARA' LIETA DI RIPRISTINARLE NON APPENA LA SITUAZIONE LO DOVESSE CONSENTIRE E NONOSTANTE LE PROF.SSE MAZZA, DRAGONI E LOVERDE AVESSERO ANCHE PREPARATO ATTRAVERSO UN GOOGLE FORM, UN QUESTIONARIO CON ALCUNE METE PROPOSTE AI CONSIGLI DI CLASSE (DA UN MINIMO DI UN GIORNO PER IL BIENNIO A TRE, QUATTRO E CINQUE GIORNI PER IL TRIENNIO).



L'offerta formativa del nostro istituto si caratterizza per la forte apertura verso l'esterno, che si concretizza, laddove è possibile, in una serie di proposte di viaggi di istruzione e soggiorni linguistici all'estero. Per le loro finalità, tali proposte rientrano tra le attività integrative della scuola e si inseriscono nel programma educativo della stessa. Sono pertanto organizzate in coerenza con gli argomenti di studio e consentono di approfondire e contestualizzare i temi affrontati durante la didattica curricolare. Infine, ma non meno importante, i viaggi favoriscono la socializzazione all'interno del gruppo di classe, tra gli studenti e tra studenti e docenti, e lo sviluppo di una maggiore autonomia organizzativa. Essi si articolano secondo le seguenti modalità:

- **viaggi e visite d'integrazione culturale:** sono finalizzati a promuovere negli alunni una maggiore conoscenza dell'Italia o anche della realtà di paesi esteri; a stimolare la partecipazione a manifestazioni culturali, attraverso la visita a mostre e a località di interesse storico-artistico.
- **viaggi di integrazione della preparazione d'indirizzo:** sono finalizzati all'acquisizione di esperienze tecnico-scientifiche e ad un più ampio rapporto tra scuola e mondo del lavoro.
- **viaggi e visite a parchi, riserve e aree di interesse naturalistico:** rappresentano momenti di una programmazione didattica relativa alle problematiche ambientali. Si richiama l'accordo di programma fra i Ministeri dell'Ambiente e della Pubblica Istruzione in materia ambientale per l'importanza che hanno i Parchi Nazionali e le Aree Protette in Italia e all'estero.
 - **viaggi connessi ad attività sportive:** hanno valenza formativa anche sotto il profilo dell'educazione alla salute (manifestazioni sportive, attività in ambiente naturale anche rispondenti a significative esigenze di carattere sociale).
 - **soggiorni linguistici:** sono viaggi che prevedono una permanenza, in Italia o all'estero, di un periodo di studio presso una diversa Istituzione scolastica ed educativa. L'accoglienza è in famiglia, ma non si prevede lo scambio.

Tutti i viaggi di istruzione, nonché i soggiorni linguistici, sono disciplinati da specifici Regolamenti di settore. <https://itspasolini.edu.it/wp-content/uploads/2019/12/regolamento-viaggi-e-soggiorni-linguistici-18.11.19.pdf>

Le uscite didattiche, i viaggi di istruzione in Italia, i viaggi di integrazione alla preparazione di indirizzo, nonché quelli di interesse naturalistico e quelli connessi ad attività sportive, vengono generalmente proposti nel primo biennio, mentre le varie tipologie di esperienze all'estero caratterizzano soprattutto gli ultimi tre anni del percorso formativo.

I soggiorni linguistici sono organizzati dalla scuola stessa e prevedono la presenza di docenti accompagnatori, i quali vivono l'esperienza con i ragazzi, ne seguono le evoluzioni e assicurano un punto di riferimento costante per ogni necessità. Nello specifico, a seconda delle esigenze degli studenti e della disponibilità dei docenti vengono organizzati soggiorni di durata variabile da un minimo di una a un massimo di due settimane, in mete nei paesi dei quali si studia la lingua. I soggiorni linguistici vengono proposti ed effettuati a partire dal primo anno del triennio, sia linguistico che turistico.

Questa esperienza, oltre a essere un'eccellente opportunità per verificare e migliorare le abilità linguistiche apprese durante il corso di studi, rappresenta anche un momento di crescita personale e culturale. Qualunque sia la meta scelta, gli studenti, che saranno ospitati in famiglie accuratamente selezionate per tutta la durata del soggiorno, acquisiscono un elevato senso di autonomia, ottime capacità relazionali ed organizzative e motivazione verso l'apprendimento perché stimolati da un contesto impegnativo e gratificante.

Al termine del soggiorno linguistico, gli studenti dimostrano una maggiore autostima e parlano la lingua in modo più sciolto e sicuro.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
TUTTI GLI ALLIEVI	DOCENTI CURRICOLARI

SPORTELLLO DI ASCOLTO: PROGETTO WHATSAPP



L'adolescenza rappresenta una fase critica del ciclo della vita in quanto luogo di profondi e veloci cambiamenti individuali e relazionali. Per offrire ai ragazzi una possibilità di ascolto dedicato, all'interno dell'istituto è presente lo sportello di ascolto dove una psicologa consulente ASL è a disposizione per colloqui individuali con gli alunni, una volta alla settimana su appuntamento, in orario scolastico. La consulenza generalmente è circoscritta ad alcuni incontri (massimo quattro incontri), tranne in alcuni sporadici casi, in cui si evidenzia nei colloqui un problema più significativo, viene pensato e proposto un invio a strutture territoriali che vengono ritenute il luogo più idoneo per un intervento approfondito.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
TUTTI GLI ALLIEVI;	PSICOLOGO CONSULENTE ASL

PROGETTI LINGUISTICI



**CERTIFICAZIONI
LINGUISTICHE**



- I corsi per le certificazioni

Con l'obiettivo di fornire ai propri studenti strumenti linguistici sempre più efficaci e competenze adeguate alle richieste del mondo del lavoro, l'Istituto pone grande attenzione alla preparazione in questo ambito offrendo anche al di là dell'insegnamento curricolare, l'opportunità di potenziare le lingue curricolari, attraverso la preparazione, anche con la frequenza a corsi pomeridiani, alle certificazioni **PET, First Certificate, Zertifikat Deutsch, DELF**, con esami presso enti esterni (a pagamento). Oltre alla verifica delle proprie competenze linguistiche, questa esperienza offre agli studenti l'occasione di un importante momento di crescita personale in quanto li pone a confronto con commissioni internazionali. Il conseguimento di tali certificazioni permette di accumulare crediti per gli esami di Lingue presso gran parte delle Università e sono valide referenze nei curricula professionali.

- Potenziamento lingue

Nell'ambito del potenziamento delle lingue, oltre a confermare i progetti specifici precedentemente citati, la scuola intende promuovere anche le seguenti iniziative: relativa alla lingua inglese e alla lingua tedesco, come ad esempio gli sportelli oppure:

Si segnalano, in particolare, le seguenti attività promosse dal Dipartimento di Lingua Inglese:

-Conferenze: Conferenza online in inglese per le quinte linguistiche organizzata dal Centro Asteria, 17 dicembre 2021 "L'Ulisse di Joyce e l'Amleto di Shakespeare" incontro con J. Lester, docente dell'Università Cà Foscari.

-Commissioni: Dall'A.S. 2021-2022 è stata creata la Commissione per il riconoscimento dei titoli di formazione professionali, per il riconoscimento del valore delle lauree in lingue straniere conseguite in paesi extraeuropei, composta dalle Prof.sse Bonalumi e Fortini. In particolare, alcune studentesse laureate in Russia saranno sottoposte ad un esame in inglese e francese per il riconoscimento in Italia delle loro lauree.

-Partecipazione della scuola a concorsi nazionali: la nostra scuola partecipa da alcuni anni al Concorso nazionale di inglese "Premiamo le eccellenze" indetto dalla Scuola Superiore per Mediatori Linguistici dell'Università di Pisa e ogni anno uno studente del Pasolini risulta tra i vincitori e viene premiato con un corso gratuito online di lezioni in inglese tenute da docenti universitari.

INGLESE, FRANCESE, SPAGNOLO TEDESCO: PARTECIPAZIONE CORSI PON per gli studenti di entrambi gli indirizzi, e per tutte le classi, avente l'obiettivo di ridurre il più possibile il rischio di fallimento scolastico per gli alunni con lacune di base o che mostrano particolari difficoltà nell'apprendimento della lingua

1. TITOLO DEL PROGETTO



CORSO EXTRACURRICOLARE DI CINESE

Corso di cinese extracurricolare di due ore settimanali per un totale di 40 ore.

Destinatari: studenti del biennio dell'indirizzo turistico e linguistico, minimo 12 e max 25 studenti.

-Obiettivi formativi: Educazione all'interculturalità. Conoscenza di una lingua e cultura extraeuropea sempre più presente nella società italiana. Interpretare in modo aperto e anche critico le altre culture. Saper apprezzare il diverso da sé.

-Finalità: favorire l'acquisizione di competenze linguistiche sempre più richieste dal mondo del lavoro ad un livello compatibile con A1/A2 del Quadro linguistico Europeo.

-Metodo didattico: insegnamento funzionale della lingua cinese allo scopo pragmatico e comunicativo. Lezione partecipata, lavori a coppie e di gruppo e flipped classroom.

-Strumenti: libro di testo, internet, laboratorio linguistico.

-Uscita/uscite didattica/che: visita a luoghi significativi della comunità cinese di Milano.

Indicazioni delle Attività e degli Obiettivi specifici di apprendimento:

Testo di riferimento: "Il sillabo della lingua cinese" Quadro di riferimento unitario per l'insegnamento della lingua cinese nella scuola secondaria di secondo grado. Pubblicato da un gruppo di lavoro del MIUR nel 2016.

LIVELLO HSK 1 e inizio HSK 2 Descrittori compatibili con il livello A1 del Quadro Europeo
Descrittori I anno Lingua Cinese LS

LIVELLO HSK (Hanyu Shuiping Kaoshi) 1 e inizio HSK 2

Descrittori compatibili con il livello A1 del Quadro Europeo

Descrittori

I anno Lingua Cinese LS

Ricezione orale(ascolto)	Produzione Orale	Interazione Orale	Ricezione scritta(lettura)	Produzione Scritta	Interazione Scritta
<p>È in grado di capire parole e semplici espressioni brevi su argomenti familiari(es. presentazioni, informazioni personali), che vengano articolati molto lentamente e con attenzione, con lunghe pause che consentano di assimilare il significato.</p> <p>È in grado di comprendere un breve discorso pronunciato molto lentamente e articolato con grande precisione, che contenga lunghe pause per permettergli di assimilarne il senso. È in grado di identificare</p>	<p>È in grado di formulare espressioni semplici, prevalentemente isolate, su persone e luoghi.</p> <p>È in grado di fare semplici presentazioni di persone, indicando dove vivono, che lavoro fanno, e i loro interessi, in una serie di brevi frasi o elenco di espressioni.</p> <p><i>Produzione di un monologo articolato: descrivere esperienze</i></p> <p>È in grado di descrivere in modo essenziale se stesso/stessa, che cosa fa e dove vive, gli interessi, le attività sportive. Sa dire cosa sa e non sa fare. È in grado di descrivere la propria famiglia, il lavoro e gli interessi. Sa descrivere in modo semplice un progetto di viaggio e le attività quotidiane di uno studente.</p>	<p>È in grado di interagire in modo semplice, ma la comunicazione dipende completamente da ripetizioni a velocità ridotta, da riformulazioni e riparazioni.</p> <p>Risponde a domande semplici e ne pone di analoghe, prende l'iniziativa e risponde a semplici enunciati relativi a bisogni immediati e di argomento familiare.</p> <p><i>Comprensione di un interlocutore nativo</i></p> <p>È in grado di comprendere espressioni di uso quotidiano finalizzate alla soddisfazione di bisogni elementari di tipo concreto, che un parlante disponibile e comprensivo gli/le rivolge direttamente, pronunciandole</p>	<p><i>Pinyin</i> Conosce il codice <i>pinyin</i>, sa leggere e pronunciare correttamente tutte le sillabe in <i>pinyin</i>.</p> <p><i>Caratteri 文字</i> Conosce le funzioni della punteggiatura in uso nel cinese moderno (。 , \ : ! ? 《 》). È in grado di riconoscere la forma grafica del cinese e di riconoscere alcuni radicali.</p> <p>È in grado di leggere e riconoscere il significato di circa 250 parole. Riesce a capire il significato di circa 250 parole quando collocate in un contesto.</p> <p>È in grado di comprendere testi molto brevi e semplici, leggendo un carattere per volta senza</p>	<p><i>Pinyin</i> Conosce il sistema di trascrizione <i>pinyin</i>, sa scrivere in modo corretto semplici frasi in <i>pinyin</i> con segni tonali per la maggior parte corretti. È in grado di utilizzare il <i>pinyin</i> per compiere atti comunicativi (ad esempio in un sms o in una breve email).</p> <p><i>Caratteri 文字</i> È in grado di copiare o scrivere caratteri a mano in modo corretto seguendo istruzioni visive. Conosce e usa le principali regole che governano l'ordine dei tratti dei caratteri. È capace di scrivere circa 200 parole.</p> <p>È in grado di scrivere semplici espressioni e frasi</p>	<p>È in grado di chiedere e fornire dati personali per iscritto.</p> <p><i>Appunti messaggi e moduli</i></p> <p>È in grado di scrivere numeri ed età, il proprio nome cinese, nazionalità, indirizzo, età, data di nascita, per riempire, ad esempio il modulo di iscrizione a un corso di lingua.</p>

<p>l'argomento di una discussione condotta chiaramente e lentamente.</p> <p><i>Di annunci e Istruzioni</i></p> <p>Comprende semplici istruzioni e richieste se rivolte con chiarezza e lentamente ad es. dall'insegnante. Riesce a seguire semplici indicazioni di spostamento nello spazio.</p>	<p>Sa motivare il perché di una scelta.</p> <p><i>Produzione di un discorso rivolto a un pubblico</i></p> <p>È in grado di leggere un testo molto breve, preparato in precedenza, ad es. per presentare una persona o un augurio, un semplice programma.</p>	<p>chiaramente e lentamente, e anche ripetendole.</p> <p><i>Conversazione</i></p> <p>È in grado di presentare qualcuno e usare espressioni elementari per salutare e congedarsi. Sa accettare e rivolgere delle scuse. È in grado di chiedere come stanno le persone e reagire alle notizie. È in grado di comprendere espressioni di uso quotidiano finalizzate alla soddisfazione di bisogni elementari di tipo concreto, che un parlante disponibile e comprensivo gli/le rivolge direttamente, pronunciandole chiaramente e lentamente, e anche ripetendole.</p> <p><i>Cooperazione finalizzata a uno scopo</i></p> <p>È in grado di comprendere domande e istruzioni che gli/le vengono rivolte lentamente, chiaramente e direttamente e di seguire semplici indicazioni. È in grado di chiedere e dare qualcosa a chi la chiede. Sa comunicare semplici e brevi compiti di vita quotidiana e le proprie intenzioni.</p>	<p>l'ausilio del <i>pinyin</i>, cogliendo nomi conosciuti, parole ed espressioni elementari e di alta frequenza d'uso, eventualmente rileggendo, su argomenti della vita quotidiana o legati all'ambito scolastico.</p> <p><i>Lettura della Corrispondenza</i></p> <p>È in grado di comprendere messaggi brevi e semplici come quelli di un sms o una email semplice e breve, messaggi ad esempio riguardanti gli orari delle lezioni o relativi a informazioni personali o sui familiari. È in grado di comprendere semplici messaggi relativi ad appuntamenti.</p> <p><i>Lettura per Orientarsi</i></p> <p>È in grado di riconoscere nomi e parole familiari ed espressioni molto elementari in uso in semplici avvisi o segnali come nomi di luoghi pubblici o della scuola, prezzi, orari di apertura/chiusura, inizio/fine. Comprende alcune voci di un menù molto semplice di bevande e cibi d'abito.</p>	<p>isolate su se stesso/stessa e su persone della famiglia, sul luogo in cui vivono e ciò che fanno, sugli interessi e attività di lavoro dei familiari e della scuola.</p> <p><i>Scrittura Creativa</i></p> <p>È in grado di scrivere semplici espressioni e frasi su se stesso e su persone immaginarie.</p> <p><i>Appunti messaggi e moduli</i></p> <p>È in grado di scrivere numeri e date, il proprio nome, nazionalità, indirizzo, età, data di nascita e informazioni sullo studio. È in grado di scrivere un sms per rispondere a una richiesta o proporre un invito. Sa riempire un semplice modulo di iscrizione per un corso di lingua.</p>	
--	--	---	---	--	--

-Obiettivi culturali del primo anno di corso:

I caratteri cinesi.

Introduzione alla storia della scrittura, dai libri di bambù alla carta, alla stampa.

Lingua standard e varietà linguistiche in Cina.

Geografia fisica e politica, minoranze etniche. Le principali città della Cina.

Le festività nazionali e tradizionali, il calendario lunare, l'oroscopo cinese.

La migrazione dalla Cina e le Chinatowns dei paesi occidentali.

-Risultati attesi: competenze linguistiche del cinese corrispondenti al livello A1 del Quadro Europeo e raggiungimento degli obiettivi culturali prefissati di conoscenza della civiltà cinese.

STRUTTURA ORGANIZZATIVA, RISORSE UMANE COINVOLTE. COMPITI, INIZIATIVE/ATTIVITÀ CHE SVOLGERANNO GLI STUDENTI.

Gli studenti iscritti al corso devono frequentare regolarmente e diligentemente le lezioni. Devono giustificare in caso di assenza. Partecipare attivamente alle lezioni e seguire le indicazioni di lavoro dell'insegnante.

COMPITI, INIZIATIVE, ATTIVITÀ CHE SVOLGERANNO I DOCENTI O I CONSIGLI DI CLASSE IN RELAZIONE AL PROGETTO

Docente di lingua cinese: deve elaborare un progetto dettagliato con la programmazione delle unità didattiche e delle attività linguistiche previste. Deve somministrare verifiche formative in itinere e verifiche sommative periodiche e un test finale. Deve tenere un registro delle presenze e consegnarlo al termine del corso con tutta la documentazione. Deve relazionare al consiglio di classe sulla frequenza, sul comportamento e sui risultati finali di ogni allievo/a e consegnare una scheda finale per ogni allievo della quale il Consiglio di Classe terrà conto nella valutazione del comportamento.

Il Consiglio di classe valorizza la partecipazione al corso degli studenti integrando le loro conoscenze della cultura e civiltà cinese nell'ambito di una educazione interculturale, nella programmazione di Educazione Civica e di altre discipline. I Consigli di classe possono anche individuare dei temi interculturali relativi alla conoscenza del cinese che si possono integrare nelle loro discipline o in una unità di apprendimento interdisciplinare.

-Restituzione dei risultati del progetto alla scuola: pubblicazione sul sito della scuola dei lavori più significativi degli studenti.

2. TEDESCO: Progetto Assistente di lingua Tedesca al Pasolini : PROGETTO PROMOSSO E SOSTENUTO DAL MIUR



Assistente assegnata:

Sophie Moser, studentessa presso Università di Graz, Austria

Tutor / referente:

prof. Carla Gavi, docente di lingua Tedesca

Durata: dal 1.10.21 a fine maggio

Monte ore: 12 ore settimanali, svolte in compresenza

Risorse coinvolte:

prof. Anna Maria Caldarini, prof. Carla Gavi, prof. Monica Serretiello

Classi target:

Tutte le classi dell’Istituto Tecnico Turistico, con priorità alle classi Quinte

Argomenti e moduli proposti:

- moduli di Civiltà (geografia, storia, tradizioni locali)
- moduli di Educazione Civica in lingua (argomenti ambiente e sostenibilità, istituzioni, valorizzazione del patrimonio e altri da concordare con i rispettivi consigli di Classe e in linea con il Curricolo)
- supporto alle attività orali (pronuncia e intonazione, lessico, dialoghi a seconda delle classi e dei livelli)

Risultati attesi: in linea con uno degli obiettivi contenuti nel PTOF “considerare centrali lo studio delle lingue straniere e l’educazione interculturale”, ci attendiamo i seguenti risultati:

- miglioramento degli allievi nelle abilità orali di comprensione e interazione orale, in particolare nel momento attuale, che si colloca dopo due anni con didattica effettuata in DAD/DID;
- aumento della motivazione allo studio di una lingua considerata difficile e impegnativa;
- apertura alla dimensione europea e stimolo alla curiosità verso le altre culture, e al superamento degli stereotipi
- ricaduta positiva sull’orientamento in uscita degli studenti;
- supporto alle docenti nella realizzazione di materiali innovativi per la didattica (video didattici per la lezione capovolta); nel caso in cui si possa avviare il corso per la certificazione B1, supporto nella preparazione dell’orale;
- maggiore visibilità e attrattività del Tedesco nell’Istituto;
- eventuale partecipazione di una o più classi coinvolte a progetti Europei (rete e-twinning).

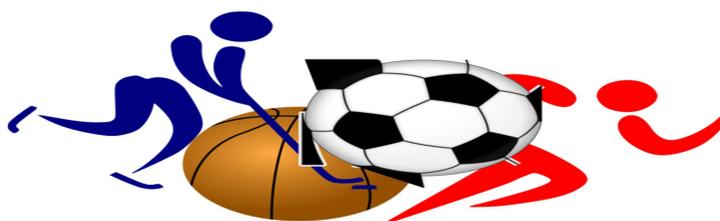
DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

TUTTI GLI ALLIEVI

DOCENTI CURRICOLARI;

LE INIZIATIVE SPORTIVE



La scuola dà ampio spazio ad iniziative in campo sportivo, in quanto ne riconosce le valenze formative e le ampie possibilità di prevenzione delle devianze giovanili, nonché l'effetto aggregante che esse sviluppano.

Dal 2009 è stato istituito il CSS (centro sportivo scolastico) che si occupa di organizzare tutte le attività sportive scolastiche ed extra-scolastiche, pomeridiane e mattutine.

I progetti e le iniziative proposti dalla scuola sono:

- **Progetto “Istituti Superiori insieme per lo sport”:**

Il progetto si pone l'obiettivo di avviare gli studenti alla pratica sportiva con esperienze agonistiche aperte a tutti in una logica di etica sportiva e fair play. Mira a costruire opportunità che permettano agli studenti di sperimentare ruoli anche organizzativi e di arbitraggio, nonché a coordinare i contatti fra gli Istituti e le agenzie educative del territorio per la promozione di tornei ed eventi che promuovano l'attività sportiva degli studenti.

- **Attività pomeridiana extra-scolastica:**

Torneo di pallavolo rivolto a tutti gli studenti e partecipazione delle squadre d'istituto a tornei interscolastici organizzati dall'USP, dal Consiglio di Zona 3, dall'Anpi Lambrate. Inoltre adesione a tornei amichevoli nel corso dell'anno scolastico;

- **Torneo interno pallavolo mista**

Il progetto è rivolto agli studenti di tutte le classi del Pasolini e mira a incrementare lo sport pallavolo, a creare uno spazio-tempo d'incontro fra studenti, a favorire la socializzazione e il fair play sportivo

PROGETTI per una “CULTURA DELLA LEGALITÀ”



- **Progetto bullismo e cyberbullismo.**

Il progetto si propone l'obiettivo di generare nei ragazzi una maggiore consapevolezza su temi quali *lo studente come vittima o attore delle violenze di genere, lo stalking, l'uso di sostanze stupefacenti*; di promuovere momenti di integrazione e coesione sociale; di ridurre i fenomeni di disgregazione. Gli interventi, rivolti principalmente agli studenti delle classi prime, si basano su metodologie e strumenti quali lezione partecipata, debate, peer to peer.

- **Progetto LEGAL-mente alla guida (in collaborazione con la Polizia locale) classi quarte e quinte.** Il progetto, illustrando i rischi del mettersi alla guida in modo superficiale, si propone di far acquisire a chi si appresta ad ottenere la patente di guida, maggiore consapevolezza degli elementi di distrazione alla guida (come smartphone e altri device), dell'uso corretto del monopattino elettrico, delle condizioni psico-fisiche del conducente.

- **Progetto DIPENDENZA... una strada dove ci si può perdere (in collaborazione con il Corpo Polizia Locale di Milano)**
Il progetto, rivolto alle classi terze, è volto a sviluppare una maggiore conoscenza delle leggi in materia di dipendenza da droghe e alcol e delle nuove forme di dipendenza (NEW ADDICTION).

- **Progetto ISTRUZIONE DOMICILIARE**
Destinato ai ragazzi certificati ATS o equipe accreditata, il progetto si fonda sull'imprescindibilità del diritto all'apprendimento di tutti gli alunni, compresi coloro che per gravi (ed accertati) motivi di salute fisica o psicologica non sono in grado di frequentare le lezioni.

ATTIVITA' PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

Il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) ha l'obiettivo di modificare gli ambienti di apprendimento per rendere l'offerta formativa di ogni istituto coerente con i cambiamenti della società della conoscenza e con le esigenze e gli stili cognitivi delle nuove generazioni. Il **D.M. 851 del 27 ottobre 2015**, in attuazione dell'**art.1, comma 56 della legge 107/2015**, ne ha previsto l'attuazione al fine di:

- migliorare le competenze digitali degli studenti anche attraverso un uso consapevole delle stesse;
- implementare le dotazioni tecnologiche della scuola al fine di migliorare gli strumenti didattici elaboratori ali ivi presenti;
- favorire la formazione dei docenti sull'uso delle nuove tecnologie ai fini dell'innovazione didattica;
- individuare un animatore digitale;
- partecipare a bandi nazionali ed europei per finanziare le suddette iniziative.

L'IIS Pasolini ha sempre manifestato una particolare attenzione verso tutte le nuove proposte in tema di didattica, sia in termini di modalità e strategie che di innovazioni di carattere tecnologico. Tale propensione è stata ulteriormente incoraggiata dalla necessità di attivare forme di didattica a distanza in seguito all'insorgere della pandemia da Covid-19. La promozione di questa cultura dell'innovazione in ambito didattico si sostanzia anche attraverso attività di aggiornamento continuo: a questo scopo il personale docente del Pasolini ha intrapreso un approfondito percorso di formazione necessari, in modo da essere in grado di utilizzare in maniera proficua la **piattaforma di e-learning G-Suite**, indicata dal team digitale per l'attivazione della didattica a distanza o in modalità mista (DDI). Con l'avvio dell'A.S. 2020/2021, la scuola ha inoltre nominato il responsabile G-Suite, indicato nella figura del prof. Franz Pezzano e dall'A.S. 2021/2022 viene nominato come ANIMATORE DIGITALE il Prof.re Michele Vassallo.

Criteria di valutazione comuni

L'attività di valutazione è improntata a criteri di trasparenza, imparzialità e tempestività. Il Collegio Docenti, al fine di adottare omogenee modalità di verifica dell'apprendimento, formula le seguenti indicazioni di lavoro:

- rilevamento dei risultati ottenuti nelle singole discipline documentati e coerenti nel numero con le decisioni del Collegio e con la programmazione del singolo docente
- le interrogazioni e gli esercizi devono verificare obiettivi ben definiti;
- I contenuti e gli obiettivi, oggetto della verifica, devono essere resi noti per tempo agli studenti;
- I criteri di valutazione devono essere trasparenti;
- La comunicazione dei risultati delle prove scritte deve essere sollecita
- I risultati delle prove orali devono essere comunicati con indicazioni chiare;
- La valutazione sommativa deriverà dagli atti.

Nella valutazione finale le proposte di voto dei singoli docenti non consisteranno in una pura e semplice media aritmetica dei voti riportati dagli allievi nelle prove, ma terranno conto di tutti gli elementi raccolti nelle occasioni in cui l'allievo si è messo in luce (quindi non solo compiti in classe e interrogazioni ma anche lavoro di gruppo, relazioni, ricerche e interventi in classe, ruolo assunto nella partecipazione a progetti).

Gli elementi su cui si fonda la valutazione dell'apprendimento sono i seguenti:

1. Il profitto serve ad esprimere il grado di conseguimento degli obiettivi cognitivi e delle relative abilità stabiliti nella programmazione. Nell'ambito di ciascuna disciplina vengono discussi e definiti tra insegnanti, gli obiettivi ed il livello minimo da raggiungere per stabilire il giudizio di sufficienza;

2. Ai fini della valutazione globale non bisogna limitarsi al bagaglio cognitivo dello studente, ma trarre indicazioni utili anche dal metodo di studio usato dall'allievo, dall'interesse e dalle motivazioni messe in evidenza, dall'impegno nel lavoro scolastico;

3. Altro elemento fondamentale è la partecipazione alla vita di classe ed i comportamenti ad esso correlati: l'attenzione, la puntualità nel mantenere gli impegni, la capacità di formulare proposte costruttive, -gli interventi di approfondimento o la richiesta di chiarimenti, -la disponibilità alla collaborazione con gli insegnanti e con i compagni.

4. Alla valutazione finale concorre anche la considerazione della progressione nell'apprendimento e in generale nell'acquisizione di autonomia che lo studente ha realizzato rispetto ai livelli di partenza;

Interventi per il Sostegno, Recupero e Potenziamento

L'attività di recupero in itinere rientra nel lavoro di programmazione che il docente attua dopo aver analizzato la situazione della classe, al termine di una o più unità didattiche. L'attività di recupero integrativa è programmata con corsi di recupero da svolgere durante l'anno scolastico, di pomeriggio, per una o più materie. Al termine di ogni intervento si procede alla compilazione di una scheda sull'attività di recupero di ogni singolo alunno, dove viene descritta l'azione svolta dal docente e i risultati raggiunti con l'eventuale eliminazione o meno del debito contratto. Nello scrutinio finale il consiglio di classe sospenderà il giudizio degli alunni che non hanno conseguito la sufficienza in una o più materie, senza decidere immediatamente la non promozione, ma comunicando i risultati conseguiti nelle altre materie. A conclusione dei corsi di recupero per le carenze dimostrate il consiglio di classe, dopo aver accertato il recupero delle lacune formative, attraverso delle verifiche scritte ed orali, entro la fine dello stesso anno scolastico, non oltre la data di inizio delle lezioni dell'anno successivo, formulerà il giudizio finale di ammissione o meno, alla classe successiva.

L'Istituto, sulla base delle risorse stanziare dal MIUR e della valutazione delle necessità formative condotta dal Collegio dei Docenti, programma ed eroga attività di sostegno, di recupero e di potenziamento delle conoscenze e delle competenze curricolari, in coerenza con le modalità previste dalla normativa in vigore. Le modalità attivate dal nostro istituto sono le seguenti:

- attività di sostegno in classe (**recupero in itinere**), programmate da ogni docente nel corso della normale attività didattica e finalizzate al recupero di carenze parziali;
- **attività di recupero in orario extra-curricolare** (pomeridiano) in diversi periodi dell'anno scolastico, compatibilmente con le risorse disponibili;
- **attività di recupero in itinere dopo gli esiti del primo scrutinio**, centrata sui contenuti fondamentali trattati nel primo periodo di lezione;
- **assegnazione di piani di lavoro estivo personalizzati**;
- **attività di recupero estive**

Percorsi di recupero e saldo dei debiti formativi

Ai sensi dell'art. 4, co. 4 e co. 2, del D.P.R. 275/99 e dell'O.M. n° 92/07, il Collegio dei docenti decide di organizzare le attività finalizzate al recupero degli apprendimenti non conseguiti, come specificato nel PTOF.

Validazione dell'anno scolastico in presenza di mobilità internazionale

In base alla normativa, al termine dell'esperienza all'estero è compito del Consiglio di classe valutare il percorso formativo dello studente, partendo da un esame della documentazione rilasciata dall'istituto straniero e presentata dall'alunno a conclusione del soggiorno all'estero. Esaminata tale documentazione, il Consiglio di Classe, prima dell'inizio dell'anno scolastico, effettua un colloquio con lo studente. Il colloquio, che non va inteso come esame di idoneità, ha lo scopo di valorizzare l'esperienza vissuta all'estero evidenziandone i punti di forza e, contestualmente, di accertare la competenza di alcune discipline non comprese nel piano di studi della scuola ospitante e propedeutiche al proseguimento degli studi nel nostro Istituto scolastico. A tal fine il Consiglio di Classe indicherà per tempo allo studente non solo le materie oggetto del colloquio, ma anche alcuni argomenti dei singoli programmi ritenuti elementi imprescindibili per il proseguimento con successo degli studi nella scuola italiana. La normativa, a tal proposito, fa riferimento a "un percorso essenziale di studio focalizzato sui contenuti fondamentali utili per la frequenza dell'anno successivo, non cedendo alla tentazione di richiedere allo studente l'intera gamma di argomenti prevista dalla programmazione elaborata per la classe". La valutazione

globale, quindi, terrà conto sia dei voti della pagella conseguita all'estero (per l'interpretazione della quale il Coordinatore di Classe può rivolgersi alla Commissione per la Mobilità studentesca del nostro Istituto, che coincide con la Commissione della FS3) sia dall'esito del colloquio, al fine di definire il credito scolastico dell'alunno, comunque mai prescindendo dalla valorizzazione delle competenze acquisite nell'esperienza all'estero. Per l'attribuzione del punteggio il Consiglio di Classe può anche prendere come punto di riferimento il credito attribuito nel precedente anno scolastico e, di norma, non attribuire comunque un punteggio inferiore. Qualora lo studente abbia svolto il terzo anno all'estero, il Consiglio può anche avvalersi, a titolo orientativo e in modo non vincolante, dei risultati della pagella del secondo anno.

ESPERIENZA DI STUDI ALL'ESTERO

L'esperienza di studio all'estero è sotto ogni profilo incoraggiata dal nostro Istituto, ma viene tuttavia consigliata prevalentemente agli studenti che abbiano dimostrato negli anni una certa solidità scolastica e una discreta conoscenza della lingua inglese, e che, non corrano il rischio di contrarre debiti a fine anno. Di norma il quarto anno di liceo risulta essere il più adatto all'esperienza. Il quinto anno non è contemplato dalla legge. È opportuno comunque che lo studente, o la sua famiglia, consulti i professori del Consiglio di Classe prima di intraprendere la strada di tale esperienza.

RAPPORTI TRA STUDENTE E CONSIGLIO DI CLASSE DURANTE L'ANNO ALL'ESTERO

Durante l'anno frequentato nella scuola ospitante, lo studente rimarrà in contatto con il Coordinatore di Classe, che rappresenterà il suo punto di riferimento e che fornirà un supporto di collaborazione e fiducia, coadiuvando lo studente, se necessario, nelle scelte didattiche. Per svolgere tale funzione di riferimento (o tutor), il Consiglio di Classe può anche scegliere di individuare, in luogo del Coordinatore, un altro componente del Consiglio, ad esempio l'insegnante di inglese o un professore col quale lo studente abbia sviluppato un particolare rapporto di fiducia. L'esperienza all'estero, soprattutto nei primi tempi, sarà impegnativa sotto ogni punto di vista, in termini di adattamento a un sistema di studi spesso molto diverso, a una modalità di vita distante da quella italiana, a una nuova famiglia ospitante. Lo studente, dovendo mettere alla prova risorse cognitive, affettive e relazionali, nonché riconfigurare valori e comportamenti, sarà concentrato, nella prima fase dell'esperienza, in un delicato processo di adattamento alla nuova realtà. Pertanto i rapporti didattici con la scuola italiana devono essere meramente "finalizzati a un più facile reinserimento nell'istituto italiano, consentendo al giovane di vivere a pieno l'esperienza nella realtà dell'istituto straniero" (Nota del MIUR 10/04/2013). Sarà, tuttavia, cura dello studente mantenere rapporti anche con i propri compagni di classe al fine di rimanere informato sulle principali attività che vengono svolte nel corso dell'anno. Il sito della scuola può essere anche una buona fonte di informazione, non ultimo per quanto riguarda i programmi delle singole materie. In particolare, soprattutto verso la fine dell'anno, lo studente si metterà in contatto con i professori del suo Consiglio di Classe, che lo orienteranno verso lo studio di quelle materie e di quegli argomenti che saranno oggetto del colloquio (confronta con Nota Ministeriale prot. n. 843 del 10 aprile 2013)

Criteri di valutazione del comportamento

Le finalità della valutazione del comportamento dello studente riguardano:

- l'accertamento dei livelli di apprendimento e consapevolezza raggiunti, con specifico riferimento alla cultura e ai valori della cittadinanza e della convivenza civile;

- la verifica delle capacità di rispettare il complesso delle disposizioni che disciplinano la convivenza civile e la vita di ciascuna istituzione scolastica nell'adempimento dei propri doveri e nella consapevolezza dei propri diritti e rispetto dei diritti altrui;
- la valenza formativa del voto di condotta.

Il comportamento degli allievi è valutato dal Consiglio di classe con voto numerico espresso in decimi: il voto di condotta, espresso fin dalla prima valutazione periodica, è riferito al comportamento degli allievi durante l'intero periodo di permanenza nella sede scolastica, anche con riferimento alle iniziative e alle attività con rilievo educativo realizzate al di fuori di essa.

La valutazione scaturisce da un giudizio complessivo di maturazione e di crescita civile e culturale dello studente e, in tale contesto, vanno collocati anche le sanzioni disciplinari, come rappresentate nel Regolamento d'Istituto e in coerenza con il Patto educativo di corresponsabilità.

La valutazione del comportamento concorre, unitamente a quella relativa agli apprendimenti nelle singole discipline, alla complessiva valutazione dello studente, alla media dei voti e, quindi, al computo del credito scolastico.

Il Collegio dei Docenti dell'Istituto Pier Paolo Pasolini ha individuato i seguenti INDICATORI PER

LA RILEVAZIONE DELLA CONDOTTA

Comportamento:	▪ Rispetto del Regolamento d'Istituto
	▪ Autocontrollo e buona educazione nelle relazioni interpersonali
	▪ Rispetto e responsabilità nel comportamento verso i compagni, verso i docenti e il personale ATA, verso il patrimonio della scuola e di terzi
	▪ Correttezza dei comportamenti durante le verifiche
	▪ Corretto utilizzo delle strutture, degli strumenti e dei materiali nel rispetto delle norme di sicurezza
	▪ Partecipazione alle lezioni con il materiale richiesto dai docenti per le attività
Frequenza:	▪ Regolarità nella frequenza
	▪ Numero di assenze e ritardi
	▪ Assenze/ritardi in occasione di verifiche e valutazioni
	▪ Numero di uscite anticipate
	▪ Ritardi o omissione nelle dovute giustificazioni
Atteggiamenti metacognitivi:	▪ Responsabilità e collaborazione nelle attività didattiche
	▪ Motivazione, attenzione, partecipazione al dialogo educativo
	▪ Impegno e costanza nello studio a casa, rispetto delle consegne
	▪ Capacità di autoregolazione e autonoma volontà di recupero

Nell'attribuzione dei voti, sono considerate valutazioni positive i voti **10, 9, 8**, relativamente ad una scala discendente che rappresenta diversi livelli di correttezza in rapporto agli indicatori prescritti.

I voti 7 e 6 invece denotano, pur all'interno di una soglia di accettabilità, situazioni problematiche rilevate sulla frequenza o da richiami verbali, note scritte o sanzioni disciplinari per infrazioni del Regolamento di Istituto.

L'eventuale valutazione di **insufficienza**, indicata con **voto 5**, rappresenta condotte gravemente scorrette. Detta valutazione, nello scrutinio finale, comporta la non promozione all'anno successivo

o la non ammissione agli Esami di Stato. Per la gravità del provvedimento, l'insufficienza sarà sempre adeguatamente motivata e verbalizzata dal Consiglio di classe

N.B. La griglia che segue viene impiegata in sede di scrutinio intermedio e finale

Voto	Atteggiamento interpersonale	Atteggiamento verso il lavoro	Frequenza	Richiami e note disciplinari
10 almeno tre descrittori e assenza di segnalazioni scritte assunte collegialmente	Particolarmente maturo, rispettoso e disponibile a collaborare con i compagni e con il personale scolastico.	Dimostra particolare costanza e serietà nel lavoro in classe e individuale. Apporta di frequente contributi originali e costruttivi alle attività didattiche.	Frequenza assidua e responsabile. a) Ha un numero di assenze inferiori ai 5 giorni nel I Quadrimestre. Ha assenze totali tra il I e II Quadrimestre non superiori al 5 % del monte orario annuale. Puntualità in entrata. Giustificazioni regolari.	Nessuno/a.
9 almeno tre descrittori e assenza di segnalazioni scritte assunte collegialmente	Equilibrato, corretto e positivo nel rapporto con i compagni e con il personale scolastico.	Dimostra costanza e diligenza nel lavoro in classe e individuale. Apporta un contributo personale e costruttivo alle attività didattiche, conformemente alla sua indole.	Frequenza assidua e responsabile. a) Ha un numero di assenze fra i 5 e i 7 giorni nel I Quadrimestre. Ha assenze totali tra I e II Quadrimestre entro il 10 % del monte orario annuale. Puntualità in entrata. Giustificazioni regolari.	Nessuna/a
8 presenza di almeno tre descrittori	Generalmente equilibrato e positivo nel rapporto con i compagni e con il personale scolastico.	Dimostra in genere interesse e diligenza nel lavoro in classe e individuale. Sa apportare, quando si impegna, un contributo personale e costruttivo alle attività didattiche.	Frequenza nel complesso costante. a) Ha un numero di assenze fra i 5 e i 7 giorni nel I Quadrimestre Ha assenze totali tra il I e il II Quadrimestre entro il 15% del monte orario annuale. Sporadici ritardi in ingresso e nella giustificazione delle assenze.	Non più di due note disciplinari. Eventuali richiami scritti o verbali sporadici.
7 in presenza di almeno due descrittori e di segnalazioni scritte assunte collegialmente	Assume comportamenti non sempre adeguati e rispettosi nel rapporto con i compagni e/o con il personale scolastico.	Mostra un interesse selettivo e/o discontinuo per una o più discipline. Assume talvolta atteggiamenti poco collaborativi e di disturbo dell'attività didattica.	a) Frequenza discontinua o saltuaria: ha un numero di assenze fra i 7 e i 10 gg di assenza nel I Quadrimestre e un numero globale di assenze nel II Quadrimestre inferiore al 20% del monte orario annuale b) Ripetuti ritardi (tra i 7 e i 10 e uscite anticipate; assenze non giustificate (almeno 5), puntualmente verbalizzate nel Registro Elettronico	Non più di TRE note disciplinari individuali puntualmente verbalizzate sul Registro Elettronico Alcuni richiami scritti o verbali.
6 almeno due descrittori e di segnalazioni scritte assunte collegialmente	Assume comportamenti inadeguati e non rispettosi nel rapporto con i compagni e/o con il personale scolastico, con note puntualmente verbalizzate nel Registro Elettronico	Mostra disinteresse generalizzato per le attività proposte e disturba frequentemente il regolare svolgimento della didattica. Durante le prove di verifica, mette in atto comportamenti scorretti e/o utilizza strategie e mezzi non consentiti dal regolamento, con annotazioni puntualmente verbalizzate sul Registro Elettronico	a) Frequenza discontinua o saltuaria: Ha un numero di assenze superiori ai 10 giorni nel I Quadrimestre e un numero globale di assenze superiori al 20 % del monte orario annuale b) Ripetuti ritardi superiori a 10 e uscite anticipate (almeno 5), assenze non giustificate (almeno 5), puntualmente verbalizzate nel Registro Elettronico* *in questo caso: l'Attribuzione del voto di condotta deve essere in presenza delle voci 1 e 2 relative ai richiami e note disciplinari	1 Frequenti richiami scritti(più di 5) che portino all'annotazione di una grave nota disciplinare individuale sul Registro Elettronico, con convocazione straordinaria del Consiglio di Classe con relativa sospensione dalle lezioni per un periodo inferiore ai 15 gg 2 Almeno una nota grave individuale indicante grave comportamento scorretto con convocazione straordinaria del Consiglio di Classe con relativa

				sospensione dalle lezioni per un periodo inferiore ai 15 gg.
5* può bastare anche un solo comportamento molto grave	<p>Assume comportamenti molto irrispettosi e scorretti nel rapporto con i compagni e/o con il personale scolastico rendendosi responsabile di gravi atti contrari al Regolamento d'Istituto.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Pubblicazione su web di affermazioni, brani, immagini filmati articoli che rechino offesa ai compagni e al personale della scuola. • Violazioni del regolamento che possano configurare ipotesi di reato (uso e spaccio di sostanze stupefacenti negli spazi della scuola, atti violenti, minacce, ingiurie e ogni atto che metta in pericolo l'incolumità propria o delle altre persone: ogni atto penalmente perseguibile 	<p>Ha ricevuto almeno n.1 ammonizione disciplinare scritta con sospensione dalle lezioni per un periodo superiore a 15gg. N.B: Successivamente alla irrogazione delle sanzioni non ha dimostrato apprezzabili cambiamenti nel comportamento in ordine alle finalità educative di cui all'art. 1 del D.M. n.5 del 16/01/2009</p>	/	<p>Un solo comportamento molto grave e molto scorretto con relativa nota disciplinare individuale</p>

Criteria di valutazione del profitto

La *valutazione* viene riconosciuta dal Collegio dei Docenti come momento significativo dell'attività didattica, sia in quanto misura dell'efficacia dell'azione formativa intrapresa, sia come strumento di verifica degli studenti del proprio livello di apprendimento. È il Collegio a fissare quindi i *criteria di valutazione* comuni. Questi costituiscono il riferimento per la definizione *criteria di valutazione disciplinare*¹³ stabilita dai Dipartimenti di materia.

INDICATORI E DESCRITTORI PER LA VALUTAZIONE NEL BIENNIO

Voto/ 10	CONOSCENZE	COMPETENZE	ABILITA'
1-3	Assenti o Estremamente ridotte.	Non riconosce il corretto ambito di applicazione delle conoscenze. Non si esprime o si esprime in modo scorretto e poco intellegibile.	Non è in grado di rielaborare alcuna informazione
4	Molto lacunose e frammentarie, con numerosi e gravi errori.	Applica le conoscenze/usa gli strumenti minimi solo se guidato, con gravi errori. Si esprime in modo scorretto e improprio.	Rielabora informazioni Minime difficili con
5	Lacunose e superficiali.	Applica le conoscenze/usa gli strumenti seguitato, ma con errori e/o imperfezioni. Si esprime in modo scorretto e impreciso.	Rielabora le informazioni con numerose imprecisioni

6	Essenziali, non approfondite.	<p>Applica le conoscenze/usa gli strumenti con lievi errori non sostanziali.</p> <p>Si esprime con lessico limitato, ma in modo sufficientemente corretto.</p>	<p>Rielabora le informazioni personali senza apporti.</p>
7	Esaurienti, ma non approfondite.	<p>Applica le conoscenze/usa gli strumenti senza commettere errori sostanziali.</p> <p>Si esprime in modo semplice e corretto.</p>	Rielabora le informazioni in modo semplice.
8	Complete abbastanza approfondite.	<p>Applica le conoscenze/usa gli strumenti anche in ambiti/esercizi abbastanza complessi, ma con imperfezioni.</p> <p>Esponde in modo corretto e appropriato.</p>	<p>Analizza elementi e relazioni con sufficiente correttezza.</p> <p>Rielabora le informazioni in modo corretto.</p> <p>Gestisce situazioni nuove e semplici.</p>
9	Complete e approfondite.	<p>Applica le conoscenze/usa gli strumenti in modo corretto ed autonomo anche in ambiti/esercizi complessi.</p> <p>Esponde in modo corretto e con proprietà linguistica.</p>	<p>Analizza elementi e relazioni in modo completo.</p> <p>Sintetizza e rielabora le informazioni in modo corretto e autonomo.</p>
10	Complete, organiche e articolate con approfondimenti autonomi.	<p>Applica le conoscenze/usa gli strumenti in modo corretto ed autonomo in ambiti/esercizi complessi. Esponde con fluidità, correttezza e ricchezza nei linguaggi specifici.</p>	Gestisce situazioni nuove, anche di una certa complessità.

INDICATORI E DESCRITTORI PER LA VALUTAZIONE NEL TRIENNIO

Voto/ 10	CONOSCENZE	COMPETENZE	ABILITÀ
1-3	Assenti o estremamente ridotte.	Non riconosce il corretto ambito di applicazione delle conoscenze. Non si esprime o si esprime in modo scorretto e poco intellegibile.	Non è in grado di rielaborare alcuna informazione
4	Molto lacunose e frammentarie, con numerosi e gravi errori.	Applica le conoscenze/usa gli strumenti minimi solo se guidato, con gravi errori. Si esprime in modo scorretto e improprio.	Rielabora informazioni minime con estrema difficoltà
5	Lacunose e superficiali.	Applica le conoscenze/usa gli strumenti se guidato, ma con errori e/o imperfezioni. Si esprime in modo scorretto e impreciso.	Rielabora le informazioni con numerose imprecisioni?
6	Essenziali, non approfondite.	Applica le conoscenze/usa gli strumenti con lievi errori non sostanziali. Si esprime con lessico limitato, ma in modo sufficientemente corretto.	Rielabora le informazioni senza apporti personali.
7	Esaurienti, ma non approfondite.	Applica le conoscenze/usa gli strumenti senza commettere errori sostanziali. Si esprime in modo semplice e corretto.	Compie analisi sufficientemente corrette. Sintetizza e rielabora Gestisce situazioni nuove
8	Complete e abbastanza approfondite.	Applica le conoscenze/usa gli strumenti anche in ambiti/esercizi abbastanza complessi, ma con imperfezioni. Espone in modo corretto e appropriato.	Compie analisi corrette. Sintetizza e rielabora Gestisce situazioni nuove, anche di una certa complessità
9	Complete approfondite.	Applica le conoscenze/usa gli strumenti in modo corretto ed autonomo anche in ambiti/esercizi complessi. Espone in modo corretto e con proprietà linguistica.	Compie analisi complete coerenti. Sintetizza e rielabora in maniera corretta, cogliendo implicazioni e individuando relazioni in modo completo.
10	Complete, organiche con approfondimenti multi pertinenti e autonomi.	Applica le conoscenze/usa gli strumenti in modo corretto ed autonomo in ambiti/esercizi complessi. Espone con fluidità, correttezza e ricchezza nei linguaggi specifici.	Compie analisi approfondite e individua correlazioni precise. Sintetizza e rielabora in modo completo, autonomo ed originale. Gestisce situazioni nuove

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

“Ai fini della validità dell'anno scolastico, compreso quello relativo all'ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato. Le istituzioni scolastiche possono stabilire, per casi eccezionali, (...) motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite. Tale deroga è prevista per assenze documentate e continuative, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati. Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale di ciclo” (art. 14 comma 7 DPR 122/2009).

Il Collegio dei Docenti del Pasolini ha definito i criteri generali per derogare dal limite minimo di presenza (tre quarti dell'orario annuale personalizzato), limitando la possibilità di deroga alle situazioni in cui parte prevalente (più della metà) delle assenze è dovuta alle seguenti situazioni:

1. gravi motivi di salute adeguatamente documentati;
2. terapie e/o cure programmate e documentabili;
3. gravi e documentati motivi di famiglia;
4. partecipazione ad attività agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.;
5. donazione del sangue documentata.

Non rientrano nelle deroghe le assenze dell'alunno dovute a provvedimenti disciplinari.

Si premette che in ogni caso potrà essere concessa deroga dal limite minimo di frequenza unicamente se, a giudizio del consiglio di classe, sussiste pienamente la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati, contemporaneamente ad uno dei casi sopra riportati.

N.B. Secondo le linee guide del Ministro della Pubblica Istruzione Patrizio Bianchi, le lezioni di ogni ordine e grado per l'A.S. 2021-2022 si devono svolgere in presenza. Tuttavia dovessero insorgere gravi emergenze sanitarie e di reintroduzione della DDI si ribadisce che queste indicazioni comportamentali sopra esposte, restano valide anche in regime di Didattica Digitale Integrata(DDI). In particolare, nel relativo piano elaborato dalla scuola si legge che:

“L'attività organizzata dai docenti a distanza è obbligatoria, in quanto sostituisce a tutti gli effetti le lezioni che si terrebbero o si sarebbero tenute in presenza. In assenza di motivazioni e impedimenti materiali, la mancanza di impegno e il non svolgimento delle attività proposte saranno considerate nella valutazione di fine anno scolastico. Agli alunni di richiede di controllare ogni giorno il registro, di partecipare alle attività programmate e di svolgere i lavori assegnati”

https://scuolacloud-media.s3.amazonaws.com/itspasolini/documents/Protocollo_DDI.pdf

Criteria per la formazione delle classi

Nella formazione delle classi prime, salvi i vincoli imposti dalle disposizioni ministeriali, si tiene conto dei seguenti elementi:

- Distribuzione degli studenti in base al giudizio conclusivo espresso dai docenti della scuola secondaria di primo grado,
- Distribuzione degli studenti in base alle preferenze della famiglia sulla scelta della seconda lingua nel turistico e della seconda e terza lingua nel liceo linguistico
- Inserimento degli alunni BES con equità nelle sezioni parallele aventi le stesse lingue
- Distribuzione equa dei non promossi
- Distribuzione equa della componente maschile che è minoritaria nei nostri indirizzi

Per le classi prime turistiche è prevista la formazione di almeno una sezione per ognuna delle seconde lingue che sono insegnate presso l'istituto (francese-spagnolo-tedesco).

In tutti i casi si cerca di garantire al più alto numero di studenti le lingue prescelte, anche riaggregando le classi in gruppi omogenei per lingua.

Nella formazione delle classi terze si utilizzano i seguenti criteri:

- Generalmente il criterio di formazione delle nuove classe terze è quello della scelta della terza. Come per le classi prime turistiche si procede nella formazione di almeno una sezione per ognuna delle terze lingue (francese-spagnolo-tedesco). In tutti i casi si cerca di garantire al più alto numero di studenti le lingue prescelte, anche riaggregando le classi in gruppi omogenei per lingua

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'Esame di Stato

A seguito delle recenti modifiche dell'Esame di Stato si evidenzia che Sono ammessi, a domanda, direttamente agli esami di Stato conclusivi del ciclo, le studentesse e gli studenti che hanno riportato, nello scrutinio finale della penultima classe, non meno di otto decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline e non meno di otto decimi nel comportamento, che hanno seguito un regolare corso di studi di istruzione secondaria di secondo grado e che hanno riportato una votazione non inferiore a sette decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline e non inferiore a otto decimi nel comportamento negli scrutini finali dei due anni antecedenti il penultimo, senza essere incorsi in non ammissioni alla classe successiva nei due anni predetti.

- frequenza dell'ultimo anno di corso dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado dell'Istituto;
- frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, ferme restando le deroghe si cui al punto 3.7 del presente Protocollo;
- partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'INVALSI;
- svolgimento delle attività di ASL previste dall'indirizzo di studio;
- votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate, con l'attribuzione di un unico voto, secondo l'ordinamento vigente, e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi.

Criteri per la delibera del Consiglio di classe di ammissione in caso di valutazione inferiore a sei decimi in un gruppo di discipline:

- il Consiglio di Classe ritiene che lo studente o la studentessa abbia le potenzialità per sostenere con profitto l'Esame di Stato
- il Consiglio di Classe ritiene che la valutazione insufficiente dipenda da eventi involontari che abbiano impedito la fruizione continuativa dell'azione didattica;

il Consiglio di Classe ritiene che il percorso dello studente o della studentessa sia nel complesso soddisfacente.

Prove standardizzate nazionali (INVALSI)

L'Istituto, come da D. Lgs 62/17, partecipa alle prove nazionali INVALSI :

- classi seconde di tutte gli indirizzi: italiano, matematica
- classi quinte di tutti gli indirizzi: italiano, matematica, inglese.

La partecipazione alle Prove INVALSI non è condizione indispensabile per l'ammissione agli Esami di Stato, fino a nuove disposizioni.

La somministrazione delle prove avviene nelle date e secondo le modalità stabilite annualmente dall'Invalsi.

La somministrazione, computer based, sarà organizzata ogni a.s. con apposita determinazione del D.S., con lo scopo di:

- assicurare l'efficacia e l'efficienza delle rilevazioni;
- abbattere i fattori di cheating;
- garantire la regolarità delle operazioni.

La correzione delle domande aperte e chiuse è totalmente centralizzata e non è richiesto alcun intervento da parte dei docenti.

Allievi Disabili (certificati ai sensi della legge n. 104/1992).

In coerenza e continuità con quanto previsto nel PEI, lo studente disabile che svolge la prova INVALSI CBT, può usufruire di una o più delle seguenti misure compensative:

– sintetizzatore vocale che legge quanto visualizzato sullo schermo; – tempo aggiuntivo (15 minuti per Italiano e 15 minuti per matematica).

La scuola può predisporre proprie prove per gli allievi disabili in formato cartaceo o elettronico (su piattaforma della scuola), i cui dati NON devono essere trasmessi a INVALSI.

Allievi DSA (certificati ai sensi della legge n. 170/2010).

Gli allievi DSA svolgono le prove INVALSI CBT con l'eventuale adozione delle misure compensative individuate nell'Elenco studenti elettronico

Le alunne e gli alunni con DSA, dispensati o esonerati dalla prova scritta di lingua straniera, non sostengono la prova nazionale di lingua inglese.

Criteri per l'attribuzione del credito FORMATIVO alunni classi triennio

(Il credito formativo consiste in ogni qualificata esperienza acquisita al di fuori della scuola di appartenenza in ambiti e settori della società civile, legata alla formazione della persona e alla crescita umana e culturale,)

Per una valutazione dell'attività che dà luogo al credito formativo, è necessario, oltre che della coerenza con i contenuti di studi, tener conto:

- dell'epoca di effettuazione delle attività (sarà opportuno valutare quelle più recenti);
- della durata complessiva dell'attività
- della continuità dell'esperienza.

Attività riconosciute e rientranti nell'attribuzione del credito culturale

- i corsi finalizzati alle Certificazioni linguistiche, informatiche, musicali attestanti competenze di livello superiore a quelle previste dall'anno scolastico in corso rilasciate da istituzioni esterne alla scuola o tramite progetti della scuola
- soggiorni studio o stage formativi di almeno 30 ore debitamente documentati ed effettuati in periodi di assenza dalle attività didattiche
- partecipazione a corsi e/o gare a livello agonistico organizzate da Società aderenti alle diverse Federazioni riconosciute dal CONI
- attività di volontariato certificate.

Indicazioni pratiche

Per gli studenti promossi a giugno: il massimo del punteggio della fascia si attribuisce a chi consegue una media integrata (*) con almeno 0,50 punti decimali nell'ambito della fascia (*) media integrata = quella raggiunta dal calcolo della media dei voti eventualmente integrata in virtù di certificazioni e attività utili per il riconoscimento del credito scolastico e/o formativo (cfr. griglia)

Per gli studenti promossi a settembre:

- a) se non ricevono "aiuti" a giugno e superano le verifiche dei debiti in modo sufficiente valgono i criteri applicati per i promossi a giugno;
- b) se a giugno ricevono "aiuti" (verbalizzati) in almeno due discipline e superano le verifiche dei debiti in modo sufficiente, otterranno il punteggio basso della fascia, a meno che la media integrata non raggiunga il livello massimo della fascia stessa (a tal fine nel calcolo della media integrata si considereranno validi solo gli eventuali crediti formativi, non quelli scolastici);
- c) se sono promossi a settembre con "aiuto" anche in una sola materia otterranno il punteggio basso della fascia, sulla sola base della media dei voti.

Per i candidati all'Esame di Stato: Se presentati con voti tutti sufficienti, si segue il criterio per gli studenti promossi a giugno; se si evidenzia uno scarto tra la fascia individuata dalla media dei voti di presentazione del candidato e la media integrata individuata dai voti successivamente assegnati in sede di delibera di ammissione, il CdC si orienterà verso il valore più basso della fascia

GRIGLIA DISTRIBUZIONE CREDITO FORMATIVO

DESCRITTORI :	%
1.a - assiduità nella frequenza scolastica (max 10% ore assenze)	0,50
1.b - interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo	0,30
2 - tirocini / hostess-steward almeno 6 impegni,	0,50
3 - conseguimento di certificazioni linguistiche - livello B1	0,50
4- conseguimento di certificazioni linguistiche – livello B2	1
Frequenza del Corso di preparazione alla certificazione	0,50

5 Conseguimento certificazione ECDL	Parziale 0,50 completo 1
6 - partecipazione gruppo "Educatori tra pari"	0,50
7 - partecipazione a concorsi (quali Olimpiadi della Matematica e della Fisica o di Italiano e/o partecipazione a concorsi indetti o promossi dalla scuola: - partecipazione qualificazione nei primi tre classificati	0,50 1
8 - partecipazione ad OO.CC.: - membro del Consiglio di istituto (non più di 2 assenze) - rappresentante di classe	0,50 0,50
9 - partecipazione volontaria e certificata a manifestazioni promosse da Enti esterni, in orario extra-scolastico e connesse con lo svolgimento di tematiche curriculari (almeno 3)	0,50
10 - crediti formativi (ex art. 1 DL n. 49/2000) extra-scolastici certificati (una sola certificazione per studente) a) stage formativi non organizzati e promossi dalla scuola b) corsi riconosciuti a carattere culturale, artistico e ricreativo (p.e. studio di uno strumento musicale, partecipazione a un coro c) attività lavorative coerenti con l'indirizzo di studi d) attività di volontariato/donazione sangue e) attività sportiva agonistica	0,50 0,50 0,50 0,50 0,50
11 – partecipazione redazione giornalino della scuola Rays of light 12- partecipazione progetti PON	0,50 almeno ¾ frequenza 1

AZIONI PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA



I Bisogni Educativi Speciali (BES)

L'Istituto Pasolini in conformità alla normativa vigente costruisce comunità e afferma valori inclusivi; riconosce e prende in carico i bisogni educativi speciali, anche transitori e attiva rispetto ad essi una adeguata e personalizzata risposta. Sviluppa una scuola per tutti e organizza il sostegno alla diversità. Coordina l'apprendimento e mobilita risorse. Mira a creare un ambiente di apprendimento favorevole al successo formativo e alla crescita personale di ogni tipologia di allievo, nel pieno rispetto dei differenti stili di apprendimento e degli eterogenei processi evolutivi. L'Istituto è dotato di un Gruppo di Lavoro per Inclusione, il GLI, di cui fanno parte il Dirigente Scolastico, la commissione per l'inclusività, una rappresentanza degli insegnanti per il sostegno, una rappresentanza dei docenti di materia e una rappresentanza dei genitori. In risposta alle istanze previste dalle recenti indicazioni ministeriali l'Istituto è impegnato in una costante attività di analisi e miglioramento del proprio livello di inclusività e predispone un Piano Annuale di Inclusione.

Si segnala che a metà dell'anno scolastico 2021/2022 vi è stato un cambio e un passaggio di consegne in cui la Prof.ssa Balestra, che ringraziamo per il grande lavoro di stesura della programmazione generale per l'area dell'INCLUSIONE, ha passato il testimone, ai Prof.ri Caputo e Palmieri che hanno il compito di redigere il PAI e di condividerlo con il GLI e di farlo approvare nel Collegio Docenti di giugno. Inoltre curano e monitorano il coordinamento delle attività dei Consigli di Classe riguardanti le diverse tipologie di alunni con Bisogni Educativi Speciali. Le competenze prevedono anche una azione di monitoraggio e coordinamento delle attività riguardanti l'organizzazione del metodo di studio e/o la formulazione di percorsi di studio individualizzati.

Gli stessi docenti poi si occupano di costruire e gestire collaborazioni di rete con i Servizi Sociali del territorio e con altre realtà scolastiche. Ogni percorso di inclusione prevede uno sviluppo graduale, attraverso il quale vengono sondate le attitudini e le competenze sociali e didattiche degli allievi, nonché le loro potenzialità in relazione all'offerta formativa della scuola. È profusa molta cura nell'analisi della documentazione riguardante il pregresso scolastico dell'allievo. Sulla base di tale indagine e tenuto conto dell'osservazione sistematica fatta in classe da tutto il Cdc, si adottano strategie che rivolgono particolare attenzione alla costruzione di percorsi in armonia con i ritmi e gli stili di apprendimento e alla valorizzazione della scuola come ambiente socializzante, oltre che

come luogo di formazione. Viene inoltre impostato un rapporto di collaborazione con la famiglia, con gli Enti, con le Istituzioni di riferimento e con il contesto socializzante dell'allievo. In particolare ogni percorso di inclusione prevede di redigere sulla base della Diagnosi Funzionale e di una osservazione sistematica in classe, un Piano educativo individualizzato (PEI) per gli alunni DVA, un Piano didattico personalizzato (PDP) per gli alunni DSA, BES, NAI, FIL e ADHD e con svantaggi vari, un Piano Personalizzato di Apprendimento (PPA) per alunni ospedalizzati o in cura domiciliare e un progetto formativo personalizzato per studenti atleti di alto livello (PFP). In altre parole su indicazione del Dirigente e/o del GLI e sulla base della documentazione acquisita, il Consiglio di classe predispose un verbale di rilevazione del Bisogno Educativo Speciale e procede successivamente a una presa di contatto con la famiglia dell'alunno e alla stesura del documento che verrà condiviso con l'alunno stesso e la famiglia medesima, o con chi esercita la patria potestà.

Disabilità e PCTO

L'attuazione dei percorsi di ASL rivolti ad alunni con disabilità va particolarmente promossa e valorizzata, offrendo agli allievi opportunità formative adeguate alla loro condizione e al loro status, che promuovano l'autonomia anche ai fini dell'inserimento nel mondo del lavoro (art.4, quinto comma del D.Lgs n 77/2005).

Occorre infatti promuovere una programmazione e personalizzazione delle attività congiuntamente con le imprese/enti disponibili, che assuma ad imprescindibile e scrupoloso riferimento il PEI dello studente, nello spirito dei principi ispiratori della L. 104/92. I tempi e le modalità di svolgimento dei percorsi terranno conto degli obiettivi didattici e formativi del ragazzo e potranno essere opportunamente resi flessibili, nella durata e nella distribuzione annuale (anche ipotizzando attività di ASL per tutto l'A.S. in uno o due giorni a settimana), al fine di offrire il supporto più adeguato allo studente interessato.

A titolo esemplificativo ma non esaustivo l'organizzazione dell'ASL per gli alunni con disabilità potrebbero essere le seguenti:

- Alunni con deficit lievi: inseriti in strutture esterne dove non saranno presentati come "allievi diversamente abili" ma come "studenti fragili".
- Allievi con deficit medio: inseriti in strutture appositamente individuate quali ad esempio mense, cooperative, patronati, onlus, etc. con modalità e durata di ASL personalizzate.
- Allievi con deficit grave: inseriti in percorsi di "STAGE INTERNI" all'istituto, coinvolgendo i docenti di indirizzo e di sostegno, finalizzati a:
 1. Recupero di alcune tematiche trattate durante l'anno (nuclei fondamentali)
 2. Sviluppo di autonomie nelle attività di base.

L'Istituto Pasolini ha aderito al progetto di sperimentazione didattica a sostegno degli studenti-atleti di alto livello l'approvazione del PFP da parte del CdC, in ottemperanza ai requisiti specificati nel D.M. 935.

L'obiettivo del progetto è quello di implementare il sostegno ad azioni efficaci che permettano di promuovere concretamente il diritto allo studio e il successo formativo anche degli studenti praticanti un'attività sportiva agonistica di alto livello.

PROGETTI PER L'INCLUSIVITA'

PROGETTO “SOSTENIAMOCI”:

Destinato agli studenti diversamente abili della scuola, esso si pone l’obiettivo di favorire l’accoglienza e l’inclusione, progettando percorsi comuni di personalizzazione in grado di far coesistere socializzazione e apprendimento

OBIETTIVI

- esaminare le diverse Diagnosi Funzionali prodotte dalle équipe medico sanitaria e informare e condividere le informazioni con i docenti di sostegno e i Cdc relativi | assegnare i diversi studenti DVA, in condivisione con la DS e la vicepresidenza, tra i docenti di sostegno e pianificare e aggiornare il loro orario supervisionare la redazione del Piano Educativo Individualizzato dei diversi studenti DVA
- definire pratiche condivise all’interno dell’istituto, con la scuola Polo per l’Inclusione
- favorire l’accoglienza, l’integrazione e l’inclusione degli studenti DVA
- progettare percorsi comuni di individualizzazione o personalizzazione che fanno coesistere la socializzazione e l’apprendimento
- incrementare la comunicazione e la collaborazione tra famiglia, scuola e servizi socio assistenziali, durante il percorso di istruzione e di formazione
- fornire materiali e strumenti comuni di indagine, osservazione, rilevazione e progettazione del percorso formativo
- definire forme di verifica e valutazione collegiali
- fornire informazioni circa le disposizioni normative vigenti
- effettuare la rilevazione degli studenti con BES di Istituto al fine di definire le modalità per l’utilizzo delle risorse e gli interventi di miglioramento della qualità dell’inclusione scolastica e di redigere il Piano per l’Inclusione ex legge 66/2017 art. 8 e s.m.i.
- fornire indicazioni di base su strumenti compensativi e misure dispensative al fine di realizzare un intervento didattico il più possibile adeguato e personalizzato per gli studenti DSA e con altri BES
- collaborare alla elaborazione di strategie volte al superamento delle criticità emergenti nelle classi con studenti DVA, DSA e con altri BES
- condividere best practices relativamente alle azioni didattiche ed alle metodologie di valutazione diffondere e pubblicizzare le iniziative di formazione specifica o di aggiornamento
- svolgere un ruolo di mediazione tra personale docente/studenti (se maggiorenni), famiglie, operatori dei servizi socio assistenziali
- garantire istruzioni operative nella effettuazione del GLO | fornire indicazioni operative al personale docente per la redazione del PEI su base ICF in Piattaforma COSMI

RISULTATI ATTESI / PRODOTTI Nell’ambito dell’autonomia scolastica, valutando l’offerta, l’Istituto si deve porre come finalità prioritaria quella di un’integrazione globale come sperimentazione di percorsi formativi in grado di assicurare continuità nel passaggio tra il mondo della scuola e quello del sociale, inteso nel senso più ampio e pertanto mirato anche all’inserimento lavorativo. Ciò soprattutto nei confronti degli studenti DVA-DSA-con altri BES che vivranno la loro esperienza scolastica all’interno dell’istituto e per i quali s’intendono superare anche i rigidischemi di tempi e spazi relativi al gruppo classe.

In particolare, si tenderà a: • Rendere le famiglie più consapevoli delle potenzialità dei propri figli e orientarli verso progetti realistici futuri; • Favorire l’accoglienza e l’integrazione degli allievi DVA/DSA/con altri BES attraverso percorsi comuni o individualizzati che fanno coesistere socializzazione ed apprendimento; • Elaborare tre aspetti determinanti del processo di formazione: accoglienza, inclusione, orientamento; • Organizzare l’attività educativa e didattica in relazione alla programmazione scolastica individualizzata; • Promuovere l’inclusione nella scuola, nella famiglia e nella società

Tempi (periodo, monte ore) ottobre 2021-giugno 2022 Monte ore: 50 ore, di cui 25 ore per il prof.

Palmieri e 25 ore per il prof. Caputo

PROGETTO “EDUCATORI TRA PARI

Progetto (titolo) EDUCAZIONE TRA PARI: nelle Scuole secondarie di II grado Un programma di Promozione della Salute di ATS Milano Città Metropolitana Responsabili: proff. Angi G. e Porcari
OBIETTIVI:

1. Favorire la partecipazione attiva dei ragazzi all'interno della scuola, in particolare in merito al tema della salute e del benessere.
2. Formare un gruppo di Educatori tra Pari stabile nell'arco di tre anni scolastici, centrato sulla conoscenza e la collaborazione reciproca, attraverso un percorso esperienziale e un modello di tipo attivo.
3. Incrementare le proprie competenze (Life Skills) e le conoscenze su alcuni temi di salute (prevenzione HIV/AIDS e malattie a trasmissione sessuale, contraccezione, bullismo, prevenzione dell'uso/abuso di sostanze, alcol e droghe).
4. Far conoscere i Servizi delle Aziende Socio Sanitarie Territoriali perché gli Educatori tra Pari possano presentarli ai loro pari.
5. Favorire il riconoscimento del gruppo di educatori tra pari come risorsa all'interno della scuola (da parte del Dirigente, della Commissione Salute e del corpo docenti). **DESTINATARI:** I destinatari diretti del progetto sono alcuni studenti delle classi del 3° anno selezionati per auto ed etero candidatura. I destinatari indiretti dell'intervento sono tutti gli studenti della scuola coinvolta con particolare attenzione agli studenti del biennio.

RISULTATI ATTESI / PRODOTTI: 1. Creatività, comunicazione efficace, empatia, senso critico, autoconsapevolezza, relazioni interpersonali, gestione dello stress e gestione delle emozioni, capacità di risolvere i problemi e di prendere decisioni. Tali risultati permettono agli studenti di acquisire le seguenti nuove competenze: 1) competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; 2) competenza in materia di cittadinanza; 3) competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

RISORSE: operatori ATS Milano Città Metropolitana appartenenti al Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria SC Promozione Salute e Dipartimento della Programmazione per l'Integrazione delle Prestazioni Sociosanitarie con quelle Sanitarie Materiali e/o attrezzature: La rimodulazione prevede modalità di intervento sincrone (attraverso l'utilizzo di piattaforme digitali con gruppi di massimo 20 Educatori tra Pari) e asincrone (formazione/informazione autonoma da parte dei ragazzi, attraverso la consultazione di materiali selezionati e messi a loro disposizione come Pdf, video, questionari online, chatbot di Telegram, ecc.).

Finanziarie: Nessuna **Tempi (periodo, monte ore):** 30 ore, divise tra i proff. Angi e Porcari Il progetto è suddiviso in tre anni: Primo Anno: 16 ore per gli studenti Secondo Anno: 20 ore per gli studenti Terzo Anno: 8 ore per gli studenti

MODALITÀ DI MONITORAGGIO E DI VERIFICA

Primo anno: Incontro operatori ATS - Educatori tra Pari Confronto e valutazione dell'attività svolta nelle classi e/o nella scuola. Riunione di confronto/valutazione a fine anno scolastico tra i Coordinatori delle classi prime e terze, gli Educatori tra Pari e gli operatori ATS.

Secondo Anno: Incontro operatori ATS- Educatori tra Pari Confronto e valutazione dell'attività svolta nelle classi e/o nella scuola. - Riunione di confronto/valutazione a fine anno scolastico tra i Coordinatori delle classi prime, seconde e quarte, gli Educatori tra Pari e gli operatori ATS.

Terzo Anno: Incontro di chiusura tra gli operatori ATS - Educatori tra Pari Viene dedicato uno spazio al confronto e alla valutazione dell'attività svolta nelle classi e/o nella scuola, ma si tratta soprattutto del momento di chiusura, di valutazione complessiva dell'esperienza e dei saluti: l'attività del gruppo di Educatori tra Pari si conclude con quest'ultimo appuntamento e con la riunione con i Coordinatori. Riunione di confronto/valutazione a fine anno scolastico tra i Coordinatori delle classi prime, seconde e quarte, gli Educatori tra Pari e gli operatori ATS. Restituzione finale dell'andamento del Programma a tutta la Scuola

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	<ul style="list-style-type: none"> • COLLABORANO NELLA PREDISPOSIZIONE DEI PEI E PDP
Assistente Educativo comune o varie cooperative locali	<ul style="list-style-type: none"> • COLLABORANO NELL'ASSISTENZA E SOSTEGNO DIDATTICO E ASSISTENZIALE
Personale ATA	<ul style="list-style-type: none"> • COLLABORANO NELL'ASSISTENZA E VIGILANZA E SORVEGLIANZA

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

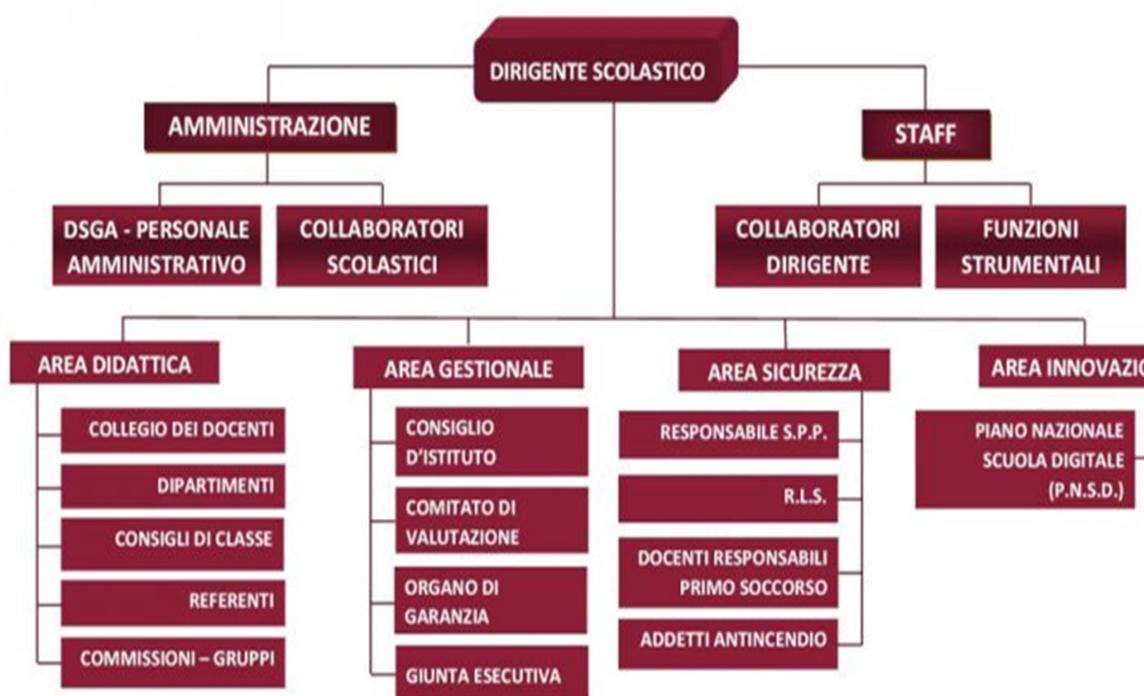
Unità di valutazione multidisciplinare	<ul style="list-style-type: none"> • Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Associazioni di riferimento	<ul style="list-style-type: none"> • ATS COMUNE DI MILANO – CITTA' METROPOLITANA; CENTRI PSICOLOGICI; USR MILANO
Rapporti con privato sociale e volontariato	<ul style="list-style-type: none"> • ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO; COOPERATIVE VARIE;

L'ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO ADOTTATO A.S. 2021/2022: DUE QUADRIMESTRI

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE: ORGANIGRAMMA E FUNZIONIGRAMMA



DIRIGENTE SCOLASTICA
DOTT.SSA ORNELLA CAMPANA

- Assicura la gestione unitaria dell'istituzione
- È il rappresentante legale
- È responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali e dei risultati del servizio
- Organizza l'attività scolastica secondo criteri di efficienza e di efficacia formative
- È titolare delle relazioni sindacali
- Promuove gli interventi per assicurare la qualità dei processi formativi
- Promuove la collaborazione delle risorse culturali, professionali, sociali ed economiche del territorio

Adotta provvedimenti di gestione delle risorse e del personale

COLLABORATORE DS:
PROF.SSA SONIA

Sostituzione del Dirigente scolastico in caso di assenza/impedimento degli altri collaboratori;
 Partecipazione alle riunioni dei gruppi di dirigenza per coordinare le attività per individuare i punti di criticità dell'Istituto e proporre soluzioni;

PEDERSOLI	<p>Collaborazione con la segreteria nell'organizzazione delle sostituzioni del personale assente, sulla base delle indicazioni del Dirigente Scolastico e in assenza degli altri collaboratori.</p> <p><u>In modo particolare la Docente</u> si occuperà della gestione e responsabilità delle azioni relative ai seguenti ambiti: Controllo dei materiali relativi alla didattica: verbali consigli di classe, dipartimenti, programmazioni, etc... Predisposizione della modulistica interna; Monitoraggio dell'organizzazione e dello svolgimento delle prove Invalsi; Controllo del rispetto dei divieti previsti dalla legge e dal Regolamento d'Istituto e vigilanza sulla disciplina degli alunni; Monitoraggio dell'espletamento di tutte le attività connesse con lo scrutinio elettronico; Collaborazione con il DS alla stesura dell'ODG delle riunioni collegiali; Gestione dei recuperi dei permessi brevi dei Docenti; Ogni altro incarico che il Dirigente Scolastico riterrà opportuno in corso d'anno in base a specifiche esigenze.</p>
COLLABORATE DS: PROF.SSA ANTONIA DEL GIUDICE	<p>Il Collaboratore affianca l'opera del Dirigente in tutte le sue funzioni. In particolare si occupa: degli altri collaboratori; per coordinare le attività e per individuare i punti di criticità dell'Istituto e proporre soluzioni; Collaborazione con la segreteria nell'organizzazione delle sostituzioni del personale assente, sulla base delle indicazioni del dirigente scolastico e in assenza degli altri collaboratori. In modo particolare la Docente si occuperà della gestione e responsabilità delle azioni relative ai seguenti ambiti: ; Sinergia con il DS nella gestione delle dinamiche d'Istituto; Delega a presiedere il GLI in caso di assenza o impedimento del DS; Delega a redigere circolari docenti/alunni su argomenti specifici di organizzazione della didattica; Organizzazione e Coordinamento dei corsi di recupero e/o sportello didattico; Controllo del flusso di comunicazioni in entrata e in uscita, evidenziando i documenti di rilievo per l'attività di Dirigenza; Controllo della tenuta dei registri; Ogni altro incarico che il Dirigente Scolastico riterrà opportuno in corso d'anno in base a specifiche esigenze.</p>
FUNZIONE STRUMENTALE - AREA 1 – GESTIONE PTOF prof.ssa Campa Elena	<ul style="list-style-type: none"> •Provvedere all'elaborazione e stesura del PTOF in collaborazione con il DS e la Commissione Valutazione •Assicurare il coordinamento delle attività di progettazione e di programmazione nella Scuola, raccordandosi con i Responsabili dei Dipartimenti e delle Commissioni di lavoro; •Assicurare il coordinamento delle attività del PTOF, raccordandosi con i Referenti dei progetti, ai quali offrirà ogni sostegno e collaborazione per l'individuazione di strumenti e criteri di valutazione e di monitoraggio delle attività; •Assicurare la rilevazione delle attività del PTOF, stimolandone la realizzazione e curandone le fasi di verifica, di monitoraggio e di valutazione (per la valutazione verrà coadiuvato dai Docenti assegnatari delle altre funzioni strumentali);
FUNZIONE STRUMENTALE - AREA 2 – ORIENTAMENTO E RIORIENTAMENT	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Coordinare la progettazione e la realizzazione delle attività volte a sostenere scelte consapevoli all'atto dell'iscrizione alla scuola. <input type="checkbox"/> Costruire rapporti di collaborazione con gli altri ordini di scuola. <input type="checkbox"/> Attivare ed organizzare:

O Proff.sse Gozzini Letizia e Lorena Porcari	<ul style="list-style-type: none"> ○ uno sportello per l'orientamento in uscita; ○ visite a scuole, incontri con esperti. <ul style="list-style-type: none"> □ Tenere i contatti con i soggetti esterni coinvolti. □ Predisporre le comunicazioni per il personale e gli studenti inerenti all'organizzazione e alla realizzazione nel settore di intervento. □ Predisporre azioni dirette ed indirette di orientamento e tutoraggio. □ Monitorare in itinere l'andamento delle attività realizzate. <p>Raccordarsi con la Commissione PTOF</p>
FUNZIONE STRUMENTALE - AREA 3 – PROMOZIONE ATTIVITA' CULTURALI prof. Joseph Michael Burrini	<ul style="list-style-type: none"> • Promuovere incontri culturali, proposte di formazione, aggiornamento, coordinamento borse di studio e concorsi • Coordinare le visite didattiche e sostenere e coordinare, d'intesa con i Docenti e i Coordinatori di Classe interessati, eventi, convegni, seminari, percorsi formativi e progetti da realizzare in collaborazione con Enti Locali, Associazioni, Istituzioni, Mondo del lavoro e dell'Impresa, assicurando nella misura più ampia possibile la propria diretta partecipazione. Funzione da svolgere in sinergia con i docenti della scuola e dello staff d'istituto per consolidare l'elaborazione del PTOF. • Fornire all'utenza scolastica e al territorio locale una precisa e puntuale informazione sugli aspetti più significativi che caratterizzano la vita scolastica del Pasolini, supportando i docenti nell'elaborazione e diffusione a mezzo stampa e mass-media di iniziative e attività concernenti tutti i percorsi formativi realizzati. <p>Elaborare articoli da pubblicare sul sito, unitamente a materiale fotografico, per documentare lo svolgimento di tutte le attività extrascolastiche e formative poste in essere dall'Istituto.</p>
FUNZIONE STRUMENTALE – AREA 4 – VALUTAZIONE E AUTOVALUTAZI ONE Prof.ssa Silvana Dipace	<ul style="list-style-type: none"> □ Coordinare lo svolgimento delle Prove Invalsi □ Coordinare i lavori di stesura del RAV, del Curricolo d'Istituto e del PDM – funzione da raccordare con il NIV □ Raccogliere e diffondere documentazione relativa al lavoro svolto all'interno dei dipartimenti e nell'ambito delle commissioni del NIV e del GLI <p>Misurare il valore aggiunto apportato dal percorso scolastico alla formazione dell'alunno mediante il monitoraggio delle attività previste dal PTOF e l'analisi degli esiti delle Prove Invalsi e delle prove comuni.</p>
COORDINATORE DI DIPARTIMENTO	<ul style="list-style-type: none"> • Presiede le riunioni di Dipartimento • Promuove, all'interno della stessa area disciplinare, omogeneità di scelte metodologiche • Promuove l'intesa tra i docenti della medesima disciplina per la stesura di prove comuni • Promuove tra i colleghi il più ampio scambio di informazioni e di riflessioni • Mantiene i contatti con i rappresentanti degli altri dipartimenti <p>Trasmette alla funzione strumentale Gestione del PTOF le proposte di miglioramento suggerite dal Dipartimento</p>
COORDINATORE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	<ul style="list-style-type: none"> • In assenza del Dirigente Scolastico è delegato a presiedere le riunioni del Consiglio di classe • Cura il coordinamento didattico del consiglio di classe e

promuove le riunioni necessarie

- Controlla le verifiche dei debiti formativi
- Controlla tramite il registro elettronico assenze, ritardi, le comunicazioni tra scuola e famiglia
- Incontra i rappresentanti dei genitori per ragguagliare sull'andamento della classe o le assenze frequenti
- Collabora per l'attuazione del piano di evacuazione

Trasmette alla funzione strumentale Gestione del PTOF le proposte di miglioramento suggerite dal Consiglio di classe

ELENCO DOCENTI COORDINATORI E SEGRETARI CLASSI
A.S. 2021/2022

CLASSE	COORDINATORE	SEGRETARIO
1A1	Troiano	Capolongo
1At	Gozzini	Alicandro
1Bt	Paladino	Fois
1Ct	Terzoni	Sebastio
2A1	Fortini	Drago
2At	Mazza	Angi'
2Bt	Bruno	Palmieri
2Ct	Dipace	Carena
2Dt	Marai	Nobile
3A1	Cella	Cedri
3B1	Bonalumi	Quinci
3At	Greco	Grande
3Bt	Damiano	Caputo
3Ct	Carlomagno	Paini
3Dt	Papa	Balestra
3Et	Vassallo	Lubrano
3Ft	Campa	Scarcella
4A1	Porcari	Villano
4B1	Burrini	Stratta
4At	Lo Verde	Gavi
4Bt	Bagnoli	Carlevari
4Ct	Di Falco	Dragoni
4Dt	De Stefano	Bevilacqua
5A1	Falanga	Pace
5B1	Tininini	Mijares
5At	Ponta	Crimella
5Bt	Caldarini	Papa
5Ct	Pestalozza	Serretiello
5Dt	Serio	Pintus
5Et	Asaro	Cirulli

PERSONALE ATA Per le attività riservate a tutto il personale ATA si rimanda al Piano delle Attività

RESPONSABILE SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE (RSPP)

- Individua e valuta i fattori di rischio dell'ambiente di lavoro (in collaborazione con il Dirigente Scolastico)
- Individua ed elabora le misure, anche procedurali, di prevenzione e protezione

- Predisporre il Piano di Sicurezza e di Evacuazione
 - Elaborare una proposta di programmi di informazione e formazione dei lavoratori
- Partecipa alla riunione periodica tra il Dirigente Scolastico, il Responsabile dei Lavoratori per la Sicurezza ed in generale alle consultazioni in materia di salute e sicurezza

MODALITA' DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA: SI VEDA LA TABELLA ALLEGATA ALLA VOCE

RISORSE PROFESSIONALI- DOCENTE SCOLASTICO

ORGANI ISTITUZIONALI

CONSIGLIO D'ISTITUTO

È formato dal Dirigente Scolastico, da 8 docenti, 4 studenti, 4 genitori (1 con funzione di Presidente), 2 non docenti.

La sua funzione è quella di esprimere parere sull'andamento generale dell'Istituto, deliberare l'acquisto o il rinnovo delle attrezzature, deliberare il bilancio preventivo e consuntivo dell'Istituto

GIUNTA ESECUTIVA

È costituita dal Dirigente Scolastico, dal Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi (DSGA) che ha anche funzioni di segretario della Giunta stessa, un docente, uno studente, un genitore. Ha la funzione di predisporre il bilancio preventivo e consuntivo e di preparare i lavori del Consiglio d'Istituto

Dipartimenti

I Dipartimenti costituiscono una forma di organizzazione funzionale del collegio dei docenti a sostegno della progettazione didattica e della integrazione disciplinare.

L'istituzione dei dipartimenti assume, valenza strategica per valorizzare la dimensione collegiale e co-operativa dei docenti, strumento prioritario per innalzare la qualità del processo di insegnamento/apprendimento.

I dipartimenti di materia sono costituiti docenti della stessa disciplina.

Coordinatore di dipartimento di materia

Ogni Dipartimento elegge un coordinatore che ha il compito di Presiedere e coordinare le riunioni, elaborare il documento programmatico annuale e di redigere i verbali delle riunioni, relazionare al D.S. sulle decisioni assunte.

Consiglio di Classe

È formato dal DS o da un suo delegato, dai docenti della classe e dai rappresentanti dei genitori e degli studenti. Si occupa di programmazione didattica, di attività extra-scolastiche e, con la partecipazione dei soli docenti, di valutazione.

Coordinatore del Consiglio di Classe

Docente incaricato dal DS di coordinare le attività dei CdC, di redigere i verbali, di mantenere i collegamenti con studenti e famiglie

COMMISSIONI E ALTRI INCARICHI ISTITUZIONALI

Referente Covid : Proff.SSA Sonia Pedersoli

Commissione Accoglienza allievi classi prime: Proff. Terzoni, Burrini, Campa, Tininini, Bagnoli;

Commissione Accoglienza docenti: Proff: De Stefano, Pace, Campa Cella, Balestra

Commissione NIV (Nucleo interno Valutazione): Prof.ssa Bonalumi Elisa, Prof.ssa Mazza Anna Giulia e Prof.ssa De Stefano Alessandra;
 Comitato di valutazione: Proff. Campa Elena, Bonalumi Elisa, Pace Fabio;
 Commissione PCTO: Prof.sse: De Stefano A.; Damiano M.G.; Greco
 Commissione STAGE: Prof.sse Dragoni, Mazza, Loverde
 Commissione Elettorale: Prof.ri Palmieri L., Pezzano F; Prof.ssa Di Pace;
 Responsabile BIBLIOTECA: Prof.ssa Papa
 Referenti Bullismo e Cyberbullismo: Proff.sse: Di Pace,coadiuvata da un team formato dai Proff. Pezzano, Del Giudice, Grande, Palmieri
 Commissione istituita in occasione della commemorazione e inaugurazione della Sala Professori dedicata alla Prof. ssa **Sonia Alaggi**: Proff: Carena; Ardore; Terzoni M.
 Commissione PON: Proff: Bonalumi, Vassallo; LoVerde
 Commissione Certificazioni linguistiche e studenti all'estero: Prof.ssa Bonalumi
 Commissione Giornalino Scuola: Proff. Burrini, Papa; Pestalozza
 Commissione Recupero del monte ore residuo dei docenti: Prof.sse Mazza e Tininini
 Animatore Digitale: Prof.re Michele Vassallo. Come previsto dal Piano Nazionale Scuole Digitali (PNSD), anche nell'Istituto Pasolini è stata istituita la figura dell'animatore digitale. L'animatore digitale è un docente a tempo indeterminato, nominato dal Dirigente Scolastico, che ha il compito di favorire il processo di digitalizzazione nelle scuole e di diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al Piano nazionale per la scuola digitale sul territorio, nonché attraverso la creazione di gruppi di lavoro e il coinvolgimento di tutto il personale della scuola.
 Commissione Inclusione e Legalità e Responsabile GLHO: Prof.ri Palmieri e Caputo
 Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione: Ing. Marco Piatti
 Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza:

EVENTUALE APPROFONDIMENTO: RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

Nel raggiungimento degli obiettivi formativi un ruolo fondamentale viene riconosciuto al rapporto scuola- famiglia, assicurata la reciproca collaborazione. Oltre alle ore di ricevimento individuale degli insegnanti, i coordinatori di classe curano un rapporto costante tra docenti e genitori. L'introduzione del registro elettronico permette alle famiglie di monitorare in tempo reale il rendimento e le assenze dei propri figli, di prendere visione delle circolari d'istituto; l'accesso ai dati sarà possibile mediante l'inserimento di una password nel sistema Sissiweb presente nell'Area Riservata del sito dell'Istituto.

Il Dirigente scolastico e i collaboratori danno sempre la loro disponibilità nel ricevere:

- **gli studenti** (di norma durante l'intervallo o al termine delle lezioni, salvo casi di particolare e motivata urgenza);
- **i genitori** su appuntamento;
- **i docenti** su appuntamento.

In sintesi le comunicazioni avvengono attraverso le seguenti modalità:

- Colloqui: durante tutto l'anno, ad eccezione dei giorni che precedono gli scrutini intermedi e finali, i docenti ricevono secondo un orario stabilito, preferibilmente su appuntamento. Inoltre, l'Istituto offre per ogni periodo (primo e secondo quadrimestre) e giornate di incontri con i genitori.

QUESTA MODALITA' NELL'A.S. 2021/2022 VIENE ALTERNATA DA INCONTRI ONLINE tramite mail istituzionale e sulla piattaforma MEET COME LA RIUNIONE PER ELEZIONE DEI RAPPRESENTANTI DEI GENITORI AVVENUTA SULLA PIATTAFORMA MEET o i Consigli di Classe aperti alla rappresentanza dei genitori e degli studenti.

- •Consigli di classe aperti: durante l'anno sono convocati, uno per ogni Quadrimestre, due consigli di classe aperti a rappresentanti dei genitori e degli studenti.
- Registro on-line: il Registro elettronico permette alle famiglie di monitorare in tempo reale il rendimento, le assenze e le note disciplinari dei propri figli, di leggere le circolari d'istituto, mediante l'accesso alla sezione riservata del sito della scuola, con le credenziali rilasciate dalla stessa segreteria didattica
- Sito web dell'Istituto: il sito contiene diverse sezioni e link utili per fornire alle famiglie informazioni relative alle attività, al funzionamento scolastico e, nella sezione riservata "Registro on line famiglie", al rendimento degli studenti.

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITA' DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

<p>DSGA: DOTT.SSA MARIA GALASSO</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Cura la parte amministrativa e coordina il servizio del personale ATA • Provvede alla esecuzione delle delibere degli organi collegiali • Elabora progetti per la funzionalità dei servizi amministrativi • Cura l'attività istruttoria relativa alla stipulazione di accordi, contratti e convenzioni con enti e soggettistierni <p>FIGURE IN STRETTO COORDINAMENTO CON IL DSGA</p> <p>Assistenti Amministrativi Supportano il DSGA nell'area contabile, finanziaria, amministrativa; supportano il Dirigente Scolastico e i Docenti nella gestione del personale e nella didattica; hanno competenza diretta della tenuta dell'archivio, del protocollo e del patrimonio</p> <p>Assistenti Tecnici di Laboratorio Seguono l'attività didattica e forniscono specifico apporto tecnico nell'uso e nella manutenzione degli strumenti tecnologici in uso nell'Istituto di cui, con il loro operato, garantiscono la funzionalità e l'efficienza.</p> <p>Collaboratori Scolastici Si occupano dei servizi generali della scuola con compiti di accoglienza e di sorveglianza nei confronti degli alunni e del pubblico; di pulizia e di carattere materiale inerenti l'uso dei locali, degli spazi scolastici e degli arredi; di vigilanza sugli alunni, di custodia e sorveglianza generica sui locali scolastici, di collaborazione con i docenti.</p>
<p>UFFICIO ACQUISTI</p>	<p>Cura e gestione del patrimonio. Tenuta degli inventari. Ufficio acquisti Acquisizione richieste d'offerte. Tenuta dell'elenco fornitori. Gestione delle procedure di gara per i viaggi di istruzione</p>
<p>UFFICIO PER LA DIDATTICA</p>	<p>L' ufficio si occupa di: iscrizioni, trasferimento alunni, esami, rilascio pagelle, attestazioni e certificati degli alunni, diplomi, tasse scolastiche, assenze alunni, tenuta fascicoli, Ufficio per la didattica registri, gite scolastiche e visite di istruzione, libri di testo, statistiche alunni, rapporti scuola-famiglia ed ogni azioni volta alla realizzazione e alla progettazione di iniziative didattiche deliberate dagli organi collegial</p>
<p>UFFICIO PERSONALE</p>	<ul style="list-style-type: none"> ·Adempimenti legati alla stipula dei contratti di lavoro e all'assunzione in servizio del personale docente ed A.T.A. con contratto a tempo indeterminato e determinato, annuale e temporaneo con nomina del Dirigente scolastico. ·Periodo di prova del personale scolastico: adempimenti previsti dalla vigente normativa. ·Richiesta dei documenti di rito al personale scolastico neo assunto. ·Rilascio di certificati ed attestazioni di servizio. ·Autorizzazioni all'esercizio della libera professione. ·Decreti di congedo, aspettativa, astensione facoltativa e obbligatoria. ·Gestione e rilevazione delle assenze, permessi e ritardi. ·Richiesta delle visite fiscali per il personale assente per motivi di salute. ·Trasmissione delle istanze per riscatto dei periodi lavorativi ai fini pensionistici e della buonuscita. ·Inquadramenti economici contrattuali. ·Riconoscimento dei servizi di carriera pre-ruolo e ricongiunzione dei servizi prestati. ·Procedimenti disciplinari. ·Procedimenti pensionistici (collocamento a riposo, dimissioni e proroga della

	permanenza in servizio). ·Adeempimenti per trasferimenti, assegnazioni e utilizzazioni provvisorie del personale. ·Pratiche per la concessione del piccolo prestito INPDAP e cessione del quinto dello stipendio. ·Rilevazione dell'anagrafe delle prestazioni dei dipendenti della Pubblica Amministrazione. ·Adeempimenti relativi alla gestione amministrativa degli insegnanti di religione. ·Tenuta dei fascicoli personali. ·Tenuta del registro delle assenze e dello stato personale dei dipendenti
UFFICIO PROTOCOLLO	Tenuta del registro protocollo informatico. Gestione degli infortuni del personale docente ed ATA. Gestione delle Ufficio Protocollo e Affari procedure di accesso civico semplice e generalizzato. Generali Gestione degli organici. Tenuta dei fascicoli personali e dei certificati di servizio. Gestione scioperi. Gestione cedolini e tabelle di liquidazione delle competenze accessorie.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro On-line
 Pagelle on line amministrativa:
 Monitoraggio assenze
 Modulistica da sito scolastico
 Consulenza per la compilazione del modulo relativo all'iscrizione

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ DENOMINAZIONE RETE 1 : SCUOLA E LEGALITA'

Azioni realizzate/da realizzare	Attività didattiche
Risorse condivise	Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti coinvolti	• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola	PARTNER RETE DI SCOPO

❖ DENOMINAZIONE RETE 2 : ORIENTAMENTO PERMANENTE

Azioni realizzate/da realizzare	ORIENTAMENTO E RIORIENTAMENTO
Risorse condivise	RISORSE PROFESSIONALI

Soggetti coinvolti	ALTRE SCUOLE
--------------------	--------------

Ruolo assunto dalla scuola	PARTNER RETE DI SCOPO
-------------------------------	-----------------------

EVENTUALE APPROFONDIMENTO: Garantire una governance del sistema territoriale per l'orientamento permanente favorendo sinergie fra i soggetti aderenti

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

Collegamento con le priorità delPNF docenti	<p>Il piano di formazione del personale docente, che l'art.1, comma 124 della legge 107/2015 definisce come obbligatoria, permanente e strutturale, costituisce un impegno per tutto il personale scolastico e un compito per l'amministrazione, che assicura interventi organici e regolari e per raggiungere queste finalità, la scuola garantisce ed organizza le modalità di aggiornamento del personale in collaborazione con istituzioni ed enti culturali, nell'ambito delle linee di indirizzo e delle strategie di intervento definite dall'amministrazione.</p> <p>L'Istituto favorisce lo sviluppo, la crescita e la diffusione di nuove tecniche e strategie in ambito didattico, attraverso la promozione di attività di formazione del personale, sia organizzate dallo stesso istituto che da momenti formativi proposti da altri soggetti e/o dal MIUR, nella convinzione che le trasformazioni profonde in atto nella società e nel mondo del lavoro non possono essere estranee al mondo della scuola.</p> <p>In riferimento alla formazione per tutto il personale il PTOF, sulla base della normativa vigente, dove anche individuare "la programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico ausiliario</p>
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • IN PRESENZA • ATTRAVERSO VARIE PIATTAFORME DIGITALI
Formazione di Scuola/Rete	<ul style="list-style-type: none"> • SCUOLE POLO DI RETE
Collegamento con le priorità desunte dal RAV	<p>In particolare, tenuto conto dei progetti già approvati dal Collegio, degli obiettivi di miglioramento e del fabbisogno di tutto il personale al fine di innovare la didattica e lo sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, l'apprendimento e la formazione delle competenze lavorative, cognitive e sociali degli studenti, il piano di formazione, per il triennio, prevede, in aggiunta alla formazione obbligatoria ai sensi del T.U. 81/2008 in tema di sicurezza, i seguenti interventi formativi per il personale docente:</p> <p style="text-align: center;">TEMATICA</p> <p style="text-align: center;">Didattica per competenze e metodologie didattiche innovative</p> <p style="text-align: center;">Utilizzo delle tecnologie informatiche</p> <p style="text-align: center;">Valutazione degli apprendimenti</p> <p style="text-align: center;">Competenze chiave e di cittadinanza</p> <p style="text-align: center;">Inclusione</p> <p style="text-align: center;">CERTIFICAZIONE LINGUISTICA: DALL'A.S 2022/2022 La scuola propone ai docenti interessati un'attività formativa e in particolare, un prezioso corso di preparazione alla certificazione linguistica livello B1 e B2 di Lingua inglese proposto e tenuto dalla Prof.ssa Bonalumi per trenta ore totali.</p>

Eventuali Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

Durante il triennio di riferimento verranno organizzate le seguenti attività formative:

PROFILO PROFESSIONALE	TEMATICA
Personale Amministrativo e Tecnico	
	l'innovazione digitale dell'amministrazione
	uso dei software gestionali e sugli aspetti giuridici del proprio profilo lavorativo
Collaboratori scolastici	
	conoscenza delle tecniche di primo soccorso
	assistenza di base agli alunni DVA

PIANO DI FORMAZIONE STUDENTI

Durante il triennio di riferimento verranno organizzate le seguenti attività formative:

PROFILO	TEMATICA
Studenti, in particolare inseriti in percorsi di PCTO	corsi di formazione obbligatoria in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro per almeno 12 ore totali. Per l'A.S. 2021/2022 si utilizza il pacchetto formativo messo a disposizione attraverso una piattaforma resa disponibile dal MIUR.

ALLEGATI



ALLEGATO 1: INTEGRAZIONE AL PATTO DI CORRESPONSABILITA'

In merito alle misure di prevenzione, contenimento e contrasto alla diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia da coronavirus COVID-19,

L'Istituzione scolastica si impegna a:

1. Realizzare tutti gli interventi di carattere organizzativo, nei limiti delle proprie competenze e con le risorse a disposizione, nel rispetto della normativa vigente e delle linee guida emanate dal Ministero della Salute, dal Comitato tecnico-scientifico e dalle altre autorità competenti, finalizzate alla mitigazione del rischio di diffusione del SARS-CoV-2;
2. Organizzare e realizzare azioni di informazione rivolte a all'intera comunità scolastica e di formazione del personale per la prevenzione della diffusione del SARS-CoV-2;
3. Offrire iniziative in presenza e a distanza per il recupero degli apprendimenti e delle altre situazioni di svantaggio determinate dall'emergenza sanitaria;
4. Intraprendere azioni di formazione e aggiornamento del personale scolastico in tema di competenze digitali al fine di implementare e consolidare pratiche didattiche efficaci con l'uso delle nuove tecnologie, utili anche nei periodi di emergenza sanitaria, a supporto degli apprendimenti delle studentesse e degli studenti;
5. Intraprendere iniziative di alfabetizzazione digitale a favore delle studentesse e degli studenti al fine di promuovere sviluppare un uso efficace e consapevole delle nuove tecnologie nell'ambito dei percorsi personali di apprendimento;
6. Garantire la massima trasparenza negli atti amministrativi, chiarezza e tempestività nelle comunicazioni, anche attraverso l'utilizzo di strumenti informatici, garantendo il rispetto della privacy.

La famiglia si impegna a:

7. Prendere visione del Regolamento recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e del Regolamento per la didattica digitale integrata dell'Istituto e informarsi costantemente sulle iniziative intraprese dalla scuola in materia;
8. Condividere e sostenere le indicazioni della scuola, in un clima di positiva collaborazione, al fine di garantire lo svolgimento in sicurezza di tutte le attività scolastiche;
9. Monitorare sistematicamente e quotidianamente lo stato di salute delle proprie figlie, dei propri figli e degli altri membri della famiglia, e nel caso di sintomatologia riferibile al COVID-19 (febbre con temperatura superiore ai 37,5°C, brividi, tosse secca, spassatezza, indolenzimento, dolori muscolari, diarrea, perdita del gusto e/o dell'olfatto, difficoltà respiratorie o fiato corto), tenerli a casa e informare immediatamente il proprio medico di famiglia o la guardia medica seguendone le indicazioni e le disposizioni;

10. Recarsi immediatamente a scuola e riprendere la studentessa o lo studente in caso di manifestazione improvvisa di sintomatologia riferibile a COVID-19 nel rispetto del Regolamento recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 dell'Istituto;
11. In caso di positività accertata al SARS-CoV-2 della propria figlia o del proprio figlio, collaborare con il Dirigente scolastico o con il suo Primo collaboratore, individuato come referente, e con il Dipartimento di prevenzione dell'Azienda sanitaria locale per consentire il monitoraggio basato sul tracciamento dei contatti stretti al fine di identificare precocemente la comparsa di possibili altri casi;
12. Contribuire allo sviluppo dell'autonomia personale e del senso di responsabilità delle studentesse e degli studenti e a promuovere i comportamenti corretti nei confronti delle misure adottate in qualsiasi ambito per prevenire e contrastare la diffusione del virus, compreso il puntuale rispetto degli orari di ingresso, uscita e frequenza scolastica dei propri figli alle attività didattiche sia in presenza che a distanza e il rispetto delle regole relative alla didattica digitale integrata

Lo studente/la studentessa s'impegna a:

13. Esercitare la propria autonomia e il proprio senso di responsabilità di persone che transitano verso l'ultima fase dell'adolescenza ed entrano nel mondo delle responsabilità definite persino nel Codice Penale, partecipando allo sforzo della comunità scolastica e delle altre realtà sociali di prevenire e contrastare la diffusione del SARS-CoV-2;
14. Prendere visione, rispettare puntualmente e promuovere il rispetto tra le compagne e i compagni di scuola di tutte le norme previste dal Regolamento recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 dell'Istituto;
15. Monitorare costantemente il proprio stato di salute, anche attraverso la misurazione della propria temperatura corporea, e comunicare tempestivamente alla scuola la comparsa di sintomi riferibili al COVID-19 (febbre con temperatura superiore ai 37,5°C, brividi, tosse secca, spossatezza, indolenzimento, dolori muscolari, diarrea, perdita del gusto e/o dell'olfatto, difficoltà respiratorie o fiato corto) per permettere l'attuazione del protocollo di sicurezza e scongiurare il pericolo di contagio di massa;
16. Collaborare attivamente e responsabilmente con gli insegnanti, gli altri operatori scolastici, le compagne e i compagni di scuola, nell'ambito delle attività didattiche in presenza e a distanza, ovvero con l'ausilio di piattaforme digitali, intraprese per l'emergenza sanitaria, nel rispetto del diritto all'apprendimento di tutti e dei regolamenti dell'Istituto.